

Studenti negli alloggi  
anche a Natale e Capodanno

## Le residenze restano aperte

Si dimette il presidente  
dell'Edisu Maiello

(servizi alle pagg. 4 e 5)



### GIURISPRUDENZA

*"Sono deluso,  
voglio  
abbandonare  
gli studi"*

### INGEGNERIA

**Bagni,  
la protesta  
delle  
studentesse**

### ARCHITETTURA

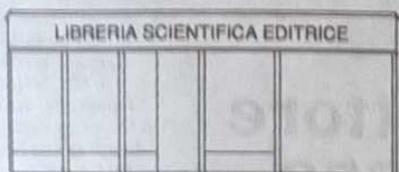
**16 aule  
per  
7.000  
studenti**

### All'interno

- Sociologia. Pugliese al CNR, presidenza da rinnovare pag. 21
- Nuova sede a Capodimonte per il Navale pag. 30
- I calendari d'esame di Giurisprudenza pag. 15
- Borse di studio Edisu: aspettando la seconda rata pag. 8
- Studente di Lettere, attore di soap Rai pag. 13
- Più fondi per il part-time studentesco al Federico II pag. 7

INTERVISTE ai Rettori Trombetti e Ferrara

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

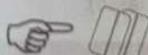
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTA'**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



## AL CINEMA CON LO SCONTO

ALL'INTERNO IL TAGLIANDO



ALLEANZA  
ASSICURAZIONI

## CERCA

per prossime

## ASSUNZIONI

(A NAPOLI)

LAUREATI E

STUDENTI

UNIVERSITARI

Per informazioni  
Ispettorato Generale (NA)  
Tel. 081.551.33.11  
Fax 081.552.33.08

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

PESO

2,7 kg

GARANZIA

1 anno

**NOLEGGIO**  
COMPUTER PORTATILI



euro 11,36+iva al giorno  
a partire da

ThinkPad **IBM**  
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

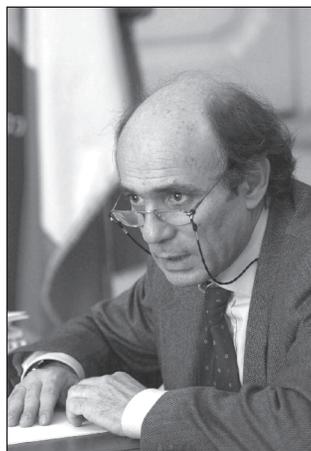


Consueto augurio d'inizio anno ai lettori del Rettore del Federico II

## Il Rettore: "ci attende un anno impegnativo"

"Auguro un buon anno accademico a tutti gli studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo" dell'Università Federico II, ed a "quantità operano nell'ateneo" a vario titolo. È il saluto del Rettore, prof. **Guido Trombetti**, per l'anno 2002 che è iniziato da qualche settimana. "Un anno impegnativo, almeno quanto l'anno che è finito: proseguirà l'implementazione della riforma, che introduce la laurea triennale -dopo l'avvio del primo anno dovremo attivare ulteriori anni di corso-; si dovranno realizzare riforme di statuto che razionalizzino i rapporti tra centro e periferia dell'ateneo (Poli, Dipartimenti); dovremo realizzare spazi di vivibilità per gli studenti (sale studio e multimediali, biblioteche, aumentare le aule a disposizione della didattica)". Ancora: "tra maggio e giugno potremo avere i primi laureati della triennale -grazie alle tabelle di conversione, un modo per sfoltire il popolo dei fuori corso- e portare ad attuazione la laurea specialistica". "Certo, tutto questo non sarà possibile realizzarlo in un anno, ma alcune cose sì". E per realizzare tutto questo il rettore chiede collaborazione: "è essenziale che tutti facciano la propria parte: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo". Alcune iniziative si stanno comunque già realizzando, come l'ora-

rio prolungato delle biblioteche. "Sì. Lentamente ma con costanza si sta iniziando a prolungare l'orario di apertura e di consultazione che lentamente spero possa giungere, ovunque, fino alle 19.00 o alle 20.00, come nella maggior parte delle università straniere. In questo senso debbo ringraziare per la collaborazione il personale delle biblioteche". Il part-time: anche su questo tema, qualcosa è già stato fatto: abbiamo potenziato i fondi destinati ai contratti di collaborazione part-time per gli studenti, un modo per mantenersi gli studi ma anche per meglio conoscere l'università in cui studiano ed operano". **Autonomia.** "Questo sarà anche l'anno dei Poli universitari. Nel senso di un loro maggiore consolidamento e sviluppo anche sul territorio, e di una autonomia normativa e progettuale. L'inizio è già stato positivo, ora bisognerà proseguire su questa strada". **La ricerca.** "Mi aspetto molto dagli enti locali (Regione, Provincia), ma anche dal governo nazionale. Bisogna che tutti comprendano e sostengano la ricerca di base, fondamentale e primaria per l'attuazione della ricerca applicata. E bisognerà realizzare un federalismo solido vero. E necessiterà anche un supporto amministrativo che favorisca che questi processi si realizzino", compresi



una serie di competenze e una maggiore fluidità di rapporti con la comunità europea. **Edilizia?** "Anche questo è un tema centrale, ma che prevede tempi più lunghi. Ci

sono comunque delle priorità, da Veterinaria ad Agraria, ad Architettura, Lettere e Scienze". "Ma ripeto io non intendo creare illusioni: alcune cose sono già partite, mentre per altre ci vorranno tempi più lunghi". Obiettivo finale: "l'Università degli studenti. Che non è uno spot, ma una linea guida su cui intendo muovermi e caratterizzare il mio rettorato. È l'idea di Università che intendo realizzare". È quello che chiedono e sperano anche gli studenti che attendono ormai da un anno la seconda rata delle borse di studio 2000/2001 dell'Edisu Napoli 1 e i 77 studenti delle tre residenze universitarie dell'Edisu, che per difenderne l'apertura -e un diritto-, hanno dovuto trascorrere il Natale e Capodanno all'interno, mentre gli altri comuni studenti si riposavano o divertivano in giro o in famiglia. Un'esperienza che non dimenticheranno.

Paolo Iannotti

## INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO venerdì 25 gennaio

Inaugurazione dell'anno accademico del Federico II in pompa magna, venerdì 25 gennaio alle ore 10.00, anno primo della gestione **Trombetti**. La sede, per la seconda volta nella storia recente dell'ateneo, è quella del complesso universitario di Monte S. Angelo (aula magna, complesso dei Centri Comuni). La volta precedente fu circa 10 anni fa, presso le ex "aule T" o "Quadrioglio", sempre con un rettore di Scienze, il prof. Carlo Ciliberto, quale occasione di presentazione ed inaugurazione del nuovo insediamento alla cui nascita si erano opposti i docenti della Facoltà di Economia abituati al sole della sede di via Partenope.

**La cerimonia.** Dopo la relazione del Rettore, previsti gli interventi del rappresentante degli studenti (probabilmente Antonio Rinaldi) e del rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Seguirà una lezione inaugurale su "Interpretazione del Novecento" del prof. **Francesco Barbagallo**, ordinario di Storia Contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Per la prima volta dunque, la lezione inaugurale non è di un decano (anche qui un segnale di rinnovamento?) e potrebbe avere un prevedibile taglio sociale, visto che il docente è considerato uno dei maggiori critici del potere, del mondo politico e delle istituzioni campane.

Presenzierà il presidente del Senato, prof. sen. **Marcello Pera**. Insomma, una inaugurazione bipartizana.

## PELOSI direttore ancora 1 anno

Il 18 dicembre, il Consiglio di Amministrazione dell'Università Federico II, ha rinnovato per un altro anno l'incarico di direttore amministrativo dell'Università Federico II, al dott. Tommaso Pelosi. Il contratto, privatistico, era scaduto a dicembre. Solo per un anno, al momento, nonostante le pressioni del rettore Trombetti (e dei dirigenti dell'ateneo) che spingeva per un contratto più lungo. In una intervista ad Ateneapoli di novembre Trombetti affermava: "Pelosi è un caposcuola, ha forti doti manageriali, è nazionalmente stimato ed è fisicamente in forma" nonostante i suoi 71 anni. Dunque: intendeva continuare ad avvalersi della sua esperienza e collaborazione. Il periodo breve del rinnovo, darebbe forza alle voci che lo vorrebbero stanco, voglioso di un po' di riposo e dedito alla famiglia. Anche se chi lo conosce bene non riesce ad immaginarsi un Pelosi in pantofole e in pensione. Curiosità: anche il dott. **Musto d'Amore**, ex vicario di Pelosi ed attualmente direttore amministrativo all'Università "La Sapienza" di Roma, fra un anno farà un bilancio della sua permanenza all'università capitolina, e deciderà il da farsi per il futuro.

**Emolumenti.** Sembra che il contratto lordo del dott. Pelosi, dovrebbe aggirarsi intorno ai 200 milioni; più basso di quelli del Direttore dell'università di Salerno, del Secondo Ateneo e del Politecnico di Milano che dovrebbero essere tra i 250 e i 300 milioni (sempre a lordo di un 50% di tasse).

## ABBONATEVI ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale N° 40318800**

intestato ad **ATENEAPOLI**

la quota annuale:

<b>docenti:</b> €. 15,50 L. 33.000	<b>studenti:</b> €. 17,10 L. 30.000
--	---

<b>sostenitore ordinario:</b> €. 25,80 L. 50.000	<b>sostenitore straordin.:</b> €. 103,30 L. 200.000
--	---

**INTERNET**

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica**  
posta@ateneapoli.it

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni

Il prossimo numero  
sarà in edicola  
l'1 febbraio

**ATENEAPOLI**

NUMERO 01 ANNO XVIII  
(N° 326 della numerazione consecutiva)

**direttore responsabile**

Paolo Iannotti

**redazione**

Patrizia Amendola

**edizione**

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

**ufficio pubblicità**

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

**Tipografia:** A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 15 gennaio)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Convegno sulla valutazione:  
un successo (servizio a pag. 13)

movie service

**ATENEAPOLI**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
UNIVERSITARIA

VI INVITANO

AL CINEMA CON LO SCONTO

Vale un ingresso ridotto  
a € 5,20\*



dal lunedì al venerdì per gli  
spettacoli serali (20,30 e 22,30)

- TAGLIANDO DA CONVERTIRE ALLA CASSA -

(VALIDO FINO AL 31 GENNAIO 2002)

**CINEMA**

aderenti all'iniziativa:

**ADRIANO**

via Monteoliveto, 12 - NA

**ALCIONE\***

via Lomonaco, 3 - NA

**AMEDEO**

via Martucci, 69 - NA

**ARCOBALENO**

via Carelli, 7 - NA

**ARLECCCHINO**

via Alabardieri, 10 - NA

**FIAMMA**

via C. Poerio, 46 - NA

**PLAZA**

via Kerbaker, 85 - NA

\* Il ridotto dell'Alcione è di € 5,30



Quante opportunità vuoi avere?

Se vuoi metterti in proprio, se hai un interesse, un hobby, una passione da "trasformare" nel tuo lavoro, prendi contatto con noi di Sviluppo Italia. Ti offriamo agevolazioni finanziarie fino al 100% del tuo investimento e servizi gratuiti di formazione ed assistenza tecnica, anche nella fase di messa a punto della tua idea imprenditoriale. Per saperne di più visita il nostro portale [www.oppportunitalia.it](http://www.oppportunitalia.it)

**SviluppoItalia**  
Campania

80125 Napoli • Teatro Mediterraneo Mostra d'Oltremare • Piazzale Tecchio, 52 • Tel. 081 610 1010 • Fax 081 610 1060 • [igcampania@sviluppoitalia.it](mailto:igcampania@sviluppoitalia.it)



Negli alloggi anche a Natale e Capodanno. Maiello si è dimesso

## RESIDENZE: hanno vinto gli studenti

**M**entre per la totalità degli studenti e dei docenti universitari italiani, dal 19 dicembre è iniziato il consueto quanto meritato periodo di vacanza, per i 77 studenti delle tre Case dello Studente dell'Edisu Napoli 1 (Paolella, De Amicis e Medici di Portici) è iniziato uno dei periodi più traumatici e difficili della loro condizione di universitari, un'esperienza certamente indimenticabile: hanno trascorso Natale e Capodanno nelle residenze, battendosi quotidianamente contro il ripetuto tentativo dell'Edisu di buttarli fuori, di tagliargli corrente elettrica e riscaldamenti, ipotizzando blitz con Polizia e Vigili del fuoco. Hanno dormito nei corridoi e negli spazi comuni delle residenze, dopo aver consegnato le chiavi delle stanze il 21 dicembre. È stato un mese di assemblea permanente per conservare il diritto all'alloggio e tenere aperte le residenze che il Presidente e la maggioranza del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu avevano deciso di chiudere, tra lo sbalordimento dei tecnici regionali del Genio Civile ("se debbono chiudere la De Amicis e la Paolella, per carenza di norme di sicurezza, dobbiamo chiudere mezza Italia"), e dello stesso assessore regionale Nicolais, che il 7 gennaio, presente anche Ateneapoli, ha visitato con un'affollata delegazione

la Paolella e la De Amicis.

In questo mese, non è però mancata tanta solidarietà ai 77 ragazzi: dai cinque membri del Consiglio di Amministrazione Edisu che da novembre si stanno battendo da leoni in loro favore (in particolare i consiglieri **Sergio Carta**, **Fabio Santoro** e il prof. **Antonio Dello Russo**); ai quasi quotidiani supporti da parte di **Ateneapoli**; ai documenti di sostegno approvati dai Consigli comunali di Napoli e di alcuni comuni dell'isola d'Ischia; dall'interessamento di parlamentari di diversi partiti, delle organizzazioni studentesche da Azione Universitaria, ai collettivi, alla Sinistra Giovanile, Sunia e tanti altri; alla disponibilità e agli incontri con l'assessorato regionale all'Università. Conclusione? Una serie di colpi di scena: i vertici dell'Edisu non volevano assolutamente convincersi a tenere aperte le residenze e rivedere la delibera del 27 novembre che ne decideva la



chiusura, fino al punto di far saltare due Consigli di Amministrazione sollecitati dall'assessore Nicolais (il 20 ed il 28 dicembre). Una serie di perizie tecniche, volute da Nicolais, ed eseguite da Genio Civile e uffici tecnici

regionali, e perfino l'assicurazione che sarebbero iniziati dal 2 gennaio i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza (sono già in fase molto avanzata mentre andiamo in stampa) non hanno convinto l'Edisu. Così il 7 gennaio,

come aveva promesso agli studenti, lo stesso assessore Nicolais ha effettuato un sopralluogo alle Case Paolella e De Amicis. Risultato della visita? Nicolais: "non le avevo mai visitate, sono ampie, luminose e panoramiche, possono fare invidia a molte residenze di università italiane e straniere". I lavori procedono con celerità, grazie all'impegno ed all'entusiasmo dell'ing. **Iannuzzi**, dei geometri **Gatto** e **Sbrescia**, del dott. **Maida** (capo area della Regione). "Ci assumiamo noi la responsabilità dei lavori e della vostra sicurezza". Gli studenti hanno promesso Nicolais. Alla domanda dell'Assessore: "ma il Presidente Maiello ha mai visitato queste due residenze?", i dipendenti e i direttori hanno risposto: "in due anni, non lo abbiamo mai visto".

Ma i colpi di scena non sono finiti. Il 3 gennaio il presidente Maiello, pur di non essere costretto a riaprire le residenze, si è dimesso: "dimissioni irrevocabili" ha affermato. "Era ora" hanno commentato gli studenti. La vicenda però non si è ancora conclusa felicemente. Il 17 gennaio mentre andiamo in stampa, si elegge il nuovo Presidente dell'Edisu (potrebbe essere il prof. Varano, neo delegato del Rettore Trombetti). Avrà subito una brutta gatta da pelare. Dal 21 gennaio, una nuova spada di Damocle sulle tre residenze: potrebbe essere sospesa l'erogazione di riscaldamento, acqua calda, ascensori e pulizie, per il mancato rinnovo dei contratti.

**Paolo Iannotti**

### UNA NUOVA AUTO BLU PER L'EDISU

L'Edisu si appresta a sostituire l'auto blu, usata da presidente e direttore, per acquistarne una nuova di zecca - una Lancia, valore tra i 50 ed i 60 milioni-. I fondi provengono da un avanzo di bilancio del 2000. La vecchia 164, riferiscono gli uffici, richiede molto danaro per la manutenzione.

La notizia certo non sarà ben accolta dagli studenti. Mentre chiudono mense e residenze per gli elevati costi di gestione, il personale viene dirottato nelle università, le borse di studio dello scorso anno ancora non sono state pagate ....l'Ente decide di cambiare la sua auto blu.

### Le dimissioni di Maiello

Colpo di scena il 3 gennaio. Il Presidente dell'Edisu Maiello si dimette. In una lunga lettera dai toni molto duri, spiega le ragioni del suo gesto. Una situazione descritta da Maiello "sempre più insostenibile per la difficoltà di assumere decisioni definitive da una parte a causa della pletoricità del Consiglio di Amministrazione (ben 18 Consiglieri, 13 in più della RAI) e dall'altra per lo strano modo, da parte di alcuni, di intendere il ruolo di Consigliere ritenendosi in diritto di by passare o addirittura disattendere leggi, regolamenti, istruzioni e indirizzi ponendosi così al di sopra e al di là dell'ordinamento giuridico". Aggiunge "ho dovuto resistere a tentativi continui di delegittimazione attuati ai vari livelli, all'interno ed all'esterno dell'Ente, quando la rotta impressa non collimava con i piccoli o i grandi tornaconti, o con il proposito di non dispiacere a nessuno, di chiunque fosse pronto a sostenere spregiudicatamente tutto ed il contrario di tutto". E cita degli episodi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso per il Presidente dimissionario, la questione "della sicurezza delle strutture e degli impianti adibiti a mensa che Presidenti e Commissari in carica al momento in cui la normativa ne imponeva l'adeguamento hanno sempre disatteso". Maiello accusa la Regione: "la relazione a firma di quattro tecnici regionali, datata 27 dicembre" è "un escamotage utile al più a tacitare le poche decine di studenti ospiti delle residenze: 7 in quella di Agraria, 20 nella residenza De Amicis e 40 in quella prossima alla Facoltà di Ingegneria, forse non tutti in regola con le norme sul merito e sul reddito e per forzare la mano all'Ente".

#### LA RISPOSTA DEGLI STUDENTI DELLE RESIDENZE

"Ci siamo sentiti offesi da alcune affermazioni che sono comparsi nel documento" hanno risposto gli studenti delle Residenze. Si chiedono soprattutto quali informazioni "lo hanno indotto a ritenere non in regola con le norme sul merito e sul reddito, le graduatorie sono facilmente consultabili; continuiamo a ribadire che non siamo affatto una classe privilegiata, abbiamo partecipato, tutti e 77, ad un pubblico bando di concorso, approvato dallo stesso presidente del CdA, presentando un'autocertificazione, deposita negli uffici dell'Ente, con la quale ci siamo assunti tutte le responsabilità di fronte allo Stato".

### VARANO nuovo Presidente?

Dopo le dimissioni del Presidente Maiello, l'Edisu si riunisce in Consiglio di Amministrazione. Nella riunione del 9 gennaio tra defezioni e cambiamenti, si modifica la composizione del Consiglio. Alla prof. Gioia Rispoli, delegato del Rettore, subentra il prof. Lorenzo Varano; per il Suor Orsola entra il prof. Silvio Lugnano, docente di Legislazione Minorile, al posto del presidente Lucio D'Alessandro, si dimettono due rappresentanti della Regione (uno per incompatibilità con un nuovo incarico). L'Accademia di Belle Arti per solidarietà a Maiello decide di non partecipare alle riunioni per la pletoricità dell'organo e fin quando non sarà assicurata la legittimità formale e decisionale del Consiglio. Assume la vice presidenza il dott. Antonio Armentano della Regione. Prossima riunione del Consiglio il 17 gennaio. All'ordine del giorno, l'elezione del presidente. Dovrebbero essere due le candidature, una quella del prof. Varano, ex presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, il quale dovrebbe essere espressione di un'asse Rettore Trombetti-Assessore Nicolais.

### La polemica Carta-Maiello

La vicenda delle residenze ha spaccato il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. Già nella riunione del 27 novembre erano emersi due schieramenti tra i favorevoli ed i contrari alla chiusura delle strutture. La frattura si è aggravata nei giorni successivi. Ed è nato un caso che ha visti opposti il consigliere di nomina regionale **Sergio Carta** ed il presidente **Adolfo Maiello**. Una polemica durissima accompagnata da un fitto carteggio. Un assaggio. Maiello esprime "sdegno contro chi non riuscendo a convincere i consiglieri di amministrazione della bontà delle proprie tesi, sconfitto se proprio si vuole, da un voto libero e democratico pensa di vendicarsi e di rivalersi contro la maggioranza facendo conto di essa del terrorismo gratuito e di bassa lega" (10 dicembre). Carta: "confermo il mio rafforzato impegno a che l'Avv. Maiello sia chiamato a responsabilità per i danni politici, morali e materiali che sta producendo all'Ente ed alla Regione Campania" (29 dicembre).



## Studenti nelle residenze a Natale e Capodanno La protesta giorno per giorno

> **10 dicembre.** L'Edisu invia alle residenze una comunicazione con la quale informa che il 21 dicembre, in concomitanza con l'inizio delle vacanze natalizie, gli studenti debbono lasciare i locali.

> **11 dicembre.** I fuorisede organizzano un presidio di protesta alla sede Rai di via Marconi.



> **12 dicembre.** Gli studenti sollecitano il Rettore Trombetti ad interessarsi della questione nel corso del convegno sulle biblioteche organizzato dal Polo umanistico.

> **10-14 dicembre.** Gli ospiti delle residenze incontrano i rappresentanti del sindacato degli inquilini SUNIA. Si prospetta un'azione legale.

> **14 dicembre.** Assemblea alla Casa Paoletta organizzata dagli studenti; partecipano consiglieri di amministrazione dell'Edisu, rappresentanti degli studenti e dei collettivi, Sunia, sindacalisti, il consigliere regionale Antonio Simeone autore di una interrogazione al Presidente della Regione Bassolino ed all'Assessore Nicolais.

> **17 dicembre.** Cinque consiglieri di amministrazione dell'Edisu avanzano la richiesta di un Consiglio straordinario per sospendere l'operatività della delibera del 27 novembre. Il SUNIA, nella stessa data, presenta una diffida legale all'Edisu.

> **18 dicembre.** Incontri alla Regione: una delegazione di studenti viene ricevuta dall'Assessore Nicolais, un altro gruppo dal Presidente della Commissione Cultura Ossorio. Tecnici del Genio Civile e dei Vigili del Fuoco, su richiesta di Nicolais, si recano presso le residenze e danno parere favorevole allo svolgimento dei lavori di adeguamento alla 626, anche in presenza degli studenti.

> **20 dicembre.** Gli studenti (ed Ateneapoli) in delegazione incontrano il dott. Piscopo, capo della segreteria dell'Assessore Nicolais, il quale anticipa per il giorno successivo una riunione pomeridiana tra Nicolais, i tecnici regionali che hanno svolto il sopralluogo, il presidente dell'Edisu Maiello ed i sindacati dell'Ente. L'ipotesi: una soluzione del problema, prima della pausa natalizia.

> **21 dicembre.** La riunione si svolge e si conclude con una lettera di Nicolais -con allegata una relazione dei tecnici- nella quale si legge "considerato che l'inizio lavori si avrà il 2 gennaio ritengo possano essere riconsiderate le determinazioni che hanno indotto il CdA alla temporanea sospensione del servizio". Si programma un ulteriore sopralluogo per la mattina del 27 dicembre; intanto la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu è fissata per il 28.

> **22 dicembre.** Gli studenti, in mancanza di una comunicazione scritta da parte dell'Edisu, decidono di restare nelle Case dello Studente in assemblea permanente tutto il periodo natalizio, in attesa del Consiglio del 28. Restano nelle residenze anche il giorno di Natale.

> **27 dicembre.** In mattinata, nuo-

vo sopralluogo degli ingegneri Sbraccia, Demetrio, Iannuzzi e Gatto, inviati dall'Assessore Nicolais presso le tre residenze. I tecnici accertano le buone condizioni dei locali. E' stato contestata al direttore della residenza la presenza di mattoni in frantumi sul pavimento all'altezza del tetto della mensa. Sono stati portati lì da qualcuno e non rappresentano segni di cedimento né dei locali mensa (mai aperta) né della struttura. **Un tentativo maldestro di creare allarme?** Colpo di scena alle 13.30: il presidente dell'Edisu Maiello fa annullare la seduta del Consiglio indetta per il giorno successivo alle ore 15.00; il motivo: attendere le perizie tecniche della Regione, riflettere per poi decidere il da farsi.

> **29 dicembre.** Mentre si registrano testimonianze di solidarietà (il Consiglio Comunale di Napoli, le amministrazioni comunali dell'isola di Ischia, un telegramma dell'onorevole DS Siniscalchi che chiede all'Assessore Nicolais di intervenire sulla questione, la solidarietà agli studenti del sen. Lauro di Forza Italia), gli studenti manifestano con un sit-in all'Edisu. Con loro i membri del CdiA. Una delegazione è ricevuta da Maiello. L'Edisu cerca di staccare enel e riscaldamenti dalle residenze, la reazione degli studenti li fa desistere.

> **29 dicembre.** Il Consigliere d'Amministrazione dell'Edisu Sergio Carta chiede che il Presidente dell'Edisu Maiello sia chiamato a rispondere per "i danni politici, morali e materiali che sta producendo all'Ente ed alla Regione Campania".

> **31 dicembre.** Gli studenti confortati da qualche familiare, trascorrono anche l'ultimo dell'anno nelle residenze.

> **2 gennaio.** Sarebbero dovuti iniziare i lavori nelle residenze, ma si registra un nulla di fatto. Carta comunica, con una nota inviata ai quotidiani, che l'Edisu avrebbe richiesto sulla questione un parere pro veritate all'avvocato Lucio Iannotta, ad insaputa del CdiA.

> **3 gennaio.** Niente di nuovo sul fronte lavori. Intanto comincia a circolare la voce di imminenti dimissioni dalla presidenza dell'Edisu dell'avvocato Maiello.

> **4 gennaio.** Maiello si dimette. Motivazione: una situazione insostenibile da una parte per la pletoricità del Consiglio formato da ben 18 consiglieri, dall'altra per lo strano modo di intendere il ruolo di consigliere da parte di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu.

> **7 gennaio.** L'Assessore Nicolais visita le tre residenze (e le trova in buone condizioni) con i tecnici. Promette l'esecuzione dei lavori entro 60 giorni con gli studenti nelle residenze.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

## I Concerti dell'Università

Stagione 2002

Chiesa dei Santi Marcellino e Festo

martedì 15 gennaio

**Athestis**

**Chorus**

Monteverdi  
Scarlatti

lunedì 28 gennaio

**Luca**

**De Filippo**

Recital di poesie  
napoletane

lunedì 11 e

martedì 12 febbraio

**Accademia**

**I Filarmonici**

Bach

martedì 26 febbraio

**Quartetto**

**di Fiesole**

**Stefania Cafaro**

pianoforte

von Webern

Brahms

martedì 12 marzo

**Bruno Giuranna**

viola

**Riccardo Giuranna**

pianoforte

Brahms, Britten,

Sostakovic

martedì 9 aprile

**Francesco Caramiello**

pianoforte

Copland, Ives, Gottshalk,

Gershwin, Wild

martedì 23 aprile

**Quartetto**

**Fine Arts**

Debussy

Ravel

lunedì 6 maggio

**I solisti**

**del San Carlo**

Mozart

martedì 21 maggio

**Davis Moss**

Sani Moss

**I concerti avranno inizio alle ore 18.30**

Gli abbonamenti e i biglietti potranno essere acquistati presso lo sportello dell'Economato dell'Università, via G.C. Cortese 29, Palazzo degli Uffici, piano terra.

### - Abbonamenti

Studenti	Lire 40.000	Euro 20,66
Docenti	Lire 110.000	Euro 56,81
Personale tecnico-amministrativo	Lire 110.000	Euro 56,81
Esterni	Lire 200.000	Euro 103,29

### - Biglietti

Studenti	Lire 8.000	Euro 4,13
Docenti	Lire 20.000	Euro 10,33
Personale tecnico-amministrativo	Lire 20.000	Euro 10,33
Esterni	Lire 30.000	Euro 15,49

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero **081.2537192**



## INAUGURAZIONE BLUES DI CARTOLIBRERIA E PUNTO RISTORO A MONTE S.ANGELO

**N**uovi servizi a Monte Sant'Angelo: un'occasione da festeggiare. L'inaugurazione della **cartolibreria** (anche edicola) e del nuovo **punto ristoro**, è stato un piccolo evento segnato da un piacevolissimo (a tratti elettrizzante) concerto blues e da un altrettanto piacevole buffet.

Durante la festa del 19 dicembre, organizzata dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie, con la collaborazione di Ateneapoli, ci si è anche scambiati gli auguri natalizi. I **400** studenti (ma sono stati molti di più quelli che sono passati a dare un'occhiata) hanno avuto la sorpresa di ricevere gli auspici di un buon anno anche dal primo cittadino del Federico II, il Rettore **Guido Trombetti**, il quale, molto in linea con il clima gioioso, ha ribadito il suo impegno "per un'università a misura di studente". "Se avete problemi da segnalare, venite al rettorato, troverete sempre la porta aperta. Intanto, vi invito personalmente ed ufficialmente all'inaugurazione dell'anno accademico che si terrà il 25 gennaio nell'auditorium di Monte Sant'Angelo". Tra le novità annunciate: l'incremento delle opportunità nel part-time e di altri servizi, la

nuova edizione dei Concerti dell'Università che partirà da gennaio. Sulla didattica: "non vi lasceremo soli, questo è un anno di cambiamento con un fattore complesso la riforma".

Soddisfatto il Presidente del Polo scientifico. Mentre altre strutture chiudono (le mense e le residenze dell'Edisu) ci sono nuovi servizi che nascono - come ha sottolineato il direttore di **Ateneapoli**. Al compimento di un anno alla guida del Polo, il prof. **Filippo Vinale** ha molte cose da raccontare. Oltre alla cartolibreria gestita da Pironi, al punto ristoro nuovo di zecca ai Centri Comuni che può offrire diverse centinaia di pasti al giorno a docenti, personale e studenti (per questi ultimi c'è una trattativa con l'Edisu per garantire prezzi agevolati), altri traguardi sono all'orizzonte. "Un'altra mensa aprirà in primavera nell'edificio Q, mentre per quanto riguarda la mensa studentesca si è giunti al progetto esecutivo affidato dall'Edisu al prof. Aldo Loris Rossi". Un altro segnale concreto "in collaborazione con il Rettore", nella direzione di "un'università vissuta nell'intera giornata": ad inizio anno "biblioteche aperte fino alle 20.00-21.00".

Dopo le parole, di nuovo la musica blues, coinvolgente e calda, dell'**Up Stroke Big Band**, la formazione di Massimo Italiano, patron del famoso locale di Coroglio. Un gruppo di nove elementi - musicisti d'appoggio degli Audio 2, Gigi D'Alessio, Enzo Avitabile - scatenato. Bellissime le voci di Michela Montalto e Antonello Caponnetto.

Applausi a non finire per loro. Molti hanno ballato. Sorridenti tra la folla, si sono visti il Direttore Amministrativo **Tommaso Pelosi**, i delegati dell'edilizia di Ateneo e del Polo **Edoardo Cosenza** e **Antonio Lavaggi**, i vice Presidenti dei Poli Scientifico ed Umanistico **Leopoldo Milano** e **Achille Basile**, i Presidi **Alberto Di Donato** e **Massimo Marrelli**, i professori **Giulio Spadaccini**, **Lorenzo Mangoni**, **Paolo Fergola**, **Paola De Vito**, **Luciano Lomonaco**, il Direttore Amministrativo del Polo **Giuseppe Paduano**, i sindacalisti **Carlo Melissa** e **Generoso Vitagliano**. Sempre preziosa la capacità organizzativa di **Antonio Lavezza**, capo del Presidio Amministrativo.

Gran chiusura della festa con un buffet: dolcini, e, ovviamente, panettone e... trecento panettoncini, dolce omaggio ai presenti.



• Studenti mentre ballano il 19/12 a M.S.A.

### Seminari musicali di Risma

Ultimi giorni, il **15 gennaio**, per candidarsi alla partecipazione dei seminari gratuiti di avviamento alla musica organizzati da Risma (Relazioni Interculturali del Settore della Matematica e delle Applicazioni) in collaborazione con la Presidenza di Scienze. Gli studenti interessati possono scrivere via e-mail all'indirizzo [risma@unina.it](mailto:risma@unina.it); 675633.

I seminari di pianoforte, batteria, basso elettrico, chitarra acustica, sassofono, violino, chitarra elettrica, si svolgeranno con cadenza settimanale presso il Laboratorio Musicale Risma, nei Centri Comuni a Monte S. Angelo, con inizio alle ore 18.00. I nominativi degli studenti ammessi saranno sorteggiati pubblicamente, - presente il Preside Alberto Di Donato, Paolo Fergola di RISMA e Paolo Iannotti di Ateneapoli - tra quanti hanno inviato la loro adesione, il 22 gennaio alle ore 18.00 presso il laboratorio musicale di RISMA (centri comuni - Complesso di Monte Sant'Angelo): i nomi li pubblicheremo sul numero di Ateneapoli del 1° febbraio.

### Coro Universitario

Lusinghieri riconoscimenti per il Coro Polifonico Universitario presieduto dal prof. **Gennaro Luongo** della Facoltà di Lettere del Federico II. L'ensemble, composto da professori studenti e non docenti delle università napoletane, ha partecipato con successo all'XI International Festival of Advent ad Christmas Musik di Praga dal 29 novembre al 2 dicembre. Apprezzata anche l'esibizione napoletana per il tradizionale Coro di Natale che si è tenuto il 21 dicembre presso la Chiesa dei Pellegrini.

## Auguri in musica ad Ingegneria

Scambio di auguri in musica ad Ingegneria. Martedì 18 dicembre nell'Aula Magna, il Preside **Vincenzo Naso** ed i Presidenti di Corso di Laurea, hanno invitato ad assistere al concerto de **L'Istituto Meridionale per la Conservazione della Canzone Volgare**, un gruppo di professionisti amanti e cultori della musica napoletana: dalle villanelle del Seicento alle canzoni classiche dell'Ottocento e del Novecento, fino alle più recenti espressioni moderne della canzone napoletana (Roberto De Simone). Voce e nacchere del gruppo la prof. **Paola De Vito**, docente ad Ingegneria; i nomi degli altri componenti - medici, avvocati, ingegneri di professione - **Claudio Ciambelli**, **Amedeo Cimma**, **Franco Di Lello**, **Mariella La Rosa**, **Gey Savarese**, **Gianni Scalella**, **Lello Telesco**, **Marianna Turri**, **Corrado Velonà**.

Dopo un breve saluto del Preside Naso, è cominciata la performance musicale. Vivace partecipazione del

pubblico. Gli oltre duecento presenti - tra gli altri i professori **Elvira Petroncelli**, **Silvana Saiello**, **Luciano Nunziante**, **Mario Raffa**, **Luciano De Menna**, **Giuseppe Giorleo**, **Gennaro Russo**, **Massimo D'Apuzzo**, ospiti anche di altre facoltà, c'era anche il Presidente del Polo delle Scienze della Vita **Guido Rossi** - hanno salutato con calorosi applausi l'esibizione del gruppo. Hanno proposto tra gli altri pezzi: *Alli Uno*, *Cicerenella*, una versione in napoletano di *Bocca di Rosa* di Fabrizio De Andrè, *Quando nascette Ninno*, diversi brani tratti dalla *Gatta Cenerentola* di De Simone (*Le 6 sorelle* a *La canzone del pescatore* alla *Canzone del Monacello*).

Bravissimi come sempre, anche nella nuova formazione. Chi ha assistito ai *Concerti per l'Università* organizzati qualche anno fa da Ateneapoli, ricorda bene la qualità delle performance dell'Istituto che può vantare nel suo curriculum la vittoria



La prof. De Vito

del Festival Micron ad Avezzano (nel 2001) e diverse esibizioni nel 2001 (a Ravello, al Music Art di Napoli, all'auditorium di Sulmona).

## Seconda edizione de I Concerti dell'Università

Seconda edizione de *I Concerti dell'Università* organizzati dall'Ateneo Federico II. Una rassegna di dieci appuntamenti che comincerà il 15 gennaio per concludersi a maggio, sede la splendida Chiesa dei Santi Marcellino e Festo (Largo S. Marcellino). Protagonista sarà, come lo scorso anno, la musica classica ma è in programma una chicca: un recital di poesie napoletane con **Luca De Filippo**. "Abbiamo prolungato da otto a dieci gli appuntamenti e ridotto il prezzo da 50 a 40 mila lire degli abbonamenti per gli studenti", dice il Rettore Trombetti.

Ai concerti che inizieranno alle 18.30, rivolti soprattutto alla comunità accademica (prezzi scontati per gli studenti) è consentito anche l'accesso agli esterni.

Ecco il calendario degli appuntamenti:

- martedì 15 gennaio: **Atheistic Chorus** (Monteverdi, Scarlatti)

- lunedì 28 gennaio: **Luca De Filippo** (Recital di poesie napoletane)

- lunedì 11 e martedì 12 feb-

braio: **Accademia I Filarmonici** (Bach)

- martedì 26 febbraio: **Quartetto di Fiesole**; **Stefania Cafaro**, pianoforte (von Webern, Brahms)

- martedì 12 marzo: **Bruno Giuranna**, viola; **Riccardo Giuranna**, pianoforte (Brahms, Britten, Sostakovic)

- martedì 9 aprile: **Francesco Caramiello**, pianoforte (Copland, Ives, Gottshalk, Gershwin, Wild)

- martedì 23 aprile: **Quartetto Fine Arts** (Debussy, Ravel)

- lunedì 6 maggio: **I solisti del San Carlo** (Mozart).

- martedì 21 maggio: **David Moss** (Sani Moss).

Biglietti ed abbonamenti possono essere acquistati presso lo sportello dell'Economato dell'Università (via G. Cortese 29, Palazzo degli Uffici, piano terra). Per ulteriori informazioni telefonare allo 081-2537192. Il costo degli abbonamenti: studenti 40 mila lire, docenti e personale 110 mila lire, esterni 200 mila lire. Il costo dei biglietti: studenti 8 mila lire, docenti e personale 20 mila lire, esterni 30 mila lire.



**A**umenta del 40 per cento il finanziamento ai Poli (da 29 a 48,1 miliardi); crescono gli stanziamenti per la **mobilità internazionale** (da 250 a 350 milioni) e per le collaborazioni **part-time degli studenti** (da 1,2 a 2 miliardi); incremento anche dei fondi per i progetti di **ricerca** (da 9 a 10 miliardi), le grandi **attrezzature scientifiche** (da 1,2 a 1,5 miliardi) e le **biblioteche** (da 1,2 a 1,5 miliardi). Il bilancio dell'Ateneo Federico II per il 2002, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 dicembre, presenta molti elementi di novità: una attenzione forte ai servizi diretti agli studenti ed un massiccio trasferimento di risorse – ma anche di funzioni – ai tre Poli che orienta decisamente l'ateneo al superamento del modello di gestione centralistico per passare ad una organizzazione di tipo federativo. Come dire, i due cavalli di battaglia del Rettore Trombetti in campagna elettorale.

L'ateneo investe sul miglioramento di aule, laboratori, spazi studio più che su nuovi stanziamenti per l'edilizia. Del resto c'è da fare i conti con una situazione generale molto preoccupante: i tagli dei fondi per le università contro i quali forte si è levata la voce della Crui (Conferenza dei Rettori italiani). Il Federico II, ad esempio, è riuscito a pareggiare il bilancio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (10,9 miliardi).

“Con una situazione bloccata che condiziona fortemente le latitudini di bilancio, c'è poco da disquisire sulle politiche di distribuzione dei fondi” - dice il prof. **Guido Greco**, componente del Consiglio d'Amministrazione. **Abbiamo fatto uno sforzo consistente per privilegiare l'assistenza agli studenti e la didattica ed aumentato i fondi per la ricerca dipartimentale. E poi è stata trasferita una formidabile quota finanziaria ai Poli ai quali sono stati delegati anche oneri come la manutenzione, pulizia e guardiania delle strutture**. Quest'ultima, sintetizza Greco, è, in assoluto, “l'operazione più grossa”.

Il problema che ora si troveranno ad affrontare gli atenei “con i tagli alla spesa ordinaria e le decurtazioni previste nella finanziaria, sarà quello di reperire fondi”. Una strada percorribile per acquisire nuove risorse – l'ateneo insiste tra le Regioni dell'Obiettivo 1 - è la partecipazione ai Programmi operativi nazionali e regionali (PON e POR) che beneficiano di finanziamenti comunitari per l'incentivazione della ricerca. “Siamo stati uno degli atenei del Meridione più vivaci; non si contano i progetti che abbiamo presentato. E' un buon segnale di attivismo”, afferma Greco.

Il Federico II approva il bilancio 2002, primo della gestione Trombetti

## Più fondi ai Poli, alle Biblioteche, al part-time studentesco

Un'altra iniziativa forte che sta portando avanti l'ateneo per l'organizzazione e la promozione della ricerca è una revisione della brevettualità “*vogliamo istituire un Ufficio Brevetti, come segno di apertura verso l'esterno*”. Prosegue anche la rivisitazione del costo medio della docenza che ha consentito ad una quarantina di docenti idonei (ordinari ed associati) di salire in cattedra. Il Consiglio ha deciso di estendere la verifica a tutto l'Ateneo (fino ad ora aveva investito le Facoltà del Polo Scientifico) e di allargarla anche alla componente del personale tecnico-amministrativo. Vi lavora una commissione formata dal prof. Greco, dal prof. Giovanni Maglio e dal dott. Giulio Giunto, capo ripartizione della Ragioneria. Sta predisponendo un database “*che contiamo di ultimare in due-tre mesi. Avremo una fotografia precisa ed attuale della situazione, così da poter fare previsioni certe*”.

Un'iniziativa salutata con favore da molti. “*La liberazione di posti è stato un importante segnale*” secondo il consigliere **Angelo Genovese** il quale promuove a pieni voti il bilancio 2002. “*Non penso si potesse fare meglio. Per fortuna nei precedenti rettorati si è investito nell'edilizia. Oggi abbiamo un patrimonio mobiliare di tutto rispetto e si può passare ad una fase più avanzata di programmazione. Si sono liberate risorse che abbiamo investito nei settori strategici della ricerca scientifica e didattica. Nonostante la stretta economica anziché attuare una politica economica difensiva, stiamo programmando*”. Una notizia che farà tirare un sospiro di sollievo agli studenti “*sono rimaste invariate le tasse*”. Buone nuove anche per Veterinaria, la facoltà in cui insegna Genovese, si avvicina la realizzazione della nuova sede a Monteruscello: entro luglio il progetto esecutivo e poi il bando di gara per il primo lotto.

Un giudizio positivo viene anche dal personale per bocca del consigliere **Luigi Mastantuono** che sottolinea il potenziamento di alcune voci in bilancio: il fondo per le biblioteche “*che andrà per l'ottimizzazione organizzativo-funzionale delle strutture*” e lo stanziamento di 500 milioni per la formazione del

personale. Mastantuono però ha qualcosa da recriminare: non ha visto di buon occhio la modifica di Statuto (approvata nella seduta del 4) che prevede l'ingresso in Senato Accademico dei Presidenti dei Poli ed un rafforzamento della presenza dei professori ordinari associati e ricercatori, degli studenti, “*tranne che del personale*”.

“*Quello che c'è in previsione è ottimo, ora bisogna riempirlo di contenuto*” dice il rappresentante degli studenti in Consiglio **Nicola Pellegrino**. E sottolinea l'incremento dei fondi per i contributi Erasmus, le biblioteche, il part-time studentesco. E proprio a proposito di biblioteche, Confederazione, il gruppo di cui è espressione, ha avuto modo di dire la sua in merito all'organizzazione delle biblioteche nel convegno del 12 e 13 dicembre organizzato dal Polo Umanistico. Le proposte: aule studio attigue alle biblioteche a disposizione

degli studenti; apertura prolungata; omogeneizzazione della qualità tra le diverse strutture; allestimento di una pagina web che descriva il

servizio offerto; collegamento con altre biblioteche per consentire la reperibilità ed il prestito dei testi.



### Indennità ai PRESIDI

Indennità di carica: il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre ha approvato la proposta della Commissione che ha scelto, tra le diverse ipotesi, di attribuire un'uguale diaria a tutti i Presidi delle Facoltà del Federico II.

L'indennità è fissata in ragione del 30 per cento di quella attribuita al rettore, ossia 70 mila euro al lordo, al netto sui 70-80 milioni annui. La delibera del CdiA ha effetto retroattivo dal primo gennaio 2001.

## SOCIETA' LEADER

propone a giovani universitari appassionati di informatica corsi intensivi di preparazione base e/o specializzazione professionale nel settore GRAFICO-ANIMAZIONE-DESIGN, finalizzati all'acquisizione del massimo della tecnologia disponibile ed alla creazione di una NUOVA STRUTTURA INTERNET da utilizzare anche autonomamente.

Si prospettano  
INSERIMENTI DEI PIÙ MOTIVATI  
nella propria struttura aziendale.

Per l'accesso ai soli corsi di specializzazione si richiede: informatica di base, conoscenza nel trattamento immagini e dei principali software sul mercato oltre ad una discreta esperienza nella lingua inglese.

Inviare curriculum a SVILUPPI s.r.l.

Corso Vittorio Emanuele, 211 - 80121 Napoli Tel 081.4107982

E-MAIL: mgturati@libero.it



## Polo Scientifico e Tecnologico

# 32 miliardi in bilancio

Oltre 32 miliardi (26,5 per le spese correnti, 5 per progetti di ricerca, 550 milioni per le biblioteche) a fronte dei 22 dello scorso anno: il fondo trasferito dall'Ateneo al Polo delle Scienze e delle Tecnologie.

Il Polo ha previsto nel piano finanziario triennale 2002-2004 investimenti, per la sola didattica, di circa 10 miliardi in tre anni. "Queste ed altre iniziative consentono di affermare che l'orientamento politico del Polo è quello di favorire gli utenti dei luoghi universitari (studenti e ricercatori), in tentativo di trasformare i luoghi universitari da freddi contenitori in spazi fruibili e vivibili, ove sia possibile svolgere al meglio delle nostre capacità le attività didattiche, di ricerca e di servizio", si legge nella relazione di accompagnamento al bilancio.

Nell'anno appena trascorso, il Polo - che "per numero di ricercatori e dimensioni delle strutture aggregate, rappresenta la metà del Federico II" - ha sofferto di insufficienza di personale. Una situazione che "perdurerà per tutto il 2002 anche a causa della manovra finanziaria varata dal Governo che inibisce le assunzioni per tutto il prossimo anno" e che il Polo dovrà fronteggiare investendo "parte delle proprie risorse per assumere con contratto di tipo continuativo e subordinato".

## Gli studenti progettano

### l'ingresso di Monte Sant'Angelo

Saranno gli studenti di Architettura ed Ingegneria a ridisegnare l'ingresso di Monte Sant'Angelo. Ottima l'ultima iniziativa lanciata dal Polo: un concorso di progettazione per idee mirate alla realizzazione di una struttura più adeguata sia da un punto di vista formale che funzionale, alla rilevanza architettonica e urbana del Complesso di via Cinthia.

Il concorso è aperto alla partecipazione (individuale o di gruppo) degli studenti (iscritti al terzo, quarto, quinto e fuori corso) delle facoltà di Architettura ed Ingegneria della Campania. I lavori saranno valutati da una Giuria formata da rappresentanti del Polo, dell'Università e da docenti di Composizione architettonica e urbana. Saranno selezionati dieci progetti: con l'attribuzione di 3 premi, di 4 rimborsi spese, di 3 menzioni.

La delibera va in Consiglio mentre andiamo in stampa. Sul prossimo numero i dettagli.

**INCONTRI.** Il 17 gennaio presso la Sala Scipione Bobbio della Facoltà di Ingegneria, si è tenuto un incontro su "Sviluppo della Cultura Imprenditoriale nel Polo delle Scienze e delle Tecnologie".

## EDISU/Borse di studio 2000-2001

### Ritardi nei pagamenti delle seconde rate

Disagi e proteste, in conseguenza del perdurante, ritardato pagamento della seconda rata ai vincitori delle borse di studio dell'anno accademico 2000/2001. Ecco, ma è solo un esempio, il testo di una lettera pervenuta in redazione poco prima di Natale. "Sono iscritto al corso di laurea in Scienze Geologiche ed ho vinto la borsa di studio Edisu per l'anno accademico 2000/2001. L'Ente, da me ripetutamente interpellato, dichiara di non sapere quando sarà erogata la seconda rata della borsa in oggetto. Io risiedo nel Comune di Napoli e questo mi permette di non avere problemi di alloggio e mobilità. Diversamente da me, molti studenti fuorisede sono costretti ad affittare un appartamento in città, spesso a nero. Loro contano proprio sulle borse di studio per essere in grado di mantenersi agli studi, lontano dalla propria città e dalla propria famiglia. Mi auguro che la situazione possa finalmente essere risolta". Il nove gennaio Ateneapoli ha contattato l'Ufficio Assistenza dell'Ente, dove hanno risposto in questi termini. "Entro fine gennaio sarà pagata una prima parte delle seconde rate delle borse 2000/2001, perché arriverà una prima tranche dei finanziamenti regionali, circa nove miliardi". Gli altri? "Non sappiamo ancora nulla, bisogna aspettare".

Sullo stesso argomento, un'altra lettera da uno studente di Fisica. Francesco ha richiesto l'indennizzo di 50 mila lire per il ritardo nel pagamento della seconda rata, così come previsto nella Carta dei Servizi dell'Ente. L'Edisu non gli ha risposto sostenendo di non avere responsabilità del ritardo. Un'altra interessante obiezione sollevata dallo studente: "a chi stanno andando gli interessi di un anno intero delle quote relative a queste borse di studio non corrisposte?".

## Polo delle Scienze umane e sociali

### Aumenta il finanziamento ai Dipartimenti

E' stato approvato il bilancio del Polo delle Scienze umane e sociali, per il 2002. Complessivamente, trenta miliardi da parte della Federico II.

"Un dato positivo è che aumenta, sia pure di poco, il finanziamento destinato ai dipartimenti", spiega il prof. **Giuseppe Cantillo**, presidente del Polo. "Dalle Commissioni che sono in funzione e stanno lavorando - Ricerca, coordinata dal professor **Basile**, e didattica, coordinata dal professor **Feola** - attendiamo indicazioni circa la destinazione dei fondi, sia per il finanziamento della ricerca, sia per proposte di attivazione di nuovi Master". Contemporaneamente, prosegue l'attività del Polo tesa a stabilire rapporti e forme di collaborazione sul territorio, con enti ed istituzioni. "Una convenzione che partirà adesso riguarda la ricerca intorno ai

progetti per formare nuove figure istituzionali a livello di autonomie locali". Per quanto concerne i problemi di spazio che hanno caratterizzato l'inizio dell'anno accademico in non pochi corsi di laurea, per esempio quello in Scienze dei servizi sociali attivato a Lettere (quattrocento immatricolati), spiega Cantillo: "stiamo cercando, di concerto col rettore, di trovare nuove sistemazioni, per allocare in esse le aule più grandi. In generale, poi, al fine di migliorare e di razionalizzare l'utilizzazione degli spazi esistenti, il Polo delle Scienze Umane e Sociali sta preparando un software per monitorare tutte le aule disponibili. Insomma, direi che si procede e che, soprattutto, si è già realizzato un obiettivo importante: mettere in contatto e far collaborare docenti e dipartimenti che afferiscono a facoltà diverse".

## Polo delle Scienze della Vita

### A giugno

### le Giornate Scientifiche

"Abbiamo seguito la linea indicata dal Rettore nel bilancio: l'aumento di risorse per la ricerca scientifica e le biblioteche", sintetizza il prof. **Guido Rossi**, Presidente del Polo delle Scienze della Vita.

Nel bilancio del Polo una novità: l'incremento dello stanziamento per le iniziative scientifiche e culturali. "Organizzeremo nei primi quindici giorni di giugno la seconda edizione delle Giornate Scientifiche, un modo per dare maggiore visibilità al Polo". Contribuiranno tutte le Facoltà aggregate: Medicina, Farmacia, Agraria, Veterinaria. "Vorrei portare qualcosa al di fuori di Medicina, forse a Portici, per dare un taglio trasversale più forte", puntualizza il Presidente. Responsabile dell'organizzazione il prof. Salvatore Formisano.

Un'altra novità: la costituzione dell'Ufficio Ricerca "che dovrà lavorare in collaborazione con l'omologo ufficio dell'ateneo".

Si cerca una sede definitiva: "forse a Farmacia, con una sopraelevazione; il palazzo in cui siamo attualmente ospiti (l'ex Scienze Politiche) è in fitto".



Il prof. Guido Rossi

## SICSI, al via il secondo anno

**I**l 18 gennaio inizieranno i corsi del secondo anno della SICSI, la scuola interuniversitaria che abilita i laureati all'insegnamento scolastico. Quella che, in pratica, forma i futuri professori. Le lezioni termineranno entro giugno ed a luglio gli allievi potranno conseguire il diploma. "Ad aprile -rassicura la direttrice della SICSI, professoressa **Fraunfelder**- potranno presentare domanda di inserimento nelle graduatorie provinciali, allegando il certificato di iscrizione al secondo anno della SICSI e riservandosi di completare poi la documentazione col diploma, quando lo avranno conseguito, a luglio". Ma è certo il riconoscimento dell'abilitazione, alla fine dei due anni? "Sì, ma è bene vigilare sempre su eventuali modifiche legislative, anche a

seguito della riforma del tre più due". I corsisti del secondo anno, il 18 gennaio, inizieranno anche l'attività di tirocinio, che sarà svolta sotto la guida di docenti di esperienza, vincitori di concorso. Il sei febbraio, invece, inizieranno le lezioni del primo anno. Sul fronte spazi, novità. "Per lo svolgimento delle discipline comuni spero di ottenere qualcosa in più, rispetto allo scorso anno: oltre villa Doria D'Angri (Parthenope), lo Scalone della Minerva (Federico II), Monte S. Angelo. Per gli uffici, poi, dovremmo contare su alcuni spazi alla Mostra d'Oltremare". Per quanto concerne la didattica, la Fraunfelder anticipa che, per Teoria della Programmazione, le lezioni saranno tenute da ispettori e docenti di vasta esperienza pratica, provenienti dalla scuola

superiore. Infine, in primavera, ma non ai fini dell'abilitazione, si svolgeranno due semestri aggiuntivi, equivalenti ai corsi di sostegno di un tempo.

## Confederazione a congresso

Confederazione a congresso. L'organizzazione studentesca da appuntamento il 26 gennaio all'edificio Marina (primo piano) alle ore 9.30. Si discuterà della riforma universitaria. Interverranno il Rettore Trombetti, i Presidi di Lettere e Giurisprudenza Nazzaro e Labruna, gli onorevoli Sini-scalchi e Pecoraro Scanio; da confermare la presenza del senatore Tessitore. Nel pomeriggio si rinnoveranno le cariche.



# CampusOne innova la didattica

Sperimentare, consolidare, trasferire. Le tre parole d'ordine di CampusOne, il progetto elaborato dalla Federico II e finanziato con 8,3 miliardi dalla Conferenza Nazionale dei Rettori (CRUI). Oggetto della sperimentazione delle innovazioni didattiche, dieci Corsi di Laurea triennali (uno per Facoltà). I risultati saranno comunque generalizzati all'ateneo.

CampusOne si è dotato di un organigramma. Accanto al **Coordinamento scientifico** che ha il compito di ricordare le iniziative con le esigenze e le istanze del mondo del lavoro, dieci responsabili di altrettanti sottoprogetti (Qualità dell'organizzazione didattica; Trasferimento; Management didattico; Content to people; Basic Skill Inglese; Basic Skill Informatica; Basic Skill Scrittura Professionale; Clerici Vagantes; Learning by experiment; Knowledge at work) ed i referenti dei corsi di laurea, individuati dai Presidi di Facoltà.

L'obiettivo è "sperimentare in un'ottica di sistema" - chiarisce il prof. **Giuseppe Zollo** coordinatore del progetto - "Ogni soggetto si dovrà interfacciare con le istituzioni permanenti dell'ateneo". Ad esempio, la prof. **Laura Fucci** che si occupa di Clerici Vagantes, opererà a stretto contatto con gli Uffici Erasmus e Relazioni Internazionali; la docente "girerà l'Europa per individua-

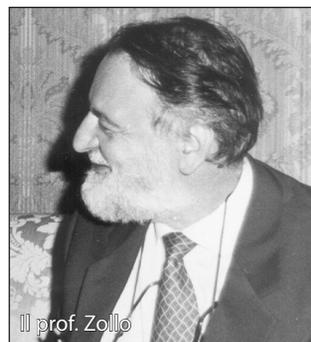
re corsi analoghi a quelli napoletani, cosicché uno studente che voglia sostenere all'estero per ipotesi Gestione aziendale, saprà da subito dove l'insegnamento è attivo". Il prof. **Guido Capaldo** (Qualità dell'organizzazione didattica) lavorerà gomito a gomito con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ed il relativo Ufficio; così il prof. **Bruno Fadini** che curerà di concerto con il Cds una piattaforma sull'infor-

mazione a distanza ed il prof. **Riccardo Mercurio** che si relazionerà con Softel e con l'esterno per l'elaborazione di un piano di stage.

Si lavora di buona lena "stiamo individuando budget ed attività per il primo anno (il progetto è triennale). Entro il 10 gennaio i responsabili dei sottoprogetti produrranno la progettazione di dettaglio, cioè le attività sul campo". Stretta l'interazione con i

destinatari finali: i corsi di laurea. Zollo preannuncia una serie di visite ai Consigli di Facoltà in cui spiegherà in cosa consiste CampusOne. "L'idea è quella di diffondere responsabilità organizzative e sperimentali".

Si procederà anche alla verifica del lavoro svolto "faremo valutazione interna ed ogni quattro mesi riceveremo gli ispettori della Cru".



Il prof. Zollo

## - L'ORGANIGRAMMA -

**Docente coordinatore.** Prof. Giuseppe Zollo

**Responsabile amministrativo.** Dott.ssa Rosaria Febraro

**Comitato di indirizzo** (svolge compiti di raccordo tra le iniziative promosse da CampusOne e le esigenze ed istanze provenienti dal mondo del lavoro). Giuseppe Zollo, Rosaria Febraro; Luigi Nicolais Assessore regionale all'Università; Alfonso Amendola, Michele Gravano, Anna Rea, segretari provinciali, rispettivamente, di Cisl, Cgil e Uil; Michele Lignola, Unione Industriali; Antonio Maria Rinaldi, Presidente Consiglio degli studenti di Ateneo.

**Comitato di trasferimento** (diffonde le metodologie ed i risultati di CampusOne a tutto l'Ateneo). Ne fanno parte, oltre al coordinatore ed al responsabile del Progetto, i Presidi di tutte le Facoltà.

**Responsabili dei sottoprogetti di Ateneo.** Qualità dell'organizzazione didattica: prof. Guido Capaldo. Trasferimento: prof. Giuseppe Zollo; Management Didattico: dott.ssa Rosaria Febraro; Content to people: prof. Luigi Smaldone;

Basic Skill Inglese: prof.ssa Gabriella Di Martino; Basic Skill Informatica: prof. Bruno Fadini; Basic Skill Scrittura professionale: prof.ssa Patricia Bianchi; Clerici Vagantes: prof. Laura Fucci; Learning by experiment: prof. Silvana Saiello; Knowledge at work: prof. Riccardo Mercurio.

**Referenti dei Corsi di Laurea.** Agraria (Scienze e Tecnologie agrarie): prof. Alessandro Santini; Architettura (Edilizia): prof. Augusto Vitale; Economia (Economia delle Istituzioni, delle Amministrazioni Pubbliche e delle Organizzazioni non profit) Massimo Marrelli; Farmacia (Controllo di qualità): prof. Alfredo Colonna; Ingegneria (Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture): prof. Giorgio Serino; Lettere (Filosofia): prof. Eugenio Mazzarella; Scienze (Informatica): prof. Giulio Spadaccini; Scienze biotecnologiche (Biotecnologie per la salute): prof. Gennaro Piccialli; Sociologia (Sociologia): prof.ssa Enrica Amaturò; Veterinaria (Tecnologie delle produzioni animali e sicurezza alimentare): prof.ssa Norma Staiano.

**Gruppo di coordinamento ateneo/corsi di laurea.** E' composto dai responsabili dei sottoprogetti e dai referenti dei Corsi di Laurea.

# CITTA' DELLA SCIENZA

ti aspetta

NAPOLI

FONDAZIONE IDIS  
CITTA' DELLA  
SCIENZA

FUTUR@OMER

MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

PackAge

alla scoperta dell'imballaggio  
www.pack-age.it

mostra promossa da:

Conai  
Istituto Italiano Imballaggio

NAPOLI  
via Coroglio, 104

INFO E PRENOTAZIONI:  
081 3723728

www.cittadellascienza.it



**210** ricercatori e 31 rappresentanti del personale eletti nei Consigli di Facoltà del Federico II. I risultati della consultazione dell'11 e 12 dicembre mostrano un'affluenza alle urne molto consistente a Veterinaria (87,18%), Farmacia (84,38%) e Medicina (75,48%) per i ricercatori; primato a Farmacia con l'89,29% per il personale.

Ecco i nomi degli eletti nelle Facoltà.

**Agraria- Ricercatori:** Giuseppe De Rosa, Stefania Laudonia, Giancarlo Moschetti, Silvana Savella, Daniele Naviglio, Giovanna Aronne, Gerardo Severino, Caterina Iannini, Gianluca Caruso, Wanda Ornella Maietta, Carmine Amalfitano, Salvatore Faugno, Mauro Mori, Carlo Cafiero. **Personale:** Giuseppe Melchionna, Antonella Monaco.

**Architettura- Ricercatori:** Rossana Montella, Angelo Di Iorio, Rossana Sarno, Angela M. Foreza, Claudio Cajati, Fulvio Rino, Vito Coppillo, Ilija Delizia, Pasquale Miano, Francesco Minichiello, Anna Maria Puleo, Maria Perone, Sergio Stenti, Salvatore Visone, Lilia Pagano, Gabriele Szanizlo, Paola Ascione. **Personale:** Massimo Imparato, Elvira Tagliaferri, Generoso Pignalosa.

**Economia- Ricercatori:** Giuseppina Tullio, Maria Rosaria De Francesco, Amalia Scialò, Alfonso Cecere, Massimo Farina, Raffaele Sibillo, Rosaria Rita Canale, Germana Scepi, Francesca Sorrentini, Roberto Vona, Rossella De Rosa, Vincenzo Esposito, Simona Catuogno, Roberto Maglio. **Personale:** Mario Sicardi, Paola Baioni.

**Farmacia- Ricercatori:** Simona De Marino, Teresa Iuvone, Raffaella Sorrentino, Antonia Sacchi, Orazio Mazzoni, Valeria Costantino, Michela Varra. **Personale:** Raffaele De Falco, Giovanni Esposito.

**Giurisprudenza- Ricercatori:** Valerio Ricciuto, Antonio Lanzaro, Antonio Donato Centola, Pasquale Troncone, Enrico Borrelli, Carmela Capolupo, Cristina Vano, Francesco Cervelli, Luigi Buonanno, Annamaria Grieco, Luigi Annunziata, Maria Rosaria Vigo Majello, Roberto Di Salvo. **Personale:** Gianfranco Taddeo, Paolo Lista.

**Ingegneria- Ricercatori:** Massimo Durante, Nicola Bianco, Bruno De Gennaro, Franco Quaranta, Adriana Greco, Stefano Pagano, Gianpaolo Rotondo, Amedeo Amoresano, Alfredo Gimelli, Amedeo Capozzoli, Amedeo Andreotti, Marco Ariola, Renato Rizzo, Giuseppe Bruno, Antonio Giuseppe Di Luca, Andrea Irace, Luigi Romano, Carlo Sansone, Margherita Scarlato, Agostino Catalano, Francesco Polverino, Gianpiero Russo, Maria Lia Papa, Monica De Angelis, Bruno Calderoni, Donata Calisti, Daniela Duc-

ci, Luca Pagano, Michele Brigante, Angela Gallo, Basilio Messano, Gianfranco De Matteis, Giovanni Fabbrocino, Andrea Papola, Marino Simeone, Giuseppe Toscano, Salvatore Gerbino, Stanislao Patalano, Massimo Ramondini, Annarita Fasolino, Paolo Cerotto, Antonio Picariello. **Personale:** Bruno De Santics, Salvatore Boenzi,



Andrea Varriale.

**Lettere- Ricercatori:** Elena Scuotto, Maria Luisa Annychino, Maria Elefante, Adriana Mauriello, Vincenzo Volla, Giuseppe Ferrara, Gennaro Barbutto, Andrea Cozzolino, Angela Giustino, Nicola Grana, Michelino Mancino, Salvatore Marrozzino, Giuseppe Preziosi, Giuseppe Scognamiglio. **Personale:** Michele Vil-

lano, Antonella Aprea, Patrizia Cozzolino.

**Medicina- Ricercatori:** Giuseppe Chiacchio, Raimondo Cerini, Carmela Cacciapuoti, Antonio Savanelli, Bruno Cigliano, Maria Balletti, Gennaro Paolino, Carlo Ruosi, Lucio Stella, Gennaro Quarto, Francesco Riccitello, Alfredo Lavitola, Francesco Lanza, Luigi Sivero, Rosa Ferraiuolo, Ferruccio Galletti, Pasquale Giannini, Antonio Lucariello, Giuseppe Colella, Maria Gentile, Carlo Piergentili, Maria Carolina Salerno, Carmine Sbordone, Giovannella Palmieri, Raffaele Barletta, Amato De Paolis, Bernardo De Conciliis, Vincenzo Salvati, Luigi Racioppi, Raffaele Napoli, Giacomo Benassai, Ettore Epifania, Umberto Avallone, Giuseppe Portella, Michele Cirillo, Elvira Della Casa. **Personale:** Bruno Amato, Vincenzo Marano, Sergio Manfredini, Antonio Russo.

**Veterinaria- Ricercatori:** Danila D'Angelo, Angelo Genovese, Isabella Monica Cutrignelli, Nicoletta Murrù, Giuseppe Borzacchiello, Lorella Severino, Maria Pia Pasolini, Francesca Ciani. **Personale:** Giovanna Bocchetti, Emilio Loffredo.

**Scienze- Ricercatori:** Biagio D'Aniello, Marco Trifuoggi, Daniela Montesarchio, Ulderico Dardano, Marina Piscopo, Mario Varcamonti, Rosanna Del Gaudio, Serena Aceto, Marco Guida, Giovanna Iardi, Paolo Casoria, Giuseppe Saccone, Antonio Molinaro, Anna Maria Guagliardi, Antonia Passarelli Di Napoli, Roberto Gualtieri, Anna Cardone, Leila Birolo, Marco Lacommara, Nicola Roberti, Ennio Giordano, Alessandra Pollice, Giuseppina Anatriello, Mario Nicodemi, Guido Russo, Rosa Di Maio, Barbara Brandolini, Francesca Cioffi, Giovanni Cutolo, Alessandro De Paris, Eleonora Messina, Giovanni Rotondaro, Virginia Vaccaro, Valentino Di Donato, Claudio Scarpati. **Personale:** Ornella Savino, Paolo Grillanti, Francesca Capone, Pasquale Luongo.

**Scienze Politiche- Ricercatori:** Mirella Giovane, Ugo Frasca, Benito Aleni, Maria Albrizio, Wanda Polese, Bruno Iorio, Linda Forcellati. **Personale:** Bruno Balestrieri, Salvatrice Ferla.

**Sociologia- Ricercatori:** Giustina Orientale Caputo, Dora Gambardella. **Personale:** Maria Rosaria Berardi, Antonio De Filippis.

## Consigli di Facoltà: eletti i rappresentanti dei ricercatori e del personale

### In Campania, oltre 3 mila posti di lavoro con Sviluppo Italia

**Sviluppo Italia Campania**, l'Agenzia regionale diretta da **Sergio Tanga** e amministrata da **Paolo Giacomelli**, tira le somme delle attività realizzate nel 2001 nell'ambito dello sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile e della promozione dello sviluppo locale attraverso modelli di concertazione con organismi pubblici e privati, offrendo agli aspiranti imprenditori servizi reali (informazione ed orientamento sulle leggi gestite, accompagnamento alla progettazione, valutazione e selezione dei progetti di impresa) e agevolazioni finanziarie.

Sono 3.108 i nuovi posti di lavoro diretti creati in un anno, attraverso le attività di promozione di lavoro autonomo, creazione di nuove imprese giovanili e partecipazione al capitale per le quali sono stati erogati 205,3 miliardi.

I nuovi progetti approvati (4.887 iniziative di lavoro autonomo e 39 start-up d'impresa) prevedono nel complesso un impegno finanziario pari a 296,6 miliardi e l'impiego a regime di 6.549 nuovi addetti.



PSICOLOGIA  
E GIUSTIZIA  
Scuola di Formazione  
Fondata nel 1978  
Roma

Sono aperte le iscrizioni al

### 3° CORSO

### Anno Accademico 2001/2002

Sede di Caserta



Città di Caserta  
con il PATROCINIO del  
COMUNE di CASERTA  
Assessorato  
Politiche Sociali

Master su:  
**CRIMINOLOGIA  
APPLICATA**

E  
**PSICOLOGIA  
GIURIDICA**

**Direzione Scientifica: Prof. Carlo Serra**  
Docente di Criminologia - Univ. "La Sapienza" - Roma  
Docente di Psicopatologia - 3° Università di Roma

Master su:  
**LA PERIZIA**  
Una proposta  
metodologica con  
particolare riferimento  
all'uso di test in materia  
penale, civile, peniten-  
ziaria e minorile

**Corso di  
formazione:  
PSICOLOGIA  
NELLA SCUOLA**

Come riconoscere i  
ragazzi a rischio  
Rivolto agli insegnanti di  
ogni ordine e grado  
valido per la progressione  
scolastica di carriera

Autorizzazione  
Provveditorato agli Studi  
di Caserta richiesta

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

A.I.C. - FOR.U.M.

Associazione Internet Club Caserta - FORMazione Universitaria per il Mezzogiorno  
Corso Trieste n. 167 2° Piano - 81100 CASERTA - Tel/Fax 0823-32.85.87  
www.internetclub.it e-mail - info@internetclub.it





Comunicare la Comunicazione, dibattito al Suor Orsola Benincasa

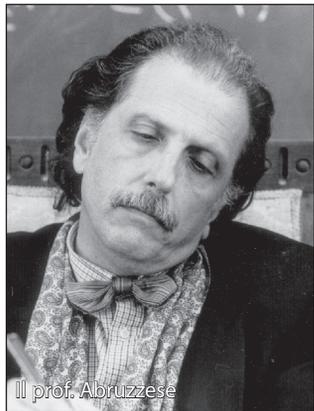
# Studi sulla comunicazione: Napoli avara e ottusa

Sociologia e Comunicazione: duro intervento del prof. Alberto Abruzzese

“**N**apoli nei confronti degli studi sulla comunicazione si è mostrata avara, ottusa e incapace di previsioni”. Le parole del prof. **Alberto Abruzzese**, Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione a Roma dopo un lungo periodo trascorso a Sociologia del Federico II, sono pietre. Il duro atto d'accusa nel corso dell'affollato incontro del 7 dicembre **“Comunicare la comunicazione”**, organizzato dal Suor Orsola Benincasa, ateneo che ha attivato con prevedibile successo (quest'anno si sono candidati 1.400 studenti per 350 posti disponibili; anche a Salerno, dove è istituito l'altro Corso della regione, più o meno si registrano gli stessi numeri) Scienze della Comunicazione. “E' veramente incredibile come istituzioni culturali di grande rispetto come il Federico II o l'Istituto di Studi Filosofici, siano riuscite a volte ad intraprendere delle imprese straordinarie nel campo degli studi e ad individuare materie, argomenti, filoni anche personalità all'avanguardia nell'ambito del pensiero europeo, mentre è curioso che nel giro di 20 anni Napoli sia riuscita a distruggere quel poco che c'era di interesse per la comunicazione”. Aggiunge Abruzzese: “spero che il Suor Orsola ripari a questa colpa enorme, ventennale, perché la facoltà di Sociologia è stata così lungimirante da cedere interamente il terreno della comunicazione al Suor Orsola che deve assolutamente appropriarsene e punire **Sociologia della Federico II** che non ha saputo sfruttare un piccolo filone che a suo tempo c'era”.

Di Scienze della Comunicazione, ultimo nato in casa Suor Orsola, ha parlato il Preside **Lucio D'Alessandro**. Ha ricordato la pubblicazione di *Inchostro*, il giornalino del Corso che prefigura il lavoro di redazione anche in previsione della scuola di giornalismo - “ha una bella sede” - che partirà molto presto.

Fare il comunicatore oggi -ha detto il moderatore del dibattito **Alfonso Ruffo**, direttore del quotidiano economico *Il Denaro*- è un po' come praticare il decathlon: “bisogna essere bravi in tante discipline”. Ha aggiunto “non esistono testi dove è cristallizzato il saper fare un giornale, ci sono testi sulle tecniche. Come si fa un giornale, ancora oggi, nonostante tutto, si impara e si insegna nelle redazioni, le variabili sono tal-



Il prof. Abruzzese

mente tante che se non si fa una lunga gavetta difficilmente si afferra il significato del mestiere”.

Primi bilanci “dell'avventura di Scienze della Comunicazione” dal prof. **Mario Morcellini**, membro della Commissione Ministeriale. “Siamo ospiti di una facoltà di Scienze della Formazione che con un certo coraggio - condivido le osservazioni sul ritardo dell'università pubblica amica e pubblica ma lontana invece che vicina, la Federico II, a proposito della coppia Sociologia e Comunicazione; si sta ripetendo a Napoli la dinamica che abbiamo dovuto vivere e soffrire a La Sapienza - ha attivato il Corso, oggi al secondo anno di vita”. Nel tirare le somme, per il profes-

sore, occorre chiedersi: “se i corsi di Comunicazione sono riusciti nell'impresa di costruire un nodo italiano di studi, un campo, una pertinenza; se ci sono i segni forti di una comunità scientifica. Il secondo elemento è la **qualità degli studenti**: questo Corso costruisce una soggettività nuova rispetto alla vecchia tradizione umanistica, rispetto anche a certe frigidità delle facoltà scientifiche che in Italia hanno avuto una grande fortuna negli anni '90 ma che certamente non si sono aperte, come invece è successo ad altri paesi, ad attraversamenti disciplinari se non in due rarissimi casi, i Politecnici di Milano e Torino. Ultimo punto: se Comunicazione abbia costruito, creato nuove reti che prima non c'erano o rialimentato reti precedenti, costruendo comunque bisogni di comunicazione e di comunità inediti rispetto allo stato di cose precedenti”.

Ha parlato di un aspetto trascurato dalle nuove tecnologie dell'informazione, il contesto, **Stefania Garassini** dell'Università Cattolica, direttore di *Virtual*, una rivista pubblicata dal 1993 al 1998. “Ci si concentra sulla tecnologia e la considera il motore di una trasformazione sociale tra soggetti e professione e non si tiene conto del contesto: il



retroterra, la storia, la conoscenza comune, le risorse sociali; elementi che consentirebbero di dare prospettiva profondità e senso alle nuove tecnologie”. Ecco spiegato perché, ad esempio, non si è realizzata l'utopia dell'ufficio senza carta -sopravvivono fax e stampanti- scenario previsto fin dal 1975: certe pratiche resistono perché le istituzioni ne fanno un uso sociale in un contesto sociale. Ancora: il problema della fiducia nel commercio elettronico che viene erroneamente liquidato come marginale; il mito dell'estinzione degli intermediari: attraverso Internet, si può accedere direttamente alle informazioni - se gli intermediari si riducono acquistano però sempre più valore (si

penzi, ad esempio, ai programmi per la navigazione).

Nel corso dell'incontro, è stata presentata la collana Manuali di Comunicazione diretta da **Mari Luisa Stazio**, edita da Esselibri. “I volumi della collana curati da una nostra docente - ha detto D'Alessandro- in maniera agile, informata ed utile sembrano raffigurare le necessità che sono proprie della docenza per i nuovi corsi di laurea triennali”. “Chi scrive in questa collana deve fare uno sforzo -ha aggiunto Abruzzese- deve cioè riuscire a saper scrivere in modo molto semplice, saper esporre e selezionare le cose da dire. Un grosso lavoro che scompare come il gioco di un negativo fotografico. Il lavoro che c'è dietro non si vede, è cosa esattamente all'opposto di scrivere un saggio”. “Un lavoro difficilissimo a cui un accademico di tipo tradizionale non si assoggetterebbe perché tutto quell'aspetto di rappresentazione che c'è nel lavoro intellettuale finisce per andare in cantina. Trovo molto coraggioso e rivoluzionario che qualcuno impugni il lavoro intellettuale invisibile”, ha detto il prof. Morcellini.

## PUBBLICAZIONE

Lo scorso anno il Suor Orsola Benincasa ospitò il suggestivo spettacolo teatrale di **Enzo Moscato**: “*Sull'ordine e il disordine dell'ex macello pubblico. L'estremo periplo metafisico-poetico sul cosiddetto reale o storico della Rivoluzione, a partire (o a ritornare) da quella Giacobina del 1799 a Napoli*”. Ora l'Ateneo, in collaborazione con la Regione ed il Comune di Napoli, ne pubblica il testo arricchito da trenta tavole di Mimmo Paladino (l'artista aveva curato anche le scenografie dell'evento).

Prefazione del Rettore **Francesco M. De Sanctis** e del Presidente della Regione **Antonio Bassolino**.

## Premio letterario

L'Ente Premio Cimitile, operante nel campo della riscoperta della storia, della tradizione e della cultura, promuove la settima edizione del Premio Cimitile, rassegna nazionale degli autori inediti, delle novità librarie e della migliore opera edita sull'arte Paleocristiana in Italia. Le opere pervenute entro il **20 gennaio** ritenute meritorie saranno premiate con *Il Campanile d'argento*, opera raffigurante il primo campanile della cristianità: quello delle Basiliche Paleocristiane in Cimitile.

La migliore opera inedita narrativa sarà pubblicata a cura della casa editrice Alfredo Guida.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 081-5125404; 081-8239927; sito internet: [www.comune.cimitile.na.it](http://www.comune.cimitile.na.it)

# EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi  
Per il tuo  
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I COSTI?  
PASSA DA NOI  
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



**081.580.04.74**

Napoli - P.zza Municipio, 84  
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



LE ESPERIENZE DEI DIVERSI ATENEI CAMPANI A CONFRONTO

## COUNSELING ESISTENZIALE, un servizio per gli studenti in difficoltà

ed Esistenziali. "La presenza di uno sportello di consulenza nell'ambito universitario può risolvere gran parte di queste difficoltà", hanno detto i due psicoterapeuti.

Al dibattito sono intervenuti il dottor **Antonio Cioffi**, responsabile dell'orientamento al Suor Orsola Benincasa, il professor **Fernando Goglia**, il quale si occupa di orientamento e tutorato all'Università del Sannio, il professor **Luigi Mascilli Migliorini**, il quale ricopre analogo ruolo all'Istituto Orientale di Napoli.

I tre, concordando sull'opportunità di rilanciare e potenziare il counseling esistenziale nell'ambito dell'orientamento universitario, hanno fatto il punto della situazione, con riferimento ai rispettivi atenei.

In particolare, ha ricordato il dott. Cioffi, "per la consulenza psicologica noi ci siamo affidati ad una professionista con esperienza ventennale, la quale, poi, è diventata anche una nostra docente. Ultimamente abbiamo anche introdotto un **test di carattere motivazionale**,

collegato appunto all'attività di counseling, nella quale noi crediamo molto".

Molto vivace, all'insegna dell'autoironia, l'intervento del professor Goglia. "Forse servirebbe anche un po' di supporto psicologico per noi docenti! Scherzi a parte, anche noi del Sannio siamo impegnati nel settore e non a caso abbiamo investito sette miliardi per un **Centro permanente di orientamento**.

Offriamo, tra gli altri servizi, quello di consulenza psicologica. Cosa ci aspettiamo dal complesso degli interventi nel campo dell'orientamento, compresi quelli di counseling? Una netta **diminuzione del disagio studentesco e quindi del tasso di abbandono**. In Italia si laurea solo il trenta per cento degli immatricolati, questo è un fatto. Peraltro, devo anche dire che è una valutazione che risente, in negativo, del fatto che, fino ad oggi, il nostro sistema universitario era molto diverso da quello degli altri paesi europei. Nelle loro statistiche il laureato è chi consegue il titolo triennale, che noi abbiamo introdotto solo quest'anno".

Prima di cedere la parola al professor Mascilli Migliorini, il dottor Brancaleone, moderatore del dibattito, ha fatto una precisazione: "è preferibile parlare di counseling esistenziale piuttosto che psicologico. Questa seconda espressione, infatti, genera una idea di medicalizzazione".

Mascilli Migliorini: "la serata è utile perché ci consente di mettere a

confronto varie esperienze e riunisce studenti, responsabili dell'orientamento, professori di scuola, professionisti del Counseling". Ha aggiunto: "**la prima stagione dell'orientamento**, quella dominata dall'idea che il nostro compito consistesse essenzialmente nel dire ai ragazzi che tipo di lavoro potessero fare, in rapporto alla scelta universitaria, è tramontata definitivamente. Peraltro, era un modello che poteva funzionare solo per facoltà fortemente professionalizzanti, non per quelle umanistiche. Noi non avevamo molto da dire, perché gli studi umanistici non preparano ad una specifica professione, se mai offrono gli strumenti spendibili in campi diversi. Inoltre, il mondo del lavoro è in costante cambiamento e le previsioni sono impossibili. La nuova fase dell'orientamento è quella in cui noi aiutiamo il ragazzo a capire qual è il suo progetto, quali sono i suoi interessi, che tipo di persona desidera diventare, anche alla luce degli studi universitari. In questa ottica il counseling esistenziale è uno strumento più che mai prezioso ed importante. Come Orientale, noi siamo particolarmente interessati allo sviluppo di questo discorso".

**Fabrizio Geremicca**

### E.D.I.S.U. NAPOLI 1

Piccola guida di

## SOPRAVVIVENZA

Agli studi universitari



• La copertina di una guida distribuita gratuitamente agli studenti

## L'Università per la valorizzazione delle periferie

UNA GIORNATA DI DIBATTITO A TORRE ANNUNZIATA

L'Università Federico II punta molto sull'area torrese ed è intenzionata a sviluppare un intenso rapporto di collaborazione con le istituzioni e con le realtà economiche e culturali locali. Lo ha detto il Rettore **Guido Trombetti**, intervenendo all'iniziativa promossa il 7 dicembre a Torre Annunziata dal Comitato Studenti Universitari. Ha dunque confermato che proseguirà lungo le linee programmatiche che si sono già concretizzate in alcune iniziative di grande significato. Le ha ricordate, a cominciare dal Corso di Laurea in Biologia delle Produzioni Marine, ex diploma universitario della Facoltà di Scienze, attivo da alcuni anni a Torre del Greco. "Si tratta di una iniziativa pensata in collaborazione con l'amministrazione locale e finalizzata proprio a svilup-

pare uno degli aspetti più promettenti e tradizionali dell'economia locale". Trombetti ha inoltre sottolineato la valenza del Corso di Laurea in Economia delle organizzazioni non profit, un altro ex diploma, insediato dalla Facoltà di Economia a Torre. Ha quindi spiegato che la Federico II è fortemente interessata a realizzare anche a Torre Annunziata iniziative universitarie che vadano nella direzione auspicata dai promotori dell'iniziativa: valorizzare le risorse locali, in particolare nel campo archeologico ed in quello turistico. Infine, ha ricordato che nell'area sono già operanti anche alcuni corsi di laurea che afferiscono all'Università Parthenope, elogiando l'iniziativa del Rettore Gennaro Ferrara, invitato dai promotori del conve-

gno, ma assente per impegni istituzionali.

Alla giornata di dibattito hanno partecipato anche altri docenti, tra i quali **Angelo Genovese**, consigliere di amministrazione della Federico II e ricercatore presso la facoltà di Veterinaria. Torre doc, ha moderato il dibattito ed ha sottolineato che l'iniziativa, per la prima volta, ha portato la discussione di tematiche universitarie nell'area torrese. **Salvatore Prisco**, docente di Diritto Privato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Federico II, ha ribadito quanto sia importante, nel futuro, che si instaurino rapporti sempre più stretti tra le amministrazioni locali e l'università, nell'ottica di uno sviluppo e di una valorizzazione delle periferie. Tutela della memoria e riqua-

lificazione funzionale di strutture industriali dismesse stanno alla base del progetto di ospitare nella ex fabbrica d'armi di Torre Annunziata nuovi corsi di laurea. Il professor **Gregorio Lupino**, docente di Archeologia Industriale presso la facoltà di Lettere del Suor Orsola Benincasa, ha tracciato un profilo della struttura, sottolineando che per valorizzarla e preservarla la trasformazione in sede universitaria potrebbe essere una strategia da perseguire.

L'iniziativa del sette dicembre è stata organizzata in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema di Roma e con l'Arci Oplonti. Quest'ultima associazione, tramite **Felice Morrone**, ha auspicato la realizzazione a Torre Annunziata di un museo a cielo aperto, dedicato alla tradizione pastificia. E' intervenuto anche **Pier Paolo Telese**, assessore del comune di Torre Annunziata, il quale ha espresso l'apprezzamento dell'amministrazione per gli impegni assunti dalle università nell'area torrese (oltre a quelli della Federico II ci sono i corsi di laurea in Economia Azienda-

le ed in Scienze Giuridiche dell'Università Parthenope). Telese ha letto anche un documento approvato dal consiglio comunale, che condanna il terrorismo e l'intervento militare armato in Afghanistan.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda dedicata al tema delle trasformazioni sociali e culturali del territorio nelle rappresentazioni letterarie e filmiche. Lo spunto è stato offerto dalla proiezione della pellicola "Due soldi di speranza", girata nel 1951 dal regista Castellani. "Io ci sto facendo una tesi di laurea in Storia del cinema", ha ricordato **Annarita Tirabasso**, laureanda presso la Facoltà di Lettere della Federico II. "Abbiamo scelto questa pellicola perché è stata girata interamente a Boscorecase, con attori non professionisti. Fotografa le condizioni di vita del dopoguerra: povertà, disoccupazione, fallimenti a catena delle cooperative. C'è tutta una polemica, non ancora sopita, riguardo alla sua collocazione: neorealismo o neorealismo rosa?".



# STUDENTE DI LETTERE ATTORE IN SOAP RAI

C'è grande attesa, tra gli amanti del genere, per l'avvio della nuova soap "Cuori Rubati" opera prodotta dalla Rai e girata a Torino (in onda su RAI 2 dal 14 gennaio alle ore 19.30). E' incentrata sulle vicende sentimentali, familiari, personali di un gruppo di giovani i quali abitano insieme in un appartamento. I produttori contano di ripetere il grande successo ottenuto da *Un posto al sole*, la fiction girata a Napoli che da anni catalizza l'attenzione degli spettatori. Uno dei protagonisti della nuova storia è **Marco Mario De Notaris**, ventiseienne studente iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II. "Il mio personaggio si chiama Roberto Troisi" -racconta Marco Mario-. *E' un po' il jolly della situazione, che ruota attorno alle tradizionali vicende che costituiscono l'ossatura di questi prodotti: intrighi sentimentali, drammi, storie di vita quotidiana. Per me significa soprattutto un lavoro: una retribuzione (ho il contratto fino a settembre) e l'occasione di fare una esperienza di vita a Torino. Certo, la soap è un prodotto leggero*". De Notaris è un volto conosciuto, soprattutto per coloro i quali presero parte al movimento studentesco del '94, quello contro l'aumento delle tasse universitarie. Insieme a tanti suoi colleghi partecipò attivamente alla protesta, che coinvolse un buon numero di ragazze e di ragazzi. Ci furono momenti belli, di allegria, ma anche drammatici. Per esempio il corteo durante il quale una volante della polizia, percorrendo in contromano ed a folle velocità un corteo che sfilava di fronte alla facoltà di Scienze Politiche, all'epoca ubicata in via Sanfelice, investì un ragazzo di venti anni, Salvatore, meglio noto come Sasà. Condotto in ospedale, operato d'urgenza, riportò varie gravi fratture ed ha seriamente rischiato di non poter più camminare normalmente. Archiviata la partecipazione al movimento, Marco Mario, pur continuando a studiare, quando e come ha potuto, ha scelto la strada della recitazione. "L'Università l'ho sempre fatta parallelamente ad altre attività. Ho studiato tre anni a Roma, presso la Scuola Nazionale di Cinema. Poi sono tornato a Napoli ed ho sostenuto qualche esame. Di nuovo il cinema, con la partecipazione a due cortometraggi vincitori del premio Sacher: Spalle al muro, di Nina Di Majo; Signorina Holibeth, di Gianluca Iodice. Anche Gianluca è uno studente con la passione del cinema. Lui, però, già si è laureato, in Filosofia, se non

erro col professor Cantillo. *Successivamente ho partecipato al film Autunno, sempre di Nina, ed al film del regista Federico Rosi sul professor Caffè, economista misteriosamente scomparso nel nulla. Io, in questo film, interpretavo il ruolo di uno degli studenti di Caffè, impersonato dal bravissimo Roberto Erlisca*". La laurea, comunque, non è stata accantonata. "Mi sono iscritto nel '93 e dunque sono abbondantemente fuori corso, ma non intendo rinunciare. Mi mancano tre esami: Filologia romanza, Filologia medievale e Latino.

Esami difficili, specie il primo ed il terzo, ma conto di farcela. Mi piacerebbe darne alme-



Marco Mario De Notaris

no uno entro luglio, compatibilmente con gli impegni della soap, che mi terrà a Torino fino a settembre".

## Riparte Napoli Nobilissima

Settima edizione di "Napoli Nobilissima", la rassegna di itinerari storico-musicali nell'arte e nella tradizione partenopea diretta dal prof. **Catello Tenneriello**, per il progetto Rismateneo del Federico II.

L'iniziativa si articola in incontri a cadenza periodica che hanno la forma di seminari-spettacolo con interventi di esperti, artisti e musicisti.

Molto articolato il programma del primo appuntamento che si è svolto il 10 gennaio: da una nota di Piero Antonio Toma su *Renato Caccioppoli: l'enigma*, ad i monologhi di Franco Zaccaro tratti da *Art Discount* ad una antologia di canzoni napoletane.

Si continua il 14 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 9 maggio e 13 giugno, alle ore 17.45. La sede, come da tradizione, è il Teatro del Convitto Nazionale di Piazza Dante. Ingresso libero. Per informazioni, tel. 081-675635.

**IREM**  
Istituto per la Ricerca  
Etnolinguistica e Musicologica

in collaborazione con

**NCCP**  
Nuova Compagnia di Canto Popolare

**TIFF**  
TEATRO CTS  
Centro Teatro Studio  
**SIEM Campania**  
Società Italiana  
Educazione Musicale

**CORSI LABORATORIO DI  
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE anno 2001/2002**

**Cultura e Musica Popolare**

docenti:

Corrado Sfogli, *Fausta Vetere* - NCCP

Augusto Ferraiuolo - Antropologo Ass. Research Harvard University  
Gerardo Masciandaro - Laboratorio strumenti folk

**Metodologia e Didattica dell'Educazione Musicale**

docenti:

Walter Pecoraro - SIEM CAMPANIA

Marcello Napoli - Accademia Orff Mozarteum

Silvana Noschese - Sociologa, Musicista, musicoterapista

**Musicoterapia nella Relazione di Sostegno**

docente:

Gianluigi Di Franco - Presidente Centro Ricerche Musicoterapia (CRM)

**Psicologia della Musica e sviluppo delle abilità musicali**

Info online tel. 347.5163883 - Segreteria IREM tel. 0823/464628

Via Nazionale Appia - Trav. S. Luca - Casapulla - Caserta



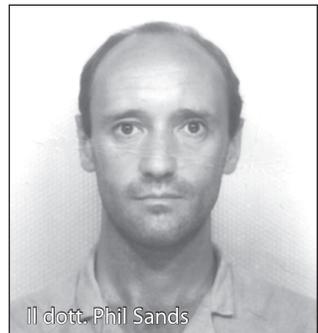
## I 30 anni di Medicina

La facoltà di Medicina e Chirurgia della Federico II compie trent'anni. Nacque nel 1972 come complesso universitario ubicato a Cappella Cangiani, da una duplicazione di cattedre e poi di facoltà, rispetto al Policlinico del Centro Storico. Successivamente, il Policlinico Nuovo, quello ubicato nella zona ospedaliera, è diventato il nucleo della facoltà di Medicina della Federico II; quello del centro storico, invece, ha fatto da riferimento per la facoltà di Medicina della Seconda Università, che è nata, ufficialmente, nel 1990. Per diciotto anni, dunque, unico caso in Italia, la Federico II ha avuto due facoltà di Medicina e Chirurgia.

Trent'anni rappresentano un appuntamento importante e saranno festeggiati nel migliore dei modi. Il Preside **Armido Rubino** ed i suoi collaboratori stanno pensando ad una serie di iniziative, che si svolgeranno in primavera. Per il momento, però, nulla è ancora definito nel dettaglio.

## Riprendono servizio i Lettori

Hanno preso servizio il due gennaio i lettori della Federico II protagonisti di una vittoriosa battaglia legale, a colpi di carta da bollo e di ricorsi, contro la Federico II. L'ateneo pretendeva di imporre loro una prestazione lavorativa per sei mesi all'anno, invece che per dodici, in spregio delle più elementari logiche didattiche e normative. Hanno fatto ricorso ed hanno ottenuto che il giudice sancisse il principio per cui il loro rapporto lavorativo con l'ateneo dura dodici mesi. La stessa sentenza obbliga l'ateneo a versare ai ventisette lettori il corrispettivo, previa rivalutazione, di tutte le mensilità non corrisposte loro negli anni scorsi, quando la Federico II li ha tenuti a stecchetto per sei mesi su dodici. "Abbiamo ricevuto il due gennaio l'invito a prendere servizio" -dichiara **Phil Sands**,



Il dott. Phil Sands

lettore d'Inglese in forza alla facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II. *Gli studenti sono stati contenti, nel rivederci. Dalla lettera, peraltro, si evince anche l'intenzione dell'ateneo di adire ricorso avverso la sentenza del tribunale. Lettori e studenti auspicano vivamente in un ripensamento, che eviterebbe di dilapidare altri soldi pubblici e di danneggiare ulteriormente gli studenti*".

**L'informazione  
universitaria**

on line



**www.ateneapoli.it**

## Federico II: un successo il Forum sulla valutazione

Più di trecento persone a gremire l'Aula De Sanctis l'11 gennaio. Si è sorpreso per l'affluenza lo stesso Rettore. Il *Forum sulle attività di valutazione nell'Ateneo* è stato un successo, perlomeno in termini di partecipazione. Hanno risposto all'appello in tantissimi. C'erano i tre Presidenti dei Poli Cantillo, Rossi e Vinale, Presidi di facoltà - Cesarano, D'Aponte, Di Donato, Marrelli, Rubino, Naso, Novellino -, Presidenti di Corso di Laurea, docenti impegnati nelle Commissioni dei Poli, nel Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nel Progetto Porta, Direttori di Dipartimento. Tanti anche i "soldati" semplici. E' stato forse il primo appuntamento pubblico che ha interessato tutte le aree disciplinari dell'ateneo, dopo la campagna elettorale. Le prove generali sono andate bene... dovrebbe andare altrettanto l'inaugurazione dell'anno accademico prevista per il 25 gennaio.

"Un sistema di valutazione è efficiente se condiviso, questa è l'idea ispiratrice dell'incontro" ha detto in apertura Trombetti visibilmente soddisfatto. Poi un ringraziamento all'organizzatore del Forum, l'infaticabile prof. **Giuseppe Zollo**, responsabile di CampusOne.

Numerose le relazioni (rappresentati i tre Poli, gli studenti ed il personale), ha introdotto la dott.ssa **Emanuela Stefani**, Direttore Operativo della CRUI (Conferenza dei Rettori). Sul prossimo numero il servizio.



Uno studente ci scrive dopo l'esame di **Diritto Costituzionale**

# "Sono deluso, voglio abbandonare gli studi"

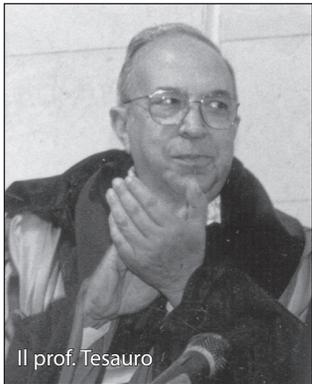
Risponde il prof. Tesauro: "è inutile continuare se si prendono tutti 18"

**"Il prof. Paolo Tesauro ha superato ogni limite possibile, non solo ha promosso pochissimi studenti ma ha umiliato con frasi taglienti chiunque. Io stesso, pur facendo un esame dignitoso, ho avuto 19 e dopo, al momento della firma, ho dovuto subire una vera ramanzina alla Fantozzi, con tanto di offese personali".**

Questo uno stralcio dell'accorata e-mail che uno studente amareggiato ha inviato alla redazione di Ateneapoli, i fatti si riferirebbero all'appello della III cattedra di Diritto Costituzionale dello scorso 3 dicembre. Noi, come è opportuno fare in questi casi, abbiamo raccolto la risposta del docente il quale, pur fornendo delle spiegazioni su quanto accaduto, non ha smentito nella sostanza le sue idee.

"Mi ricordo perfettamente di questo studente - ci sorprende subito il professore -, ma prima di parlare del suo caso mi lasci fare una premessa. A quell'appello si è presentata una platea composta per il 90% da fuoricorso, dato il sistema di procedere in ordine alfabetico con le prenotazioni. Di questa autentica valanga alcuni non hanno fatto mistero di essere venuti a tentare l'esame perché altrimenti sarebbero partiti per il servizio militare. Mi hanno detto espressamente che avevano bisogno di superarlo, altrimenti non potevano ottenere l'esenzione annuale. Per me queste sono idee assurde. Gli studenti dovrebbero ormai aver capito che non gli serve a nulla continuare una carriera universitaria scadente, fatta di voti bassi e risicati, è finito il tempo dei calci nel sedere dai politici..."

Certo, anche la riforma pone ora delle 'barriere' istituzionali per superare le quali c'è bisogno di una dedizione agli studi universitari sicuramente maggiore rispetto al passato, dedizione che deve essere condita da un numero minimo di crediti annuali, senza i quali non si va avanti. Ma è giusto non tenere in alcun conto le vicende personali dei singoli,



Il prof. Tesauro

molto spesso **studenti-lavoratori per necessità?**

Il professore sembra fermamente convinto della sua idea.

"Fra dieci anni - continua - con le privatizzazioni in corso sarà tutto finito, sarà necessaria una forte competitività sul mercato del lavoro. Non ci sarà più spazio per chi è rimasto indietro, allora ho detto ai ragazzi **che è perfettamente inutile continuare se dopo il primo anno uno si accorge che continua a prendere tutti 18. Meglio che vada a fare qualche altra cosa, perché**

**no? Non è meglio che restare all'Università a tentare di strappare punteggi bassissimi e che non servono a niente?"**

E allora i sogni? Sono destinati a soccombere di fronte alla convenienza?

"Vede, io sono molto pessimista per il futuro, non so la riforma cosa cambierà davvero, ma per ora ho solo l'impressione che **la generazione di studenti ultima arrivata abbia un grado culturale bassissimo. Continua a iscriversi a Giurisprudenza gente che non è convinta del fatto suo, molto spesso gente che non ha un briciolo di cultura di base. Non è meglio per loro mettersi a fare qualche altra cosa?"**

Tornando al ragazzo ecco un altro passaggio della lettera: **"ho subito offeso anche sulla famiglia. Appena il professore ha terminato, gli ho fatto notare non solo di aver dato 8 esami in due anni (ho ancora febbraio e marzo) ma anche di esser studente lavoratore per necessità (ho perso mio padre l'anno scorso). A questo punto il professore, incredibilmente, si è scusato. Certo è, che io ho lasciato la seduta profondamente scosso e deluso, con la voglia di abbandonare immediatamente gli studi".**

Risponde il professor Tesauro: **"mi ha fatto pena quando mi ha detto di aver perduto il padre, ed ha avuto da me solo parole di solidarietà. Ma rimango dell'idea che la carriera universitaria va continuata soltanto se ci si accorge che si hanno le potenzialità giuste".**

Marco Merola

## Scuole di Specializzazione, ancora incertezze normative

"Abbiamo cominciato a prendere in considerazione il processo formativo che dovranno seguire i laureati che frequenteranno le Scuole. La scansione in due anni comporterà due diversi approcci allo studio delle materie, perché solo al secondo anno ci sarà la distinzione dei moduli formativi, quello giudiziario-forense e quello notarile", spiega il prof. **Michele Scudiero**, docente di Diritto Costituzionale, componente del Consiglio Direttivo delle Scuole di Specializzazione per le professioni forensi. Il primo anno tutti in un unico calderone, dunque, solo dopo si potrà optare per il percorso formativo che conduce alla professione prescelta. Gli allievi saranno comunque suddivisi da subito in tre classi di 100 unità ognuna. Ma qual è la situazione a pochi giorni dallo svolgimento delle prove di ammissione (si sono svolte il 18 dicembre)? "Non c'è ancora il decreto interministeriale, poi va fatta chiarezza sugli alloggi nei quali queste scuole vanno sistemate e c'è da stabilire tutta la questione del budget finanziario. Per ora abbiamo a disposizione solo un riparto di un fondo ministeriale, nient'altro. L'impressione è che il discorso sia tutto da costruire. Per questo avevamo avanzato l'idea di un differimento della costituzione delle Scuole. Invece si è voluti partire lo stesso, ma ora si fa sentire il peso dell'assenza di elementi di quadro normativi e, soprattutto, di una adeguata disponibilità di risorse. Si può ingaggiare il grande professore o stabilire convenzioni con i più grandi studi legali per gli stage degli allievi, ma chi paga tutto questo?"

A proposito di costi: a carico dei laureati le tasse sono dell'importo di 6 milioni, divisi in due tranche da tre, una per ogni anno.

## DALLE BACHECHE

### • ESERCITAZIONI

**Diritto civile I cattedra.** Dal 15 gennaio iniziano le esercitazioni secondo il seguente sistema.

Primo gruppo, studenti in corso iscritti al III anno: da 131/5191 a 131/6650 lunedì ore 14,30-16,30 aula 28 (dott. Infante); da 131/6651 a 131/8100 mercoledì ore 14,30-16,30 aula 28 (dott. Sgobbo); da 131/8101 a 131/9482 martedì ore 16,30-18,30 aula 35 (dott. Catalano).

I fuoricorso: mercoledì ore 16,30-18,30 aula 35 (dott. Proto Pisani)

Anni precedenti: venerdì ore 9-11 aula 10 (dott. Russo)

**Istituzioni di diritto privato I cattedra.** Esercitazioni dall'8 gennaio: dott. Recinto-Mattera (studenti della lettera 'A') il mercoledì dalle 15 alle 17 aula Coviello; dott. Pezzullo (lettera 'B') il martedì dalle 15 alle 17 aula Coviello; dott. Stradolini-Quadri (lettera 'Ca-Ch') il martedì dalle 17 alle 19 aula Coviello; dott. Selvaggi-De Angelis (lettera 'Ci-Cz') il mercoledì dalle 15 alle 17 aula 35. Le iscrizioni per le esercitazioni saranno prese a lezione entro il 23 gennaio.

**Scienza delle Finanze (prof. Amatucci).** Sono partiti il 10 dicembre e si concluderanno il 28 gennaio le discussioni dei gruppi di lavoro sulle sentenze delle Corti maggiori.

**Storia del diritto italiano (Il Corso di Laurea).** Diviso in moduli didattici il corso affronterà i seguenti argomenti: 1) La formazione del diritto comune: i testi e le tecniche di interpretazione (dall'8 al 24 gennaio); 2) La ragion di Stato, confessionalizzazione, secolarizzazione e le origini della statualità laica (dal 29 gennaio al 28 febbraio); 3) Cittadinanza e soggetto giuridico nelle costituzioni del Seicento (dal 5 al 21 marzo); 4) Crisi della cittadinanza "indifferenziata", pluralismo giuridico e multiculturalismo (dal 9 aprile al 9 maggio).

### • CORSI

**Diritti dell'uomo:** il corso inizierà il 18 gennaio e le lezioni saranno tenute nell'aula 10 ogni venerdì dalle 11 alle 13

### • TESI

C'è anche qualcosa che riguarda gli aspiranti tesisti che, forse, saranno sorpresi nel vedere che la discussione avvenuta in facoltà nei mesi scorsi sulla illegittimità di qualunque 'barriera' o corsia preferenziale posta dai docenti nella procedura di richiesta dell'argomento sia completamente caduta nel nulla. Giudicate voi....

**Diritto finanziario II cattedra:** frequenza obbligatoria per chi voglia chiedere la tesi ma non abbia sostenuto l'esame. Ogni anno saranno riservate 5 tesi a studenti con media elevata che abbiano interesse a specializzarsi nella materia. Una lingua straniera richiesta, nell'ordine: francese, spagnolo, tedesco e inglese.

**Diritto pubblico romano e Istituzioni di diritto romano (prof. Di Salvo):** la domanda per la tesi deve essere fornita di alcune informazioni tra cui: anno di corso, studi scolastici, motivi della scelta, lingua straniera conosciuta, esami sostenuti.

M.M.

**Sorbillo**

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

**ESIBENDO IL TAGLIANDO**

**Riduzione del 15% sul totale**

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)



# Gli esami della sessione straordinaria

**Contabilità di Stato:** 26 febbraio ore 16, 26 marzo ore 16  
**Criminologia:** 14 febbraio ore 14,30; 14 marzo ore 14,30  
**Diritto agrario:** 13 febbraio ore 15,30, 21 marzo ore 15,30  
**Diritto agrario comparato:** 25 febbraio ore 16, 25 marzo ore 16  
**Diritto amministrativo I:** 12 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15  
**Diritto amministrativo II:** 11 febbraio ore 9, 8 marzo ore 10  
**Diritto amministrativo III:** 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15  
**Diritto bancario:** 19 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Diritto canonico:** 12 febbraio ore 9, 15 marzo ore 15  
**Diritto civile I:** 1 febbraio ore 14,30, 1 marzo ore 14,30  
**Diritto civile II:** 6 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30  
**Diritto civile III:** 18 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15  
**Diritto commerciale (II Corso di Laurea):** 4 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30  
**Diritto commerciale II:** 19 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Diritto commerciale III:** 4 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30  
**Diritto comune:** 11 febbraio ore 9, 11 marzo ore 15  
**Diritto costituzionale I:** 13 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15  
**Diritto costituzionale II:** 8 febbraio ore 14,30, 8 marzo ore 14,30  
**Diritto costituzionale III:** 6 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15  
**Diritto costituzionale IV:** 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15  
**Diritto costituzionale V:** 12 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30  
**Diritto degli enti locali:** 22 febbraio ore 11, 22 marzo ore 11  
**Diritto del lavoro (II Corso di Laurea):** 11 febbraio ore 9, 12 marzo ore 14,30  
**Diritto del lavoro I:** 11 febbraio ore 9,30, 12 marzo ore 15  
**Diritto del lavoro II:** 11 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Diritto del lavoro III:** 11 febbraio ore 9, 12 marzo ore 14,30  
**Diritto della navigazione:** 1 febbraio ore 16,30, 15 marzo ore 16,30  
**Diritto della previdenza sociale:** 1 febbraio ore 15, 1

marzo ore 15  
**Diritto delle comunità europee:** 4 febbraio ore 17, 4 marzo ore 17  
**Diritto dell'esecuzione penale:** 26 febbraio ore 16, 26 marzo ore 16  
**Diritto di famiglia:** 25 febbraio ore 17, 11 marzo ore 17  
**Diritti dell'uomo:** 27 febbraio ore 16, 27 marzo ore 16  
**Diritto ecclesiastico I:** 11 febbraio ore 9, 14 marzo ore 15  
**Diritto ecclesiastico II:** 11 febbraio ore 10, 18 marzo ore 15  
**Diritto fallimentare:** 25 febbraio ore 15,30, 25 marzo ore 15,30  
**Diritto finanziario I:** 1 febbraio ore 16, 5 marzo ore 16  
**Diritto industriale:** 27 febbraio ore 14, 20 marzo ore 14  
**Diritto internazionale (II Corso di Laurea):** 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15  
**Diritto internazionale (II Corso di Laurea):** 18 febbraio ore 16, 11 marzo ore 16  
**Diritto internazionale I:** 4 febbraio ore 16, 4 marzo ore 16  
**Diritto internazionale II:** 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15  
**Diritto internazionale III:** 18 febbraio ore 16, 11 marzo ore 16  
**Diritto internazionale privato e processuale:** 18 febbraio ore 17, 11 marzo ore 17  
**Diritto penale I:** 14 febbraio ore 14,30, 14 marzo ore 14,30  
**Diritto penale II:** 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Diritto penale III:** 11 febbraio ore 9, 7 marzo ore 15  
**Diritto penale romano:** 27 febbraio ore 15,30, 6 marzo ore 15,30  
**Diritto privato comparato:** 11 febbraio ore 9, 15 marzo ore 14,30  
**Diritto privato dell'economia:** 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Diritto processuale amministrativo:** 12 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15  
**Diritto processuale civile I:** 7 febbraio ore 14,30, 7 marzo ore 14,30  
**Diritto processuale civile II:** 11 febbraio ore 9, 1 marzo ore 14,30  
**Diritto processuale civile III:** 11 febbraio ore 9, 4 marzo ore 15  
**Diritto processuale costituzionale:** 12 febbraio ore 14,30, 4 marzo ore 14,30  
**Diritto processuale genera-**

**le:** 11 febbraio ore 9, 4 marzo ore 15  
**Diritto pubblico comparato:** 6 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15  
**Diritto pubblico dell'economia:** 11 febbraio ore 9,30, 18 marzo ore 16  
**Diritto pubblico romano (II Corso di Laurea):** 19 febbraio ore 16, 19 marzo ore 16  
**Diritto pubblico romano:** 20 febbraio ore 16, 30, 20 marzo ore 16,30  
**Diritto regionale:** 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15  
**Diritto romano I:** 20 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15  
**Diritto romano II:** 12 febbraio ore 9, 12 marzo ore 14,30  
**Diritto romano III:** 12 febbraio ore 16, 12 marzo ore 16  
**Diritto sindacale:** 11 febbraio ore 9,30, 12 marzo ore 15  
**Diritto sportivo:** 6 febbraio ore 17,30, 6 marzo ore 17,30  
**Diritto urbanistico:** 12 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15  
**Dottrina dello Stato:** 8 febbraio ore 14,30, 8 marzo ore 14,30  
**Economia dello sviluppo:** 18 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15  
**Economia politica (II Corso di Laurea):** 21 febbraio ore 16, 20 marzo ore 16  
**Economia politica I:** 4 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Economia politica II:** 14 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Economia politica III:** 18 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15  
**Epigrafia giuridica:** 7 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15  
**Esegesi fonti del diritto italiano:** 11 febbraio ore 9, 11 marzo ore 15  
**Esegesi fonti del diritto romano:** 6 febbraio ore 17, 6 marzo ore 17  
**Filosofia del diritto I:** 4 febbraio ore 9, 11 marzo ore 9  
**Filosofia del diritto II:** 21 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15  
**Filosofia del diritto III:** 25 febbraio ore 15, 25 marzo ore 15  
**Filosofia del diritto IV:** 4 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Filosofia del diritto V:** 4 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Finanza degli Enti locali:** 11 febbraio ore 9, 5 marzo ore 16  
**Filosofia politica:** 21 febbraio ore 17, 21 marzo ore 17  
**Istituzioni di diritto privato I:** 11 febbraio ore 15, 30, 4 marzo ore 15,30  
**Istituzioni di diritto privato**



**II:** 25 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto privato III:** 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto privato IV:** 25 febbraio ore 14,30, 18 marzo ore 14,30  
**Istituzioni di diritto privato V:** 6 febbraio ore 15,30, 6 marzo ore 15,30  
**Istituzioni di diritto romano I:** 7 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto romano II:** 25 febbraio ore 15,30, 4 marzo ore 15,30  
**Istituzioni di diritto romano III:** 6 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto romano IV:** 20 febbraio ore 14,30, 20 marzo ore 14,30  
**Istituzioni di diritto romano V:** 18 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Legislazione minorile:** 14 febbraio ore 14,30, 14 marzo ore 14,30  
**Medicina legale:** 26 febbraio ore 14, 30, 26 marzo ore 14,30  
**Papirologia giuridica:** 12 febbraio ore 9, 12 marzo ore 14,30  
**Politica economica:** 4 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Procedura penale I:** 11 febbraio ore 9, 1 marzo ore 15  
**Procedura penale II:** 7 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto pubblico:** 14 febbraio ore 14,30, 14 marzo ore 14,30  
**Scienza delle finanze:** 11

febbraio ore 9, 5 marzo ore 16  
**Storia del diritto italiano (II Corso di Laurea):** 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15  
**Storia del diritto italiano I:** 4 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Storia del diritto italiano II:** 4 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15  
**Storia del diritto italiano III:** 11 febbraio ore 9, 14 marzo ore 15  
**Storia del diritto moderno e contemporaneo:** 20 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15  
**Storia del diritto penale:** 19 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15  
**Storia del diritto romano I:** 6 febbraio ore 15,30, 6 marzo ore 15,30  
**Storia del diritto romano II:** 7 febbraio ore 14, 7 marzo ore 14  
**Storia del diritto romano III:** 4 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15  
**Storia del diritto romano IV:** 11 febbraio ore 9, 11 marzo ore 15  
**Storia del diritto romano V:** 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15  
**Storia della costituzione romana:** 8 febbraio ore 14, 8 marzo ore 14,30  
**Storia delle dottrine politiche:** 22 febbraio ore 15, 22 marzo ore 15  
**Sociologia del diritto:** 4 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15  
**Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** 11 febbraio ore 12, 18 marzo ore 17  
**Teoria generale del diritto:** 20 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15

## • Le novità

Le prossime scadenze che riguardano la facoltà di Giurisprudenza. Entro la prima decade del mese dovrebbe riunirsi il primo **Consiglio di Facoltà** dell'anno nuovo e, nell'arco della prima settimana, anche la prossima riunione del **Consiglio direttivo delle Scuole forensi**.

Per quanto riguarda il ben noto fenomeno del 'mercoledì nero', cioè della sovrapposizione al mercoledì delle **lezioni** di tutte le cattedre, anche quest'anno non ci saranno eccezioni. Dalla ripresa delle lezioni, dunque, il calendario delle tre cattedre del Primo Corso di Laurea muterà così: **I cattedra** (lettere A-C) lunedì, martedì e mercoledì (invariato); **II cattedra** (lettere D-K) mercoledì, giovedì e venerdì (salta il sabato) e **IV cattedra** (lettere L-P) lunedì, martedì e mercoledì.

Hotel ★★★



girasole

Via Del Mare 76, Marina di Licola  
80072 Pozzuoli Napoli - tel. +39 081 8678020  
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON LA CUMANA DIREZIONE LICOLA



## Il ruolo dell'Università e la questione giustizia

240 professori di Giurisprudenza e giuristi italiani, il 7 gennaio hanno firmato e reso pubblico un appello di "solidarietà con i giudici che oggi difendono l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge". L'appello ha come primi firmatari tre professori dell'Università di Torino, ma anche i napoletani **Carlo Amirante**, **Luigi Ferrajoli** e poi **Enrico Grosso** e **Daniilo Zolo**

(docenti all'Università di Roma). Il problema: il governo cerca di bloccare o fortemente ostacolare processi che riguardano più personaggi politici della maggioranza di governo e lo stesso Presidente del Consiglio (processo SME-Ariosto, Lodo Mondadori, All Iberian, etc.).

Un episodio non nuovo, anzi, capitato più volte e con più governi ma come afferma

qualche giurista, sono episodi di una gravità "mai vista da 30 anni a questa parte. C'è un blocco senza scrupoli - un gruppo d'affari - che preferisce spaccare il Paese piuttosto che lasciare funzionare il suo ordine giudiziario", sostengono.

Come si può leggere sui quotidiani nazionali, in questi giorni ci sono reazioni e dibattiti con studenti e docen-

ti nelle facoltà di Giurisprudenza italiane. Insomma, il tema è particolarmente importante, al punto che all'inaugurazione dell'anno giudiziario, il 12 gennaio, a Napoli come in altre città, c'erano diversi studenti e docenti universitari.

Ci sono aspetti di democrazia, di **diritto costituzionale** ma anche di **procedura penale**, per questi motivi Ateneapoli ha chiesto ad alcuni docenti della Facoltà di Giurisprudenza di Napoli un loro parere tecnico-giuridico (mancano i pareri dei costituzionalisti, nei giorni della nostra inchiesta impegnati in un convegno a Parma).

(P.I.)

## Un appello sulla questione giustizia di 240 professori universitari di diritto

**D**uecentoquaranta professori universitari di diritto hanno sottoscritto un appello sulla questione giustizia, pubblicato su Guida al Diritto, la rivista giuridica edita da *Il Sole 24 Ore*. Primi firmatari: **Sergio Chiarloni**, **Mario Dogliani**, **Paolo Ferrua** (università di Torino). "I sottoscritti, consapevoli della loro responsabilità di fronte agli studenti e di fronte al dovere di rispettare i principi basilari delle discipline giuridiche, ritengono di non poter tacere su un evento mai verificatosi nella storia parlamentare dell'Italia unita, che

mette a repentaglio le stesse fondamenta dello stato costituzionale. Il Senato della Repubblica, con la mozione approvata a maggioranza il 5 dicembre 2001, ha sottoposto a violente critiche alcuni provvedimenti giudiziari relativi a processi penali in corso, qualificandoli come errati nel merito, eversivi del corretto esercizio delle funzioni giurisdizionali e lesivi delle prerogative del legislatore. Il tutto nel quadro di gravissime accuse, rivolte a singoli magistrati, che avrebbero tentato e tenterebbero tuttora di usare l'alto mandato a fini di lotta politica. Questo intervento costi-

tuisce un grave atto di intimidazione, perché contiene un giudizio di merito su provvedimenti giurisdizionali ancora sottoposti agli ordinari mezzi di impugnazione e, come tale, attenta alla libertà di valutazione dei giudici negli attuali e successivi gradi dei processi".

I sottoscrittori, evidentemente riferendosi all'abitudine della

maggioranza di bollare come "toghe rosse" i magistrati che indagano su alcuni esponenti dell'entourage di Berlusconi successivamente assurti a cariche di governo, esprimono solidarietà alla magistratura e ricordano l'elogio tributato da **Piero Calamandrei** ad Aurelio Sansoni, giudice in Toscana durante il ventennio fascista. "Qualcuno,

nei primi tempi del fascismo, lo chiamava giudice rosso. Non era in realtà né rosso né bigio, ma una coscienza tranquillamente fiera, che non era disposta a rinnegare la giustizia per fare la volontà degli squadristi che invadevano le aule".

### Il parere dei docenti: "garantismo e separazione dei poteri"

La presa di posizione dei duecentoquaranta docenti di diritto italiani (Ateneapoli ne pubblica alcuni stralci a parte, n.d.r) non trova precedenti e rappresenta la spia di un profondo disagio. Lo stesso manifestatosi nella clamorosa protesta dei magistrati, usciti dalle aule di giustizia non appena il responsabile del governo Berlusconi ha preso la parola, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, svoltasi il 12 gennaio.

Ateneapoli ha chiesto ad alcuni docenti di diritto dell'università napoletana di commentare l'attuale situazione, alla luce delle loro competenze. Altri pareri ed interventi saranno pubblicati sul prossimo numero.

"E' indiscutibile che, sotto il profilo dei principi del diritto, sia **inammissibile ogni interferenza politica nella sfera giurisdizionale**". Sono parole del prof. **Giulio Maria Chioldi**, docente di Filosofia del Diritto presso la facoltà di Giurisprudenza della Federico II. "Ciò a maggior ragione - proseguendo quando si tratta di procedimenti giudiziari in corso. Per questo verso ribadire tali principi, come è stato fatto da un gruppo di colleghi, è senza dubbio condivisibile".

Il prof. **Settimio Di Salvo**, un "romanista", cita Dante Alighieri. "Feci parte per me stesso. Non condivido la politica giudiziaria dell'attuale maggioranza, ma neanche la politica di alcuni settori della magistratura. Trovo che il **garantismo** rappresenti un principio fondamentale, ma questo non significa che, a volte, l'esercizio dello stesso non sia usato strumentalmente per coprire posizioni processualmente problematiche. Il principio della **separazione dei poteri**, questo è certo, deve essere garantito con ogni mezzo. Peraltro, mi sorprende anche il fatto che la destra, ex forcaiola, sia diventata garantista. Ricordo ancora quando, negli anni settanta, invocavano la pena di morte contro il terrorismo".

Il prof. **Mario Rusciano** insegna Diritto del Lavoro. Premette: "vorrei chiarire che questi aspetti non devono essere trattati in chiave politica. Espungiamo la politica dal fatto tecnico, dal diritto. Ebbene, dal punto di vista tecnico non c'è dubbio che quello del Senato sia un atto censurabile. I doppi gradi di giudizio esistono proprio per correggere eventuali errori e quindi la politicizzazione dei mezzi processuali e delle sentenze significa **uccidere lo stato di diritto**. Attaccare politicamente una sentenza, voglio dire, è una cosa che non va bene". (f.g.)

### Cineforum a Giurisprudenza

Mercoledì sedici gennaio è ripartito il "Cine-Gennarum", il cineforum della facoltà di Giurisprudenza della Federico II, organizzato dall'associazione universitaria "Hic et nunc", con il patrocinio dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1.

"L'obiettivo di questa terza edizione è di bissare il grande successo della scorsa annata - spiegano gli organizzatori - Quest'anno, inoltre, sarà introdotta una seconda proiezione in lingua originale, che mira a favorire l'ambientamento degli studenti del Pro-

getto Erasmus nella vita universitaria napoletana". I film in programma sono: martedì 22 gennaio "Thirteen days"; giovedì 24 gennaio "Le fate ignoranti"; martedì 29 gennaio "Criminali da strapazzo"; giovedì 31 gennaio "Traffic".

Tutti gli spettacoli si terranno in via Porta di Massa 32, nell'aula ventinove, alle ore 14.30. L'ingresso è gratuito.

Per informazioni e comunicazioni: Andrea Torino, telefono 3394221031; associazione Hic et Nunc, presso la facoltà di Giurisprudenza, via Porta di Massa 32, telefono 0812534336; e-mail: gennaio99@hotmail.com



## Scuola specializzata nella preparazione agli esami GIURIDICI

È una iniziativa rivolta a studenti interessati, non solo al buon esito degli esami, ma soprattutto alla formazione di un bagaglio culturale nelle materie giuridiche, che permetta di affrontare senza eccessivi traumi, esami, abilitazioni professionali e pubblici concorsi.

**LA SCUOLA SI PREFIGGE IL FINE DI SEGUIRE GLI STUDENTI, ANCHE INDIVIDUALMENTE, NELLA PREPARAZIONE DEI SEGUENTI ESAMI:**

- Diritto Costituzionale
- Diritto Amministrativo
- Diritto Civile
- Diritto Privato
- Diritto del Lavoro
- Procedura Civile
- Diritto Commerciale
- Diritto Penale
- Procedura Penale
- CORSO DI PREPARAZIONE PER IL CONCORSO IN MAGISTRATURA

**COSTI CONTENUTI E CORSI PERSONALIZZATI**

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI:**

**Tel. 081.575.05.70 E-mail: luca.sansone@tin.it**

[www.diritto.it/concorsi/sansone.html](http://www.diritto.it/concorsi/sansone.html)



## LA DENUNCIA DEI MAGISTRATI

“**G**li attacchi alla magistratura tendono ad evitare che indagini e processi su centri di potere considerati intoccabili si ripetano per il futuro. Sono atteggiamenti che rendono più debole la magistratura, in modo che non possa più nuocere a coloro i quali vogliono muoversi in assoluta libertà, confidando in una giustizia rapida ed inesorabile verso i deboli ed accondiscendente verso i forti”.

Lo ha detto il magistrato **Francesco Menditto**, segretario dell'Associazione Magistrati di Napoli, intervenendo all'inaugura-

zione dell'anno giudiziario, in città il 12 gennaio. “Come impone la Costituzione, il magistrato deve applicare la legge e solo ad essa deve essere soggetta: quando taluno è arrestato, semmai perché vende CD falsi, processato per direttissima e condannato in poche ore; ma anche nei processi per corruzione, concussione o bancarotta, senza che una posizione pubblica possa influire sulla loro celebrazione ed esito”.

Ha proseguito: “quando ci battiamo per difendere l'autonomia e l'indipendenza della Magistratura non pensiamo a mantenere

posizioni di ingiustificato privilegio; tentiamo solo di salvare un principio fondamentale per ogni Stato democratico, quello secondo cui **ogni cittadino deve essere realmente eguale di fronte alla legge**”.

Invece, “la sensazione è che alcuni esponenti politici prestino attenzione principalmente a determinati processi, ponendo in essere una sistematica opera di delegittimazione dei colleghi impegnati nella loro celebrazione e dell'intera magistratura, ignorando il vero problema che interessa avvocati e magistrati, ed in primo luogo la gente: **l'efficienza della giusti-**

zia. Un principio che ha trovato un riconoscimento anche nel principio costituzionale della ragionevole durata del processo”.

Ha lanciato un grido d'allarme: “toni e linguaggio, adoperati ormai quotidianamente, anche da esponenti delle istituzioni, si ha la sensazione che tendano ad ostacolare la celebrazione di determinati processi. Ci stiamo quasi abituando ad ascoltare frasi del tipo: **quei giudici vanno arrestati**; è in atto un golpe giudiziario, quel palazzo di giustizia è la capitale dei Talebani italiani in lotta contro la democrazia”.



## SCIENZE POLITICHE

### Semestrali, il prof. Feola difende la scelta del Corso di Laurea

Il professor **Raffaele Feola**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche dell'Amministrazione presso la facoltà di **Scienze Politiche**, difende la scelta di semestralizzare, in via sperimentale, i corsi di Istituzioni di Diritto Privato, Storia contemporanea e Storia

delle istituzioni politiche, che ha suscitato alcune perplessità. C'è chi l'ha ritenuta un salto in avanti, sottolineando la mancanza di una delibera formale del Consiglio di Facoltà. I critici ritengono che la decisione abbia creato disorientamento, tra gli studenti. Feola replica: “il

Consiglio di Facoltà si è espresso sui semestri ben sei anni fa, quando siamo partiti con questo tipo di organizzazione per le lezioni che si svolgono all'Accademia Aeronautica. Ed infatti, in occasione del Consiglio svoltosi il dieci dicembre, la facoltà ha espresso

pieno apprezzamento nei confronti della nostra sperimentazione”. Resta il fatto che molti studenti si sono rivolti, per avere lumi, ai laureati dell'ufficio orientamento e tutorato. “Quando i ragazzi hanno dubbi il primo referente al quale rivolgersi deve essere il Consiglio di Corso di Laurea”, replica Feola. “E' il Corso di Laurea che organizza le lezioni”.

Sono tre i Presidenti di Corso di Laurea, in facoltà: il prof. Feola, la prof.ssa **Marcella Corduas** (Statistica) ed il professor **Silvano Labriola**, eletto recente-

mente a maggioranza Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche.

Fattori e critici della sperimentazione posta in essere quest'anno solo per tre materie, peraltro, sono entrambi favorevoli alla semestralizzazione, che, de facto, rientra nella logica della riforma. Li divide una diversa opinione riguardo all'opportunità di anticipare i tempi, semestralizzando solo tre corsi, oppure di aspettare e partire insieme a tutti gli altri corsi della facoltà.

## CINEFORUM IN FACOLTÀ

Venerdì sette dicembre è iniziato il cineforum promosso dai rappresentanti degli studenti di Scienze Politiche. E' stato scelto, per inaugurare la serie, l'ultimo film del regista Stanley Kubrick: *Wide Eyes Shut*, che due anni fa ha riscosso un grande successo nelle sale cinematografiche cittadine. Il cineforum, finanziato dalla Federico II, nell'ambito delle iniziative studentesche, consta complessivamente di quindici film e proseguirà fino alla primavera. Il calendario prevede una proiezione a settimana, generalmente con inizio alle ore quindici, nell'aula 4 della facoltà, in via Rodinò. Alla prima proiezione hanno assistito una quindicina di spettatori.

Uno degli organizzatori dell'iniziativa è **Pompilio Salerno**, fuorisede salernitano, iscritto al quarto anno. Spiega: “il cineforum vuole rappresentare un modo alternativo di vivere la facoltà, al di là della logica dell'esame e del corso. Inoltre, intende promuovere e valorizzare tra gli studenti un fenomeno artistico e culturale significativo, qual è, indubbiamente il cinema. Infine, attraverso il cineforum ci piacerebbe che Scienze Politiche si aprisse alla città, attirasse studenti da altre facoltà ed anche non studenti, purché appassionati del cinema”.

La logica che ha guidato Salerno nella scelta dei film da inserire in programma è di rappresentare, nell'ambito di un cinema di qualità, le varie aree geografiche del mondo: Stati Uniti, Europa Orientale, Giappone ed Asia, oltre che, naturalmente, Italia e paesi limitrofi.

Ciascuna proiezione sarà preceduta da una breve introduzione. Ed ecco i film in programmazione: “Il dottor stranamore” di Kubrick; “Terra e libertà” e “La canzone di Carla”, di Ken Loach; “Underground” e “Gatto nero gatto bianco”, di Kusturica; “Tutto su mia madre” e “Carne tremula” di Almodovar; “La vita è bella” di Benigni; “Hana B” di Kitano; “Ultimo tango a Parigi” di Bertolucci; “La cena dei cretini” di Veber; “La seconda volta” di Calopresti.

## Dottorati di ricerca

Presso il Dipartimento di Scienze dello Stato sono stati indetti pubblici concorsi per i seguenti dottorati: **Scienza Politica e Istituzioni in Europa**, posti 6 borse 3, coordinatore prof. Raffaele Feola; **Istituzioni e politiche ambientali, finanziarie e tributarie**, posti 4, borse 2, coordinatore prof. Raffaele Perrone Capano, Il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.2 dell'8 gennaio. Informazioni presso il Dipartimento, in via G. Sanfelice, 47.

# DUEL

## LA FABBRICA DI BIRRA

martedì 29 gennaio, serata celtica  
“Il Signore degli Anelli”

... per il vostro divertimento  
ci saranno menestrelli e giocolieri  
se la Strega Donna Francesca  
ve lo concederà  
a cura dell'associazione La Dama del Lago  
chi dal passato vuol trar giovamento,  
tenda l'orecchio, stia ad ascoltare:

“radici profonde non posson gelare”

J.R.R. Tolkien

A lo banchetto si mangerà:  
- zuppa di lenticchie e castagne  
- ambrogina di pollo alla frutta secca  
- pere al vino greco  
- pane con aromi  
- vino caldo con miele e chiodi di garofano

DUEL - VIA ANTINIANA 2/A (VIA SCARFOGLIO) - PER PRENOTAZIONI 081.6171793



## PUNTEGGIO TESI, le proposte degli studenti di Telecomunicazioni e di Elettronica

I rappresentanti studenteschi dell'Udu nei Corsi di Laurea in Ingegneria delle **Telecomunicazioni** ed in Ingegneria **Elettronica** chiederanno, a breve, una riunione congiunta dei Consigli, finalizzata a discutere la proposta di modifica del regolamento di assegnazione del punteggio di laurea.

“Come noto - spiega **Giampiero Longo**, iscritto a Telecomunicazioni- i colleghi di Ingegneria Informatica hanno da tempo un regolamento diverso. Prevede, tra l'altro, l'opportunità di calcolare la media di partenza, ai fini della laurea, scartando il voto riportato nei due esami che sono andati peggio. Noi vorremmo che Elettronica e Telecomunicazioni adottassero lo stesso regolamento. Se ne parla da un po', ma non tutti i professori sono favorevoli e qualche perplessità l'ha espressa anche il Presidente di Corso di Laurea in Telecomunicazioni, professor Paura. Tuttavia, sono persone aperte al dialogo, con le quali possiamo confrontarci. Il nostro obiettivo, se non riusciremo a fare adottare lo stesso regolamento di Ingegneria Informatica, è conseguire almeno un compromesso. Per esempio, un regolamento che consenta di scartare, ai fini della media, almeno un esame, calcolandola quindi su ventotto, invece che su ventinove esami”.

Ecco le dichiarazioni del professor **Luigi Paura**: “sulla questione, siamo fermi da un po'. E' una cosa delicata, da concordare insieme agli altri Corsi di laurea del settore Informazione. La questione è stata già affrontata a luglio, poi sono subentrate altre priorità, prima tra tutte la riforma universitaria”.

A proposito di quest'ultima, è probabile che sin dal prossimo Consiglio di Facoltà, Telecomunicazioni presenterà la sua proposta di ordinamento di **laurea specialistica**.

## GESTIONALE incontra il mondo delle imprese e delle professioni

In occasione dell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea dell'anno in Ingegneria Gestionale sono stati stabiliti i crediti minimi da assegnare ai raggruppamenti caratterizzanti della **laurea specialistica**. “Abbiamo definito la costruzione dei diversi curricula (gli orientamenti) - spiega il professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea- Manterremo la caratteristica generale dell'attuale corso di laurea: coinvolgere negli stage e nelle tesi tutti i settori della facoltà interessati alla gestione, a prescindere dal fatto che facciano parte del corso di laurea in Gestionale”.

A giorni sarà pronto anche un primo abbozzo del piano di studi: “faremo un esercizio, per verificare se ci sono problemi”.

Prosegue, frattanto, il ciclo di incontri con esponenti del mondo delle professioni e delle imprese. “Quest'anno diamo molto spazio alle tematiche riguardanti aspetti giuridici e della sicurezza. Coinvolgiamo docenti esperti in Economia ed in Diritto, oltre che dirigenti di azienda in possesso di esperienze specifiche”. Il prossimo sarà un incontro dedicato al Project Management. Sarà presentato un libro di Stefano Tonchia.

Infine, il professor Raffa interviene sulla questione dei **servizi igienici**, ad Ingegneria carenti, specie per le studentesse. “E' una realtà, purtroppo. Noi di Gestionale lo sappiamo bene, perché oltre il trentacinque per cento degli immatricolati di quest'anno sono ragazze. L'ateneo deve intervenire, perché è giusto che i soldi siano spesi in primo luogo per coloro i quali studiano all'università e trascorrono al suo interno la maggior parte della loro giornata”.

## FOTOGRAFIA ed INGLESE con Best

E' appena iniziato il corso di fotografia organizzato da Best, l'associazione studentesca che raggruppa circa seicento studenti della Federico II, iscritti alle facoltà scientifiche. “Lo tiene il professor **Giulio Fabricatore**, docente di Elettrotecnica ad Ingegneria, appassionato ed esperto fotografo”, ricorda **Francesco Capasso**, studente del corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni e presidente di Best. Prosegue: “il corso si svolge in via Campegna, presso il Poligono di tiro, nei pressi degli impianti del CUS Napoli. Consta di una lezione a settimana, della durata di due ore. Dura quattro mesi e costa cinquantamila lire, comprensive dell'iscrizione a Best, di uno sconto presso un notissimo negozio napoletano che vende materiale per la fotografia. Ai partecipanti sarà offerto anche materiale gratuito da parte di alcuni produttori del settore fotografico. Il corso prevede anche escursioni fotografiche ed alla fine si concluderà con una mostra collettiva”.

Il sette gennaio è iniziato anche il corso d'Inglese organizzato da Best. Avrebbe dovuto svolgersi alla residenza Paoletta, ma alla luce della chiusura della struttura decretata dalla maggioranza CdA dell'ente, è stato dirottato in un'aula del biennio, in via Claudio. Spiega Capasso: “il corso costa 150.000 lire; è tenuto da **Salvatore Verdoliva**, docente presso la facoltà di Economia della Federico II. I partecipanti sono stati divisi su tre livelli: Beginners, Intermediate, Conversation, sulla base di un test iniziale, finalizzato a valutare le loro competenze di partenza. Il corso prevede due lezioni a settimana, di un'ora e mezza ciascuna. Complessivamente, sono previste trenta ore di lezione. Terminerà a metà marzo”.

Per informazioni: best@unina.it

## Una petizione con 300 firme

## BAGNI: protestano le studentesse

La questione è vecchia ma, giocoforza, perennemente attuale: ad Ingegneria i servizi igienici per le studentesse sono pochi. Non sarà una questione centrale, forse, ma è un problema molto sentito. Nasce dal fatto che, fino a non molti anni fa, Ingegneria era una facoltà frequentata a stragrande maggioranza da studenti maschi. Negli ultimi tempi questo dato si è modificato, in parte per una evoluzione naturale, in parte grazie al successo riscontrato, tra le studentesse, dal corso di laurea in Ingegneria Gestionale. Attualmente le iscritte alla facoltà possono fare affidamento solo su un bagno, al triennio, con due gabinetti, uno dei quali, sottotano le studentesse, quasi sempre inutilizzabile. L'unico bagno del triennio è ubicato al primo piano, nei pressi della presidenza. Il problema, un po' prosaico, ma reale, torna di attualità a seguito di una iniziativa dell'Unione degli Universitari della facoltà di Ingegneria, che ha raccolto circa trecento firme a sostegno di una petizione presentata al Preside. Tale petizione, oltre a sottolineare il disagio delle iscritte, ha il pregio di avanzare alcune proposte concrete, che potrebbero anche essere realizzate con costi contenuti, se non addirittura nulli. **Antonio Cioffi** racconta di cosa si tratti. “Proponiamo al preside di adibire all'uso delle studentesse uno dei due bagni ubicati al secondo piano del triennio, lato aula B, ed uno dei due bagni ubicati al seminterrato di piazzale Tecchio”.

La petizione dell'Udu è stata consegnata al Preside Naso martedì 18 dicembre. Il docente, racconta Cioffi, ha espresso disponibilità. “Ci ha detto che è consapevole del problema e che avrebbe trasmesso le nostre proposte alla Commissione strutture della facoltà”.

## AMBIENTE E TERRITORIO

## Pochi i passaggi al nuovo ordinamento

Si contano sulle dita di una mano gli studenti i quali hanno chiesto di passare al nuovo ordinamento del corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. Erano cinque, il 18 dicembre. Per i passaggi - la norma è valida per tutto l'ateneo - c'è tempo fino al trentuno marzo, come decretato da una delibera di inizio dicembre del Senato Accademico.

Tuttavia, il professor **Massimo Greco**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio, non si aspetta molte richieste e spiega il motivo ad Ateneapoli. “Innanzitutto, quest'anno tutti i corsi di laurea della Federico II hanno attivato solo il primo anno del nuovo ordinamento. Questo fattore sicuramente dissuade. Poi, le prospettive lavorative della laurea vecchio stile e di quella quinquennale del nuovo ordinamento restano più appetibili. Ci saranno opportunità anche per i laureati triennali, naturalmente, ma non così appaganti come quelle di chi conseguirà la laurea tradizionale”.

Nel frattempo, sono stati approvati oltre duecentotrenta piani di studio, in Consiglio di Corso di Laurea. Piatto forte del primo del nuovo anno, invece, sarà la discussione relativa alla proposta di laurea di secondo livello elaborata dalla commissione istituita nell'ambito del corso di laurea. Prevede una **laurea specialistica e tre curricula**. Il nome? “Vorremmo mantenere la tradizionale dizione di Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio, in modo da non disperdere il patrimonio di riconoscibilità verso gli studenti e verso il mondo del lavoro che ci siamo conquistati in questi anni”, ricorda il professor Greco.

## RESIDENZE, solidarietà dal Consiglio degli Studenti

Il Consiglio degli Studenti della Facoltà di Ingegneria, in occasione della riunione svoltasi il diciassette dicembre, ha assunto all'unanimità una delibera di solidarietà nei confronti degli studenti i quali sono stati sfrattati dalle residenze universitarie. E' una questione particolarmente sentita, in facoltà, in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti che abitano nella Paoletta, una delle tre residenze, sono iscritti ad Ingegneria.

La delibera è stata assunta all'unanimità, dall'organo presieduto da **Vincenzo Gesualdi**.

“In merito al provvedimento che prevede l'immediato abbandono delle residenze universitarie da parte degli studenti - recita la delibera studentesca - visto l'articolo otto del bando di concorso 2001/2002 dell'Ente, che garantisce la permanenza per tutto il corrente anno accademico, considerato il gravissimo disagio che si arreca agli studenti nel pieno delle attività didattiche, preso atto del documento approvato all'unanimità dal Consiglio degli Studenti di Ateneo, il Consiglio degli studenti della Facoltà di Ingegneria richiede, all'unanimità:

-L'immediata sospensione dell'esecutività della delibera dell'Ente;

-La verifica della possibilità di effettuare i lavori senza l'allontanamento dei residenti;

-Nel caso non sussista la condizione di cui al punto precedente, si ritiene necessaria la stipula da parte dell'Ente di convenzioni con i privati, atte ad assicurare agli studenti, senza ulteriore spesa, alloggi dignitosi e legali, fino al definitivo adeguamento delle strutture.

Il Consiglio inoltre auspica, da parte dell'Ente, una politica di lungo termine, tesa al recupero ed al massimo sfruttamento delle sue strutture, al fine di ammortizzarne i costi fissi ed in perfetto accordo con lo scopo al quale l'ente è preposto”.



**I**l Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica, nel 2001, ha raddoppiato il numero di immatricolati, che sono passati da quarantacinque a novanta.

Merito anche di una politica di attiva presenza e di fattiva collaborazione con le scuole. Una politica che prosegue nel nuovo anno, particolarmente importante anche alla luce del congresso nazionale di maggio, durante il quale tutti i corsi di laurea in Elettrica attivi in Italia illustreranno la loro offerta formativa. L'incontro si svolgerà il 12 ed il 13 maggio alla Mostra d'Oltremare, durante **Mediel**, una mostra biennale della ricerca e della produzione nel settore dell'ingegneria elettrica.

Il prof. **Francesco Gagliardi**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Elettrica che affrisce alla Federico II e presidente del Coordinamento nazionale dei Presidenti di Corso di laurea in Elettrica, illustra le altre novità dell'anno. "Innanzitutto, approveremo le proposte di laurea

## ELETTRICA, congresso nazionale a Napoli

*specialistica. Siamo orientati ad istituire quattro lauree, per vari settori, tra i quali ci saranno certamente quelli dell'Energia, dell'Automazione e dei Trasporti. Contestualmente, Ingegneria Elettrica di Napoli è orientata ad istituire iniziative di formazione posteriori al conseguimento della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica. Saranno veri e propri corsi di continuo aggiornamento, tenuti da docenti universitari, ma con la collaborazione di rappresentanti del mondo delle aziende e del lavoro. Credo molto in questa iniziativa, perché il settore dell'ingegneria elettrica è in costante evoluzione. I nostri laureati necessitano di un aggiornamento continuo, per mantenersi al passo dell'innovazione".*



### Piani di studio ad Ingegneria Aerospaziale

Passano anche quelli con le materie economiche

Una importante novità si è verificata in occasione del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale dedicato all'approvazione dei piani di studio. La sottolinea **Marco Cantatore**, rappresentante degli studenti in Consiglio: "per la prima volta non sono stati respinti i piani di studio degli studenti i quali avevano inserito materie economiche, tipiche del corso di laurea in Gestionale. In passato erano regolarmente bocciati. Adesso, invece, sono passati. Dipende dal fatto che la laurea in Ingegneria Aerospaziale del nuovo ordinamento prevede un'istruzione economica. Facendo leva su questa novità, alcuni colleghi del vecchio ordinamento avevano pensato di inserire materie economiche nel loro piano di studi, che infatti è stato approvato".

Consiglio di Corso di Laurea ad Elettronica

### Gli studenti propongono programmi più clementi per i fuori corso storici

Il tre dicembre si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Elettronica. Sono stati discussi i piani di studio individuali presentati dagli studenti. Bocciati solo quelli degli studenti i quali avevano chiesto di tagliare materie fondamentali, per esempio Campi e Metodi. I rappresentanti degli studenti hanno inoltre sollecitato i docenti ad un atteggiamento più benevolo verso gli iscritti molto anziani, quelli con matricola quindici. La proposta è che, a coloro i quali manchino solo pochi esami (fino a quattro), sia consentito di seguire i nuovi moduli e di sostenere la prova sui programmi ridotti della laurea triennale, invece che su quelli del vecchio ordinamento. Peraltro, gli studenti i quali opereranno per questa soluzione, non potranno aspirare ad un voto alto.

### Commissioni al lavoro ad Ingegneria Meccanica

In occasione dell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si sono costituite varie Commissioni: **Didattica, Piani di studio, Erasmus**. "Prevedono tutte la partecipazione dei rappresentanti degli studenti", ricorda il professor **Adolfo Senatore**, Presidente del Corso di Laurea.

"Sta lavorando anche la Commissione, da me presieduta, incaricata di elaborare la laurea di secondo livello. Proprio oggi (20 dicembre n.d.r.) ho avuto un incontro col Preside durante il quale l'ho tranquillizzato riguardo allo stato di avanzamento del processo. C'era da recuperare un qualche ritardo, ma lo stiamo facendo al meglio".

Il 19 dicembre il docente ha incontrato gli studenti all'interno del nuovo palazzo di via **Agnano**. "Ho formulato loro gli auguri ed ho ascoltato ciò che avevano da dirmi riguardo a qualche piccolo ed inevitabile inconveniente verificatosi nella nuova struttura". Senatore non dice altro. Gli studenti i quali frequentano la sede, peraltro, sottolineano che si sono verificati alcuni fenomeni di **infiltrazione**, nel complesso edificato dalla Giustino costruzioni ed esprimono disappunto, soprattutto in considerazione del fatto che la struttura è nuovissima. Un altro problema sarebbe legato al non perfetto funzionamento degli **impianti di climatizzazione**. Inconvenienti non preoccupanti, secondo il professor Senatore: "noi ingegneri sappiamo bene che esiste sempre un transitorio, nella messa a punto di una nuova struttura. L'ho detto anche ai ragazzi, di stare sereni, perché la facoltà è tutta protesa a risolvere ogni inconveniente che inevitabilmente si verifica in un nuovo edificio. Peraltro, ho avuto anche modo di constatare quanto sia efficiente il signor De Pasquale, responsabile del plesso di via Agnano".

Infine, anche a Meccanica sono pochi gli studenti i quali - dato aggiornato alla fine di dicembre - hanno presentato **domanda di passaggio** dal vecchio al nuovo ordinamento. Complessivamente, sono meno di una cinquantina.

### • Ingegneria Navale, a breve si potrà riutilizzare la vasca

Proseguono i lavori di ristrutturazione della vasca, all'interno del Dipartimento di Ingegneria Navale, in via Claudio. "Spero che entro i primi mesi di quest'anno potremo ricominciare ad utilizzarla per l'attività di ricerca e per le esercitazioni degli studenti". L'auspicio è espresso dal professor **Antonio Paciolla**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea. "Adesso bisogna soltanto completare la messa in sicurezza. Per la falegnameria, invece, occorrerà un po' più di tempo".

Il nuovo anno porterà anche l'approvazione della **laurea specialistica**, quella di secondo livello. "Stiamo lavorando; credo che entro febbraio o marzo potremo approvarla. Sarà una laurea di due anni in Ingegneria Navale, con vari curricula, per differenziare le figure professionali. Peraltro, dal punto di vista degli **sbocchi professionali**, quella in Ingegneria Navale è una laurea davvero vincente. Il nostro obiettivo, nel licenziare la laurea specialistica, è stato anche di preservare questa felicissima tradizione".

### • Novità da Ingegneria Chimica

Sta per vedere la luce la **laurea specialistica** in Ingegneria Chimica, che sarà approvata nel primo Consiglio di Corso di Laurea del nuovo anno.

"Non escludo che, in futuro, possano prendere corpo anche ipotesi di altre lauree specialistiche, ma per il momento abbiamo preferito concentrare le forze su questa", ricorda il professor **Piero Salatino**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Anche tra gli studenti di Ingegneria Chimica, fino ad oggi, suscita **scarso entusiasmo** l'ipotesi di **transitare dal vecchio al nuovo ordinamento**. "Le domande che abbiamo ricevuto si contano nell'ordine delle dita delle due mani. Anzi, complessivamente sono anche meno di dieci. Il motivo è che per quest'anno è stato attivato solo il primo anno del nuovo ordinamento. Gli studenti, anche quelli i quali sarebbero interessati ad un eventuale passaggio al nuovo ordinamento, preferiscono attendere ancora un anno, in attesa che la situazione si definisca".





## LATINO esami a "pez- zi" per i fuoricorso

*"Un'esperienza positiva, al di là dei problemi iniziali. I corsi di recupero, parlo per quanto riguarda il latino, e posso esprimermi a nome dei miei colleghi, hanno rappresentato una grossa offerta per chi aveva bisogno di un aiuto concreto". Sono le parole della professoressa Marisa Squillante, impegnata nel progetto di recupero insieme ad altri professori di*

latino della Facoltà di Porta di Massa. "Non posso dire quale sarà il risultato, il tempo è stato pochissimo, anche perché il latino richiede un grosso impegno da parte degli studenti, alcuni avevano abbandonato lo studio da più di quindici anni. Ma credo che sia positiva l'idea di aver potuto affiancare ragazzi con grandi carenze". Ragazzi, si fa per dire. Il corso della professoressa Squillante era seguito, tra l'altro, da un signore di quarant'anni, paramedico in una struttura ospedaliera, che ha deciso di riprendere gli studi. "Altri, sono invece studenti indietro di tre o quattro anni, che sono più facilmente recuperabili, e che hanno trascurato l'esame di latino per motivi vari, insieme a quello di greco o di italiano. In questo caso ritengo che in sede di esame ci potrebbero essere dei buoni risultati. Ho notato che gli studenti hanno apprezzato molto lo sforzo

della Facoltà. E poi hanno capito che l'esame non sarà affatto un regalo. Sarebbe stata una grande scorrettezza per gli studenti che hanno studiato regolarmente". E, visto che siamo in tema, vediamo come sarà affrontato l'esame. "Gli studenti avranno la possibilità di suddividere l'esame in tanti moduli, a seconda delle varie sezioni del programma, per poi avere un voto unico. E' un sistema che abbiamo adottato tutti noi docenti per venire ancora più incontro agli studenti del vecchio ordinamento". E' chiaro che si tratta di un accordo interno: posizioni ufficiose che hanno comunque una loro validità. "In questo modo -ha concluso la professoressa- i ragazzi si sentiranno sicuramente meno oppressi. L'esame potrà essere suddiviso in due parti: prima il manuale e poi una parte dei classici, per poi concludere il programma".

(E. Di M.)



Aspetta che si definisca il Consiglio di Corso di Laurea, il neo eletto Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Storia, **Giovanni Montroni**, ordinario di Storia Contemporanea, che ha sostituito il dimissionario professor **Elio Lo Cascio**, nominato da un Consiglio che di fatto non esiste più, in attesa di un decreto del rettore per eleggere i nuovi organismi consiliari. "I ritardi - ha subito commentato il professor Montroni - fanno parte della riforma. In ogni caso è assurdo avere due presidenti per lo stesso Corso di Studi: uno per il nuovo e l'altro per il vecchio ordinamento. Attualmente sono il presidente del vecchio Corso, ma la carica sarà presto unificata. Una scelta necessaria visto che per Storia abbiamo un numero di iscritti abbastanza basso". Per il primo anno sono stati attivati insegnamenti storico - antichi e medievali, ed il bilancio del primo semestre è tutt'altro che negativo. Studenti attivi, che hanno seguito fin dall'inizio. "I miei colleghi sono molto contenti dei nuovi studenti. Dai dati raccolti, rispondono meglio, partecipano attivamente, pur se non esiste obbligo di frequenza. Evidentemente hanno ben compreso lo spirito della riforma". A gennaio e febbraio, tempo di esami. Stop a tutti i corsi, anche quelli del vecchio ordinamento. "Ci sarà il blocco totale della didattica. E questo ci darà la

## STORIA

### I consigli del Presidente di Corso agli studenti Non perdetevi il ritmo di studi

possibilità di concentrarsi sugli esami del nuovo ordinamento che sono semestrali, oltre agli esami di chi è già iscritto agli anni addietro". Altra questione, la definizione degli esami per chi sceglie di passare al nuovo ordinamento e conseguire la laurea. Anche per il professor Montroni la parola spetta al Consiglio di Facoltà e alle diret-

tive del rettore. "A mio avviso non credo che sia possibile, anche perché bisogna superare la prova di laurea. E poi lo studente deve sostenere quegli esami, cioè quei crediti che non erano previsti nel piano di studio, come la lingua straniera e l'informatica. Ma sulla questione è necessario aspettare il parere dell'Università". Un suggerimento per gli studenti alle prese con i primi esami. Innanzitutto la regolarità, altrimenti si corre il rischio di perdere tutti i vantaggi che possono derivare da questo sistema. "Nel senso -ribadisce il professor Montroni- che l'importante è non perdere il ritmo di studio: seguire i corsi, ripetere a casa, dare gli esami con la massima regolarità, già alla prima scadenza, in modo da non arretrarsi". Una regola generale: per potersi iscrivere all'anno successivo non bisogna avere un debito superiore ai dodici crediti.

Elviro Di Meo

## Entro fine mese, l'elezione dei presidenti dei Corsi di Laurea

Tempi strettissimi per la Facoltà di Lettere. Entro la fine di gennaio la composizione di tutti i nuovi Consigli di Corso di Laurea. E' quanto si è deciso in un incontro a dicembre in presidenza, in cui, oltre al Preside **Antonio Vincenzo Nazzaro**, hanno preso parte tutti i presidenti in pectore. La data fissata per il voto dovrebbe essere mercoledì 30 gennaio. Saranno sicuramente eletti i professori **Antonio Saccone** per Lettere Moderne, **Salvatore Cerasuolo** per Lettere Classiche, **Patricia Bianchi** per Lingue, **Aldo Trione** per Filosofia, **Giovanni Montroni** per Storia, **Giuseppe Acocella** per Servizio Sociale, **Giovanna Greco** per Amministrazione dei Beni Culturali. "L'elezione del presidente comporterà, successivamente, l'insediamento dei Consigli di Corso di Laurea. A convocare le elezioni sarà il decano. Per Lettere -dichiara il professor **Saccone-** sarà il professor **Alberto Varvaro**. Voteranno quelli che hanno optato per l'afferenza al

Corso di Laurea". Decisivo l'ultimo incontro di dicembre in merito alla conversione della tabella degli esami, per garantire il passaggio dal nuovo al vecchio ordinamento. "Indubbiamente è un'operazione complessa, che va affrontata al più presto, proprio per garantire l'efficacia del funzionamento tra vecchio e nuovo ordinamento. Per esempio si dovrà decidere quanti e quali esami sono necessari per conseguire il titolo di laurea triennale per quegli studenti che, indietro con gli studi, sceglieranno di abbandonare l'ordinamento tradizionale". Ancora da stabilire i crediti a parte; cioè quei crediti che rientrano nella voce di ulteriori conoscenze. Oltre all'informatica, alle lingue, bisogna valutare quelle attività extra universitarie di cui gli studenti sono in possesso. Un impegno che la Facoltà dovrà assolvere in tempi immediati, perché questa voce compare già dal secondo semestre del primo anno.

## Un nuovo corso di Filosofia Teoretica

Un nuovo corso di Filosofia teoretica: è destinato agli studenti di Lettere e Lingue del vecchio ordinamento. Il programma del corso tenuto dal prof. **Domenico Jervolino** -presentato lo scorso 18 dicembre-, prevede un discorso sui diritti umani e i valori universalistici della persona di fronte alla sfida della multiculturalità e della globalizzazione, con particolare riferimento alla condizione femminile. I testi sono quelli del filosofo Paul Ricoeur (*La persona*, Morcelliana) e della nota studiosa americana Marta Nussbaum (*Coltivare l'umanità*, Carocci e *Diventare persone. Donne e diritti universali*, Il Mulino).

## CORSI DI PERFEZIONAMENTO

**Scienze Umane e nuove tecnologie** è il titolo del Corso di Perfezionamento organizzato dalla Facoltà di Lettere, Dipartimento di Filosofia Aliotta diretto ai laureati dell'area delle scienze umane e sociali. 40 i posti disponibili, la selezione è per titoli. Il Corso dura 160 ore ed è articolato in percorsi di laboratorio con produzione di prototipi (off line e on line), lezioni teoriche, project work. La domanda va presentata entro il 25 gennaio. Il costo: 1 milione e 500 mila.

Presso la Facoltà di Sociologia, parte la quarta edizione del Corso di Perfezionamento in **Management dei Servizi sanitari**. E' a numero limitato: trentacinque i posti disponibili. Sono ammessi al corso i laureati in Sociologia, Scienze Politiche, Psicologia, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Biologiche, Medicina e Chirurgia, Scienze Statistiche e/o Demografiche, Fisica, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Farmacia, Veterinaria, Ingegneria. La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio. Dura da marzo ad ottobre, per un totale di centoventi ore, più una eventuale prova finale. La quota d'iscrizione è di due milioni e mezzo. La domanda va consegnata entro il 12 febbraio. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0812535889, il martedì ed il giovedì, dalle 10.00 alle 13.00.



## LETTERE. A gennaio i primi esami

Gennaio tempo di esami a Lettere. Si sperimentano così sul campo le novità introdotte dalla riforma, con l'avvio del semestre e dei moduli. Gli studenti potranno sostenere gli esami nelle date stabilite che partono a cominciare dalla seconda settimana di gennaio. Tra una seduta e l'altra di uno stesso esame ci saranno almeno venti giorni di distanza per consentire agli studenti di potersi presentare ad un nuovo appello. Ogni singolo esame copre uno spazio di tre giorni. In pratica la Facoltà dovrà garantire allo studente, nel caso in cui ci riuscisse, di sostenere tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico. Si farà in modo - assicurano i docenti - che la data di un esame non coincida con la data di un'altra prova. Un lavoro di squadra, questo, a cui hanno contribuito il professor **Pasquale Sabbatino** per Lettere Moderne ed il professor **Salvatore Cerasuolo** per Lettere Classi-

che. I nuovi esami saranno in sostanza diversi dal vecchio sistema, soprattutto perché i programmi sono molto diluiti e riguardano moduli di trentadue ore di lezioni frontali, oltre a quelle impiegate a casa. Complessivamente lo studente deve spendere non più di cento ore per prepararsi all'esame. Avvantaggiati gli studenti che hanno frequentato. Il settanta per cento degli esami verte sul contenuto di ciò che si è svolto in aula. Si riprende con i moduli del secondo semestre, a partire dal primo marzo per concludere a fine maggio. Giugno e luglio, ancora esami ed, infine, una seduta di recupero a settembre. Si consiglia di non restare indietro e di sostenere tutti i moduli del primo anno senza lasciarsi vuoti alle spalle. Sul libretto dove vengono registrati gli esami, saranno segnati il superamento del modulo, con i crediti corrispondente, l'area disciplinare di afferenza dell'esame affrontato, oltre all'immane voto che oscilla - questo è rimasto invariato - da diciotto a trenta.

(E. Di M.)

## Tempo di esami a BIOTECNOLOGIE

Inizieranno nell'ultima settimana di gennaio gli **esami** relativi ai corsi del primo semestre della facoltà di Biotecnologie. Proseguiranno fino a tutta la prima settimana di marzo. La parola al professor **Luciano Mayol**, membro del Comitato Ordinatore della facoltà, nata pochi mesi or sono. "Ci siamo presi un po' più di tempo perché abbiamo avuto un numero di immatricolazioni particolarmente elevato e presumiamo che saranno molti gli studenti i quali si prenoteranno per sostenere gli esami. O meglio, ce lo auguriamo, in

*considerazione del fatto che abbiamo fissato due date di appello per ogni mese. Il consiglio che posso dare agli studenti è di sfruttarle al meglio, per non cominciare il secondo semestre in debito di qualche esame".* Per le settecento matricole è in arrivo, dunque, il primo test significativo, peraltro in parte reso meno ansiogeno dalle prove intercorso e dalle esercitazioni che hanno svolto durante il primo semestre. La facoltà è pronta ed ha predisposto le cose in maniera tale da evitare disagi legati all'eccessiva affluenza studentesca. "All'inizio dell'anno siamo stati un po' presi in contropiede, specie per l'inaspettato numero di immatricolazioni a

*Biotecnologie della Salute (seicento su un totale di settecento, n.d.r.). Adesso, ovviamente, sappiamo con quali numeri abbiamo a che fare e ci comportiamo di conseguenza. In questo modo evitiamo disagi agli iscritti".*

La **frequenza** dei quali, nel corso del semestre che si è da poco concluso, è stata piuttosto costante. "Siamo soddisfatti - dichiara Mayol - ragazzi hanno capito lo spirito col quale devono essere affrontati i tre corsi di laurea".

Nel frattempo, si lavora alla realizzazione delle **lauree di secondo livello**, le specialistiche. "Entro un mese saranno pronte le definitive proposte - anticipa il docente - Per ora posso dire con certezza che la facoltà attiverà almeno tre lauree specialistiche, una per ciascuno dei corsi di laurea triennali".

Con le chiamate di queste settimane, si rafforza l'**organico dei docenti**. Nel pros-

mo autunno, alla vigilia dell'inizio del nuovo anno accademico, sarà dunque costituito il Consiglio di Facoltà e sarà eletto il preside. Per la sede definitiva, invece, ci vorranno ancora alcuni anni. Frattanto, ciascuno dei tre

corsi di laurea, potrebbe ottenere una **sede provvisoria**, nel giro di dodici o ventiquattro mesi, tramite accordi bilaterali tra l'università e le amministrazioni comunali di Portici (per Biotecnologie Agrarie) e di Napoli.

## Segreteria di Economia, il telefono squilla a vuoto

"Mio fratello, iscritto ad Economia, rischia di partire militare per colpa della segreteria". La denuncia arriva da uno studente, rappresentante ad Ingegneria il 28 dicembre. Ha telefonato in redazione il ventotto dicembre, per raccontare le disavventure burocratiche del suo familiare. "Ha sostenuto un esame a dicembre, fondamentale per evitare di partire. Solo che in segreteria ancora non lo hanno registrato. Questa mattina, da oltre un'ora, stiamo cercando di metterci in contatto con gli uffici, telefonicamente. Teoricamente ci sono dieci linee telefoniche; praticamente, però, non risponde mai nessuno. Posso anche capire che ci siano file, ma almeno qualcuno che risponda al telefono dovrebbero metterlo, perché altrimenti si configura l'interruzione di pubblico servizio. Inoltrerò una denuncia legale".

## SOCIOLOGIA

### Pugliese al CNR, presidenza da rinnovare

Un nuovo fiore all'occhiello per l'ateneo federiciano. Si amplia la rosa dei docenti napoletani che ricoprono prestigiosi incarichi a livello nazionale ed internazionale. Stavolta la chicca viene da Sociologia, facoltà che però sarà costretta a salutare il

suo preside.

Il prof. **Enrico Pugliese**, docente di lungo corso nella facoltà napoletana, esperto di sociologia del lavoro e dello sviluppo, ha vinto lo scorso dicembre un concorso internazionale aperto a tutta Europa. Andrà a dirigere un Istituto di ricerca del CNR, l'IRPS, che nasce dalla fusione dell'ex Iridis di Salerno (Pugliese era nel comitato scientifico) con l'Istituto di Ricerca su Popolazione ed immigrazione di Roma.

Si dedicherà alla ricerca a tempo pieno. Il mandato è di quattro anni ed è incompatibile con la docenza universitaria e con la presidenza di facoltà.

"Sono molto contento. Ho accettato perché per la prima volta ci sarà un sociologo al vertice di un grosso centro CNR". Promette autonomia ai demografi "che sono molto bravi". Filone privilegiato di ricerca: il welfare.

L'insediamento avverrà a breve, nel giro di un paio di mesi. Dunque si apre ufficialmente la successione alla presidenza della facoltà. Tra i papabili alla successione, nomi ricorrenti: **Enrica Amato** (direttrice del Dipartimento per 6 anni), **Amalia Signorelli** (già Presidente del Corso di Laurea), **Gerardo Ragone** (sconfitto due anni fa da Pugliese).



per esami universitari. Tel. 330/869331.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata con lode, docente presso istituti di preparazione universitaria, esperta referenziata, impartisce lezioni per i corsi di laurea in

**Lettere** indirizzo storico, artistico e per Beni culturali. Tel. 081.575. 68.12 - 347/0305845.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Lezioni di **Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.

• Avvocato effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso Economia politica, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.

• Laureata con lode, docente presso istituti di preparazione universitaria, esperta referenziatissima, impartisce lezioni di **Storia dell'arte medievale, moderna e relativi complementari**. Tel. 347/0305845.

• In penisola sorrentina, professoressa impartisce lezioni

di **italiano, latino, storia, filosofia, storia dell'arte**. Tel. 081.877.18.59.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.751.27.65.

• Docente presso istituti di formazione universitaria, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 081.530.22.36.

• Esperto in discipline **matematiche, economiche e statistiche**, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, Scienza delle Finanze, etc.** Zona Pomigliano d'Arco. Tel. 338/9475034.

## • VENDO

• **Gommone modello Nuova Bat Week End 5 in VTR**, cucineria nuova, tendalino, bussola, doccia, sentina, tre serbatoi, tutte le dotazioni di bordo + motore Tohatsu 25/40CV + carrello omologato. Tutto come nuovo, poco usato Lit. 9.8 milioni trattabili. No perditempo. Tel. 335/6253267 (Enzo).

## • FITTASI

• **Adiacenze p.zza Nicola Amore**, fittasi ad impiegato o studente di sesso maschile piccola monocamera, luminosa e tranquilla, £. 300.000, escluso garçonniere. Tel. 081.578.69.97.

## • LEZIONI

• **Trascrizione di tesi ed elaborati vari**. Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).

• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 339/2468207.

• **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni**



Una mattinata con l'attore **Silvio Orlando**, il 20 dicembre, nell'Aula Magna di **Medicina**. L'hanno trascorsa studenti (una novantina) e docenti della facoltà, i quali hanno colto l'opportunità offerta loro dal dottor **Ignazio Senatore**, il quale lavora presso il Dipartimento di Neuroscienze e Scienze del Comportamento.

Alle dieci è iniziata la proiezione del film di Giuseppe Piccioni *"Fuori dal mondo"*, nel quale Margherita Buy interpreta il ruolo di una suora ed Orlando è un nevrotico e solitario gestore di una lavanderia. I loro destini s'incrociano e la loro stessa vita sembrerebbe cambiare radicalmente, complice una bimba rifiutata dalla madre, che Orlando pensa potrebbe anche essere sua. Alla fine la bimba è data ad una coppia, la Buy torna in convento e lui addenta una tavoletta di cioccolato, alle prese con una delle sue ricorrenti crisi di panico. *"Un film bellissimo"*, lo ha definito il professor **Giovanni Muscettola**, tra i docenti intervenuti all'iniziativa. *"Un film affascinante - ha sottolineato il dottor Gianni De Renzi - perché parla di identità perdute e ritrovate, ma anche di possibilità inesprese. La suora potrebbe essere madre, Silvio Orlando e Margherita Buy potrebbero anche essere i protagonisti di una storia d'amore. Insomma, una pellicola che ci invita a riflettere sul fatto che, ciascuno di noi, è la realizzazione di una soltanto di infinite potenzialità. Un film che ci sprona a non rinchiuderci nel nostro mondo, fatto di lavoro, consuetudini, gesti quotidiani, perché è uno soltanto dei nostri mondi possibili"*.

Silvio Orlando è arrivato a metà mattinata, con la voce rauca per un fastidioso raffreddore. È stato intervistato dal dottor Senatore.

*"Non ho neanche completato l'università - ha esordito Orlando - Negli anni Settanta mi parcheggiavo a Sociologia e feci pure qualche esame, ma poi ho smesso. Adesso sto qui, in Aula Magna, a Medicina!"*.

Senatore: **"spiegaci come è nato il film"**.

Orlando: *"in un primo momento avevo rifiutato, perché ero molto stanco, al termine di una intensa stagione teatrale. E poi, il mio ruolo mi sembrava un po' troppo funzionale alla storia cardine, quella della suora. Alla fine ho accettato, anche per il piacere di mettermi a disposizione di una persona che stimo tanto, qual è Margherita Buy"*.

Senatore: **"parlaci un po' dei tuoi inizi come attore"**.

Orlando: *"eravamo negli anni Settanta e la creatività era quasi un fatto obbligatorio; tutti recitavamo o facevamo qualcosa del genere. Anche a Napoli c'era molto fermento. Facevo teatro e per dieci anni ho avuto il*

## DOPO LA PROIEZIONE DEL FILM "FUORI DAL MONDO", INCONTRO NELL'AULA MAGNA CON IL PROTAGONISTA

# L'attore Silvio Orlando si racconta



Silvio Orlando

*dono dell'assoluta invisibilità, ero ignoto a tutti. Dopo il terremoto sono andato a lavorare a Milano, dove ho lavorato con Gabriele Salvatores, che all'epoca faceva prevalentemente teatro, pur avendo già girato un film, tra*

*parentesi andato malissimo. Con Paolo Rossi, Bisio ed altri ho partecipato a Kamikaze, una storia teatrale su sei comici votati all'insuccesso. E' lo spettacolo nel quale dico di essere così sfortunato che se mi incontra un gatto nero*

*cambia strada. Invece, mi ha notato Nanni Moretti. Lui stava per girare Palombella Rossa, uno dei suoi film più complessi. Mi chiese di partecipare ed accettai. Ricordo che stavamo ore ed ore in quella benedetta piscina, per tre, quattro mesi. Non se ne usciva mai. E' stato il mio primo film. Poi, sempre con Moretti, ho girato Il Portaborse. Lui era particolarmente intrattabile, tutti pensavamo che il suo stare male fosse dovuto all'impegno meticoloso, fisico, invece aveva un cancro. Quella vicenda che poi ha ripercorso in uno dei tre episodi di Caro Diario. Dopo la malattia è un po' cambiato, è diventato più trattabile, più umano, più capace di tollerare anche quello che non gli sta bene. In compenso, è diventato anche più ossessivo di prima"*.

Senatore: **"tu sei attore teatrale e cinematografico. Quali le differenze più evidenti?"**

Orlando: *"il teatro riesce bene quando l'attore è generoso, si offre con tutte le sue energie. Chi nel cinema si comporta allo stesso modo, invece, rischia di fare come il tennista che corre a vuoto per tutta la partita ed alla fine*

*arriva in ritardo sui passanti dell'avversario. Il cinema richiede di economizzare gli sforzi, è fatto di lunghe pause ed attese, durante le riprese. Luca De Filippo chiese ad Edoardo cosa occorresse per fare il cinema. Sapete cosa rispose il padre? "Accattat na bella seggia"*.

È intervenuto per una domanda il dottor **Valeroso**: **"qual è il rapporto che hai con Totò?"**

Orlando: *"lui era un comico, io sono un attore. Il comico vero - Totò era uno dei pochi - è un regalo che Dio sa fa quando è di cattivo umore. E' uno che riesce a spaziare attraverso i generi e ad andare oltre, in maniera spontanea, non programmata"*.

A fine mattinata è stato proiettato il cortometraggio *"La signora Holibeth"*. Lo ha girato **Gianluca Iodice**, uno studente universitario napoletano, vincitore dell'ultima edizione del Sacher festival. *"Anche questa è una storia di persone alla ricerca della propria identità"*, ha commentato il dottor Senatore. Iodice, presente in sala, ha preferito non intervenire ed ha lasciato che a parlare fossero le immagini del suo cortometraggio.

**Fabrizio Geremicca**

## Il Consiglio di Corso approva il regolamento di tutorato

### UN TUTOR OGNI STUDENTE

Nel Consiglio di Corso di Laurea di Medicina svoltosi subito prima di Natale è stato approvato il regolamento di tutorato, in conformità a quanto prevede il regolamento didattico.

Il Presidente di Corso di Laurea **Guglielmo Borgia** illustra la novità. *"Ad ogni immatricolato si affianca un tutore, docente o ricercatore, il quale lo seguirà per tutto il primo triennio. Subentrerà poi un secondo tutore, il quale seguirà lo studente a lui assegnato nel secondo triennio, quello clinico. Il rapporto sarà di uno ad uno, nel senso che a trecento immatricolati corrisponderanno altrettanti tutori"*.

Questi ultimi forniranno un'assistenza di carattere generale, volta a superare i problemi di inserimento nell'ambito universitario; informeranno riguardo alle opportunità del lavoro part time in ateneo e del progetto Erasmus; aiuteranno i ragazzi a colmare eventuali lacune nell'apprendimento; forniranno consigli riguardo alla scelta delle attività didattiche opzionali, al metodo di studio ed alla stessa tesi di laurea. Compiti quantomai impegnativi e di vasta portata, come si vede. In altre facoltà (per esempio Ingegneria) non sempre, a questi propositi ambiziosi, è corrisposta una reale ed efficace attività, in parte per colpa dei docenti, in parte per il disinteresse degli studenti. Il professor Borgia, però, ritiene che il sistema introdotto a Medicina garantisca l'espletamento di una reale ed efficiente attività tutorale. *"Ciascuno studente incontrerà il tutor quattro volte l'anno e segnerà, su un apposito libretto, i problemi emersi durante l'incontro, le difficoltà, gli elementi positivi ed i benefici effettivamente riscontrati. Alla fine dell'anno i libretti saranno*



*consegnati alla presidenza, che in questo modo potrà effettuare un costante monitoraggio sull'andamento del tutorato e, soprattutto, sui problemi e sulle difficoltà che interferiscono col processo di apprendimento degli studenti"*.

Borgia conclude con una battuta: *"solo una cosa gli studenti non possono chiedere al loro tutore, le raccomandazioni"*.

A dicembre si è svolta anche la **seduta straordinaria di esami** ottenuta dagli studenti, complice l'interessamento del prof. Borgia, nonostante non pochi docenti avessero espresso la loro contrarietà. In verità, sottolineano in presidenza, non sono stati moltissimi gli studenti presentatisi a sostenere l'esame. *"Mi dispiace, perché se io prendo posizione a favore della richiesta degli iscritti, anche in una situazione in cui non tutti i colleghi sono favorevoli, poi avrei piacere di constatare che l'opportunità di un appello straordinario è sfruttata da molti studenti"*.



Presentazione dell'Enciclopedia del pop e del rock napoletano di Marengo e Pergolani

## 50 anni di storia della musica da sfogliare

**S**ecento lemmi, per una enciclopedia del pop e del rock napoletano. L'hanno realizzata **Renato Marengo** e **Michael Pergolani**, contando sulla collaborazione di critici, giornalisti ed esperti del settore. È stata presentata lunedì 17 dicembre presso la Facoltà di Sociologia, nell'ambito di un convegno che ha messo a confronto gli autori con docenti universitari e con rappresentanti della critica.

"Abbiamo voluto dare voce ai protagonisti di una storia iniziata al porto, dopo la guerra", ha spiegato Pergolani. Sarà pubblicata a maggio e potrà essere aggiornata costantemente, perché sarà messa in rete, oltre che su carta. "Naturalmente è un lavoro che risente del punto di vista di chi lo ha realizzato - ha avvertito Marengo - Provocherà dibattiti, discussioni ed anche dispiaceri, ma è un rischio calcolato".

Attraverso le singole voci, il lettore dell'enciclopedia percorre cinquanta anni e passa di storia della musica, a Napoli. **Alfredo D'Agnesi**, giornalista del settimanale *Musica*, sta lavorando, per esempio, alla voce relativa a Peppino Di Capri ed al nuovo folk napoletano. "Daniele Sepe dice che va di moda - ha ricordato D'Agnesi - Cercherò di spiegare cosa è, cosa

non è, chi lo suona e chi, invece, non lo suona". **Carmine Aymone**, giornalista di *Cronache di Napoli*, ha contribuito all'enciclopedia redigendo la voce sull'Underground. "Ho scritto di gruppi che magari sono abbastanza sconosciuti, come per esempio i *Toubab* ed i *Narcolexia*, ma anche di altri, ignoti a molti, ma conosciuti ed apprezzatissimi nella scena dell'underground". **Anna Cepollaro**, giornalista di *Radiocorriere TV*, ha curato per l'enciclopedia un excursus storico sulla canzone, dal Settecento in avanti. "Mi sono ritrovata a dover sfatare tanti luoghi comuni - ha detto in occasione del convegno - Per esempio: oggi si parla tanto di meticcio e di contaminazione come fenomeni nuovi, peculiari della stagione musicale napoletana. Ebbene, si è sempre fatta: pensiamo a quanto avveniva tra il melodramma e la musica popolare. È stato un percorso affascinante, quello che ho realizzato. Per esempio: sapevate che il primo autore di una canzone italiana è napoletano? Oppure, avete mai pensato che Piedigrotta è stata la prima esperienza di festival orientato ad una produzione musicale di consumo e di massa"? Un altro giornalista, **Biagio Coscia**, del *Corriere della Sera*, ha curato la parte

dell'enciclopedia sugli anni Novanta. "Me ne sono occupato senza dare giudizi sulla qualità professionale, ma sfruttando anche le competenze acquisite in dieci anni di lavoro da commesso presso un negozio di dischi".

I luoghi della musica napoletana ed Edoardo Bennato; è il contributo fornito da **Antonio Tricomi**, critico musicale di *La Repubblica*. "Ricordo ancora bene i concerti al teatro Mediterraneo a metà anni Settanta. Si tenevano di pomeriggio, con inizio alle sei, perché ancora i ragazzi non potevano fare tardi, la sera. I Genesis ne fecero quattro in due giorni. Quando finivano, si andava tutti sulle giostre, all'Edenlandia. Ma ricordo bene anche il concerto di Pino Daniele a piazza Plebiscito, nel 1981. Era gremita; molti, non potendo mettersi in piazza, si erano portati le cassette e le ascoltavano nelle strade adiacenti". Di critica musicale, sul *Mattino*, si occupa anche il giornalista **Federico Vacalebre**. "L'enciclopedia può diventare un punto di riferimento per gli ascoltatori. Per questo serve un prodotto credibile, che deve fare piazza pulita degli stereotipi. Il mio contributo è su Renato Carosone, su Pino Daniele e sui neomelodici". Il giro degli interventi, coordinato dalla professoressa **Enrica Amato**,



Pergolani e Marengo (foto di C. Hermann)

docente di Metodologia delle Scienze sociali, è stato completato da **Lello Savonardo**, dottorando di ricerca, il quale da alcuni anni studia la scena musicale partenopea, dal professor **Sergio Brancato**, docente presso la facoltà romana di Scienze della Comunicazione, dalla professoressa **Rossella Savarese**, docente di Sociologia delle Comunicazioni di Massa alla Federico II.

Dagli interventi è scaturito un dibattito sulla musica - merce prodotta dall'industria culturale e sui neomelodici. Pergolani, con riferimento a questi ultimi, ha detto: "tranne pochi casi ed un capitolo che studia il fenomeno, non li abbiamo inseriti nell'enciclopedia. Alcune voci femminili sono straordinarie, ma quello che manca completamente è la parte musicale, per non parlare dei testi, che sono una stronzata (sic)". Inevitabilmente, anche alla luce delle vicissitudini di Gigi D'Alessio, indagato per associazio-

ne camorristica, il dibattito è scivolato sulla permeabilità dell'ambiente musicale neomelodico agli influssi della criminalità organizzata. "Io sono a disagio quando sento di cantanti che vanno ai matrimoni dei camorristi", ha sottolineato Marengo. Vacalebre ha espresso una posizione in parte diversa: "anche grandi cantanti italiani e stranieri non sono stati immuni da questi rapporti. In ogni caso, quello neomelodico è un fenomeno che non può essere trascurato. Perché si enfatizzano questi aspetti dei neomelodici e non si dice nulla di altri cantanti"? Tricomi: "poi, pensiamo anche ai contesti culturali nei quali si vive e si cresce". La Ammaturo: "facciamo attenzione col contesto sociologico, perché contano anche le scelte individuali, nell'ambito dei contesti sociali. Altrimenti il passo successivo è dire che con certi fenomeni bisogna convivere".

Fabrizio Geremicca

Elezioni studenti, ha votato meno del 12 per cento

## I sette studenti eletti in Consiglio di Facoltà

La Facoltà di Sociologia premia la sinistra, in occasione delle elezioni per le rappresentanze studentesche in Consiglio di Facoltà, svoltesi il diciotto ed il diciannove dicembre. Su sette rappresentanti eletti, infatti, tre appartengono al collettivo *Buena Lista* e due alla *Sinistra Universitaria*. Gli altri due sono stati eletti nell'ambito della lista presentata dalla Confederazione degli Studenti, per la realizzazione della quale ha profuso le sue energie Antonio Rinaldi, studente di Ingegneria e presidente del Consiglio degli studenti di Ateneo.

Hanno votato poco meno di quattrocento studenti, circa il dodici per cento dei tremila aventi diritto. Il più votato in assoluto è **Michele Langel-**

**la**, eletto nelle fila della Sinistra Universitaria, premiato da sessantotto preferenze. La lista premiata dagli studenti, come detto, è stata quella del collettivo *Buena Lista*, una presenza ormai consolidata a Sociologia. Per essa, quasi centonovanta voti.

"Domani incontreremo il Preside per esporgli le richieste degli studenti, quelle che hanno palesato a noi prima delle elezioni - riferisce **Alberto Mignone**, uno dei ragazzi eletti col Collettivo - Gli chiederemo di ristabilire, per gli iscritti al vecchio ordinamento, il precedente sistema delle sessioni, perché quello attuale è penalizzante. In subordine, faremo pressioni, in Consiglio e fuori, affinché almeno sia estesa a tutti la

**sessione straordinaria di maggio, nelle intenzioni della facoltà destinata esclusivamente ai laureandi**".

Gli altri due eletti di *Buena Lista* sono **Giovanni Antonio Forte** e **Luca Serio**.

"Sociologia si conferma di sinistra - sottolinea **Michele Langella**, eletto con la Sinistra Universitaria - Tra le questioni da affrontare prioritariamente, c'è quella degli spazi insufficienti. Lezioni come *Statistica* e *Metodologie* si svolgono in condizioni di sovraffollamento inaccettabili. Chiederò al Preside che almeno queste siano spostate in spazi più capienti. Lo stesso professore di Sociologia ha fatto riferimento ad aule del complesso di San Marcellino". Il secondo eletto di Sinistra Universitaria è

## I RISULTATI

Iscritti 3.360  
Votanti 395

*Buena Lista* 184 voti

**Antonio Giovanni Forte** 41

**Alberto Mignone** 31

**Luca Serio** 24

*Confederazione degli studenti* 106 voti

**Raffaella La Banca** 44

**Bianca Palumbo** 18

*Sinistra Universitaria* 94 voti

**Michele Langella** 68

**Andrea Bonocore** 2

**Andrea Bonocore.**

Infine, due consiglieri per la Confederazione degli Studenti. Sono: **Raffaella Labanca** e **Bianca Palumbo**. "Il 21 dicembre ho incontrato, insieme agli eletti delle altre liste ed a Raffaella, il Preside Pugliese - ricorda

Bianca - Gli ho chiesto, tra l'altro, per tamponare il problema degli spazi mancanti, di aggiungere qualche sedia e qualche banco, in maniera che la gente non debba sedersi per terra. In ogni caso, affronteremo i problemi in Consiglio".



**I**l Consiglio degli Studenti di Architettura, prima della pausa delle vacanze di Natale, ha approvato un corposo documento, nel quale sono elencati minutamente i disservizi ed i disagi che complicano la vita degli iscritti alla facoltà. Il documento è stato indirizzato al Rettore **Guido Trombetti**, al Preside della Facoltà **Arcangelo Cesarano**, al Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie **Filippo Vinale**, al professor **Francesco Bruno**, presidente della Commissione spazi di Architettura, oltre che ai Dipartimenti ed all'Ufficio Tecnico di Ateneo.

"Il documento sintetizza il malessere degli iscritti. E' importante che l'ateneo lo ascolti e che assuma i provvedimenti opportuni, per rendere la facoltà più vivibile. Poniamo varie questioni, che possono essere risolte a vari livelli: presidenza, rettorato, Polo. Ecco perché abbiamo girato a tutti il nostro documento", spiega **Francesco Bernardo**, ventidue anni, rappresentante nella Commissione didattica di Polo, oltre che in Consiglio degli Studenti.

E' lampante lo scarto tra domanda studentesca ed offerta, denunciano gli studenti nella relazione indicando poi vari punti dolenti: sottodimensionamento delle strutture, dispersione tra varie sedi, carenza di attrezzature per la didattica e per lo studio, scarsa fruibilità delle strutture dipartimentali. Citano un dato, a titolo di esempio: "abbiamo sedici aule per 7000 iscritti".

Spazi, attrezzature e didattica costituiscono i tre capitoli del quaderno di doglianze degli iscritti alla facoltà.

**Spazi.** Problemi vecchi e nuovi. Le aule sono poche e gli studenti auspicano che l'ateneo conceda al più presto altri spazi in via Mezzocannone 16 od in qualche altra struttura adiacente. Allo stato attuale, denunciano, si pongono anche problemi di **sicurezza**, perché spesso gli studenti eccedono nel numero, rispetto ai posti effettivi delle aule in cui si tengono alcuni corsi. Secondo gli studenti, inoltre, l'**areazione e l'illuminazione** diretta delle aule lasciano spesso a desiderare ed in qualche caso - in alcune aule al secondo piano di Palazzo Gravina - sono addirittura inesistenti. Denunciano che, in queste ultime, vetusti sistemi di oscuramento al soffitto e la mancanza di areazione diretta rendono poco confortevoli le lezioni. Si pone anche il problema degli **impianti di riscaldamento**, che non sono idonei e sempre funzionanti. A Palazzo Gravina, in particolare, ben pochi termoconvettori sono in grado di mettere in circolo aria calda. Gli studenti prendono inoltre in considerazione l'assoluta mancanza di **aule studio**, particolarmente grave per i pendolari. "Si lascia che gli iscritti alla facoltà studino nei corridoi freddi o nel cortile di

## Spazi, attrezzature e didattica: disagi e disservizi nel documento del Consiglio degli Studenti

# 16 aule per 7.000 studenti

palazzo Gravina e sotto i finestroni del terzo piano di via Mezzocannone 16, ammesso che siano arrivati in tempo per potere occupare un posto. Anche la biblioteca scarseggia di posti. Quando saranno messi a disposizione degli studenti appositi spazi di studio?". Il Consiglio degli Studenti sottolinea, inoltre, che spesso i **laboratori didattici** e gli altri corsi che prevedono attività pratiche si svolgono in aule inadeguate, per lo scarso numero dei posti a sedere, per la cattiva illuminazione e per la totale assenza di condizionamenti, nella stagione calda. I **servizi igienici** - lamentano gli studenti - sono in numero insufficiente e, come se non bastasse, sforniti di carta, sapone, asciugamani. Mancano i bagni per i disabili e, in generale, la condizione degli studenti di Architettura portatori



di handicap è difficilissima, stante il perdurare delle **barriere architettoniche**. Scrivono: "servono scivoli sui marciapiedi antistanti le strutture, rampe (anche in strutture provvisorie e rimovibili) a pendenza adeguata, nonché sistemi di sollevamento dimensionati a norma di legge". Problemi anche per la nuova **sala informatica**. Gli studenti chiedono di conoscere tempi e spazi di apertura,

auspicando che abbia capacità tecniche ed informatiche maggiori di quella esistente e che sia fruibile per tutta la giornata.

**Attrezzature.** "I computer del Punto di Calcolo devono essere aggiornati tramite i programmi di **progettazione grafica bi-tridimensionale** e di animazione di immagine, altrimenti la facoltà non si mantiene al passo dell'evoluzione che si è avuta in questo campo. Mancando tali programmi in facoltà, molti centri privati, ubicati nei dintorni di Architettura, speculano, concedendo, a pagamento, l'utilizzo degli stessi ed improvvisando costosi corsi di formazione". Gli studenti sollecitano la facoltà ad acquistare almeno **cinque plotter** per studenti, come già stabilito in un precedente Consiglio di Facoltà, "di fronte all'assoluta esigenza di attrezzature per la

stampa grafica". Inoltre, "vista la carenza di attrezzature didattiche, bisognerebbe concedere agli studenti l'uso delle **strutture dipartimentali**, relativamente a computer, plotter, biblioteche, raccolte cartografiche". Denunciano anche vari errori contenuti nella **Guida dello Studente**, sottolineando la necessità di una errata correggere e si fanno promotori di una proposta di razionalizzazione dell'**affissione degli avvisi**, da collocare in opportune bacheche, debitamente intestate, e non dappertutto, alla rinfusa, come accade adesso.

**Didattica.** Propongono l'istituzione di corsi di **Progettazione assistita al computer** nel secondo anno di tutti i corsi di laurea di primo livello e nel corso di laurea quinquennale, come già accade in altre facoltà italiane. Auspicano, inoltre, la creazione di gruppi di lavoro all'interno della **Commissione didattica**, per la valutazione comparata dei **programmi** delle discipline. Soprattutto, chiedono alla facoltà di fornire al più presto le **tabelle di conversione** in crediti formativi degli esami della tabella XXX e del Vecchissimo Ordinamento. Riemerge un problema già affrontato due anni fa ed evidentemente non risolto neanche dall'approvazione del regolamento didattico di facoltà: il mancato rispetto degli **orari di ricevimento e di correzione** da parte di alcuni docenti. "In caso di assenza o di altro impedimento preghiamo i docenti di avvisare per tempo". Nel documento del Consiglio degli Studenti, inoltre, si chiede alla facoltà di fornire un **calendario delle sedute di esame**, relativo alle varie sessioni e per ogni disciplina, all'inizio dell'anno accademico. Proroga del **secondo sbarramento** ed attivazione di un **centro di tutorato** completano il quadro delle richieste studentesche.

## Le risposte del Preside

"Proprio adesso (11 dicembre, n.d.r) ho terminato una riunione con gli studenti, nel corso della quale abbiamo discusso riguardo alle possibili soluzioni dei problemi da loro indicati nel documento che hanno redatto. Che poi, ad onor del vero, sono quelli di sempre. Alcuni di essi saranno portati all'attenzione del Rettore Guido Trombetti in tempi brevi". Il Preside di Architettura **Arcangelo Cesarano** interviene sulle questioni sottoposte all'attenzione sua, oltre che a quella del Rettore e del Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, dal Consiglio degli Studenti di Architettura.

"Partiamo dalla **carenza di aule**, che è **innegabile**. La facoltà ha istituito una commissione che ha il compito di monitorare tutti gli spazi didattici, per verificare, aula per aula, quanti studenti frequentano e se sono utilizzati nel migliore dei modi. Peralto, ci sono forse possibilità di acquisire anche altri spazi, ma sempre nell'ambito di edifici ubicati in centro storico, che dovranno poi essere ristrutturati. Insomma, non è una soluzione immediata".

Passa alla questione della mancanza di **aule studio**. "La biblioteca ristrutturata offrirà un certo numero di posti in più, per studiare, nell'ambito della sala lettura".

Riguardo all'**igiene**, poi, dice: "il servizio di pulizia interno passa alle otto del mattino e ad ora di pranzo. Chiaramente, essendo gli spazi pochi rispetto all'utenza, anche sui servizi igienici grava una **pressione eccessiva**, il che contribuisce a creare la situazione denunciata dagli studenti. Purtroppo non è la facoltà a decidere quando e quante volte far pulire. Io utilizzo gli stessi igienici degli studenti e non posso che confermare le loro lamentele. Sarà prosaico dirlo, ma rende l'idea: in un bagno abbiamo cinque orinatoi, che sono, attualmente, tutti bloccati e non funzionanti".

Il ridotto funzionamento delle **aule di calcolo** dipende dalla **mancanza del personale**. Sembra incredibile, in una città che vanta tassi di disoccupazione da primato, ma è così. Peralto, anche in questo caso, non dipende dalla facoltà. Se mai, dovrebbero essere gli uffici centrali dell'ateneo, a provvedere. Spiega il professor Cesarano: "basterebbero due unità di personale in più, per tenerle in funzione dal mattino alla sera. Invece, adesso, per tenere aperto uno degli spazi ci affidiamo ad un ottavo livello. L'altro lo apriamo solo quando c'è lezione. Il docente ritira le chiavi, apre, tiene il corso, chiude e ci riporta le chiavi. Peralto, insieme alla facoltà di Scienze, stiamo cercando di costituire un centro di servizi per gestire le aule informatiche del centro storico, analogo a quello di Monte S. Angelo".

Rispetto al **tutorato**, il Preside promette: "consegnerò ad ogni docente - tutor l'elenco di cinquantina allievi che faranno capo a lui. Poi, però, resta da vedere se e come il servizio funzionerà".

Gli studenti chiedono anche la **calendarizzazione annuale degli esami** e delle **sedute di laurea**. Cesarano risponde: "la presidenza ha già preparato un elenco, docente per docente. Sarà pubblicato al più presto sul **portale dell'ateneo**".

Infine, invita gli studenti a rivolgersi direttamente a lui, se hanno casi da segnalare di **mancato rispetto degli orari delle lezioni e del ricevimento**. "La presidenza interverrà. Chiamerò il docente e cercherò di capire se gli addebiti sono reali, invitandolo a rispettare gli orari. Se però gli studenti non mi sottopongono casi concreti, posso fare ben poco. Non sono né un poliziotto né un investigatore privato".

In conclusione, il Preside non nega che buona parte delle istanze studentesche siano giuste e condivisibili. S'impegna, anzi, a trasmetterle all'attenzione del Rettore e del Polo, che hanno gli strumenti e le possibilità di risolvere almeno parte degli annosi problemi della facoltà.

**LIBRERIA CLEAN**

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE  
VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



**ECONOMIA/Consiglio di Facoltà: è polemica con la SUN**

# Metodi Matematici, assegnata la supplenza

L'ultimo Consiglio di Facoltà del 2001 ad Economia, è stato dedicato prevalentemente alla messa a concorso di supplenze e contratti. In apertura, tra le comunicazioni, il Preside **Massimo Marrelli** ha reso noto ai colleghi che la facoltà di Economia di Capua ha deciso di non attribuire più **supplenze** a docenti esterni alla facoltà. Tradizionalmente, molte di queste andavano ai docenti della Federico II, segnatamente a quelli di Economia.

La decisione assunta dalla facoltà di Capua, che afferisce alla Seconda Università, ha suscitato commenti non propriamente favorevoli, tra i presenti il 10 dicembre. "Il collega **Ingresso** mi ha detto che Capua vuole rompere il cordone ombelicale con noi - ha ricordato **Marrelli** - Va bene, ma allora il cordone si recide da entrambe le parti. Prendiamo atto che il rapporto con i colleghi della SUN non è più preferenziale". E' intervenuto su questo punto anche il professor **Gennaro Biondi**: "Economia di Capua da tempo vieta l'accesso ai supplenti in occasione delle riunioni del



Il prof. Biondi

*Consiglio di Facoltà ed adesso apprendo che vuole anche chiudere il capitolo delle supplenze. Io sono abituato a ragionare in termini diversi ed a pensare che la circolazione dei saperi, delle esperienze, delle persone, rappresenti un fattore di ricchezza, per le facoltà".*

Durante il Consiglio è stata affrontata anche una questione relativa al **servizio di vigilanza** a Monte S. Angelo. L'iniziativa è partita dal professor **Achille Basile**, vice presidente del Polo delle Scienze Umane. "Il precedente appalto scade il trentuno dicembre. L'amministra-

*zione centrale ha trasferito gli importi per la guardiania al Polo delle Scienze e delle Tecnologie: quest'ultimo ha deciso di modificare il regime e di andare a gara. Il servizio sarà svolto da sei guardie giurate disarmate, durante il giorno, e da una guardia giurata armata, di notte. La cifra di Economia, invece, è stata trasferita al Polo delle Scienze Umane, al quale afferisce la facoltà. Il Polo in questione ha deciso di prorogare. Come facoltà, il budget ci permette di pagare una guardia*

*armata per 360 giorni l'anno. Dobbiamo scegliere se vogliamo due guardie dalle otto di mattina alle otto di sera oppure un'unica guardia, per ventiquattro ore".* La professoressa **Maria Rosaria Ansalone**, a questo punto, è intervenuta per una comunicazione: "tenete presente che di giorno abbiamo subito più di un furto all'interno dei laboratori linguistici, che sono un punto quanto mai delicato". Alla fine la facoltà ha optato per la copertura delle ventiquattro ore, da parte di un'unica guardia giurata armata.

Tra i punti all'ordine del giorno, quello che più stava a cuore agli studenti era la copertura dell'insegnamento di **Metodi matematici** per il

Corso di Laurea in Economia delle Organizzazioni non profit. Il corso sarà tenuto dalla professoressa **Maria Tartaglia**.

Prima degli auguri di rito e del brindisi con lo spumante portato dal professor **Marrelli**, la facoltà ha rinnovato il mandato di **referente all'orientamento** al professor **Nicolino Castiello**.

## La parola al Preside di Economia della Seconda Università

### "Così abbiamo ridotto il budget per le supplenze"

Il professor **Manlio Ingresso**, Preside della Facoltà di Economia della SUN, giustifica in questi termini la decisione che ha suscitato malumore alla Federico II: "la facoltà è cresciuta ed ha una sua autonomia didattica; certi legami con la Federico II dovevano essere riconsiderati. Noi abbiamo una ventina di supplenze e le abbiamo distribuite prevalentemente ai colleghi ed ai ricercatori interni alla facoltà, la qual cosa ci ha consentito un bel risparmio. La copertura tramite supplenze esterne, infatti, è onerosa; quelle interne sono a costo zero. Anche per questo abbiamo ridotto al minimo il ricorso all'esterno, sia pure sacrificando il validissimo contributo offerito, nel passato, da alcuni bravi colleghi dell'ateneo fredericiano. Era inevitabile, però, perché abbiamo avuto una riduzione del budget per le supplenze".

Prosegue: "so che, nel Consiglio di Facoltà di Economia della Federico II svoltosi a dicembre, alcuni docenti hanno commentato la nostra decisione con un certo malumore, ma è un peccato, anche perché noi contribuivamo validamente, con i nostri docenti, al Corso di Laurea in Economia Aziendale della Federico II. Anzi, io sono dell'avviso che i colleghi della facoltà di Economia della SUN dovrebbero insegnare solamente a Capua".

## • Rotazione cattedre

Gli studenti che nell'anno accademico 2001-2002, a causa della rotazione delle cattedre, hanno cambiato docente, potranno sostenere gli esami con il nuovo docente a partire dalla sessione di esami di maggio. Coloro che intendano sostenere l'esame con la vecchia cattedra potranno farlo fino alla sessione di marzo. Dopo questa data, senza alcuna eccezione -ricorda la presidenza- andrà in vigore la nuova suddivisione per lettere.

## • Rappresentanze studentesche

E' attivo il Punto Rappresentanti degli studenti di Economia presso l'Ufficio SIS. Allo sportello -ogni giorno dalle 10.00 alle 12.00- si raccolgono proposte ed iniziative di tutti gli studenti per il miglioramento dei servizi e della didattica.

## Agraria cerca casa

**Comincia il restauro della Reggia, la Facoltà deve provvedere ad una nuova sede. Si cercano locali a Portici**

Agraria cerca casa con urgenza. La Soprintendenza, infatti, ha già iniziato i controlli e le ispezioni relativamente al primo piano della Reggia di Portici, a testimonianza dell'intenzione di stringere i tempi dei lavori di restauro, finalizzati a restituire alla fruizione più opportuna di un bene culturale di grande valore. Per la facoltà, però, tutto questo comporta la necessità di trovare al più presto, entro febbraio, una nuova sede. Spiega **Roberto Dinacci**, rappresentante in Consiglio di Facoltà e presidente del Consiglio degli Studenti: "il Preside, professor **Santini**, conformemente ad una delibera del Consiglio di Facoltà, sta puntando su alcuni edifici della zona di **Portici**. Agraria, infatti, non è favorevole al trasferimento a **Scampia**. Una ipotesi, quest'ultima, che invece io non scarterei in assoluto, perché potrebbe rappresentare un segnale nell'ottica della riqualificazione di quella zona. Comunque, la situazione al momento è questa ed a **Scampia** una eventuale sede è tutta da costruire. Invece, la sede nuova ci occorre al più presto".

Il 12 dicembre si è riunito l'ultimo Consiglio di Facoltà del 2001. Dinacci coglie l'occasione per chiedere alla presidenza, nell'ambito del generale rinnovo delle procedure rispetto alla precedente gestione, di adoperarsi affinché, per il futuro, le convocazioni siano inoltrate con un po' di anticipo, ai rappresentanti. "Se ce le fanno avere solo due giorni prima della riunione non abbiamo neanche il tempo di riunirci e di consultarci". Tra le varie comu-

nicazioni, il preside ha ricordato che sarà potenziato il **sito Internet della Facoltà**. In esso, uno spazio sarà gestito dai rappresentanti studenteschi, i quali lo utilizzeranno per comunicare con i colleghi e per fornire loro notizie dagli organi di facoltà.

Durante il Consiglio è stato inoltre deliberato di destinare al potenziamento del **Laboratorio informatico** centocinque milioni che lo scorso anno non sono stati spesi e che invece avrebbero dovuto finanziare l'effettuazione di esercitazioni pratiche sul territorio.

Conformemente all'intento di incentivare la collegialità delle decisioni, inoltre, la presidenza ha istituito varie **Commissioni**: per la didattica, per l'informatizzazione, per i laboratori didattici, per la promozione dell'offerta didattica, per la stesura del regolamento di facoltà. "Questa è una nostra vittoria, perché gli studenti tenevano molto al regolamento", commenta Dinacci.

Infine, è stata approvata la **tabella di conversione in crediti degli esami del vecchio ordinamento**. I corsi da cento ore valgono dieci crediti; otto quelli da settantacinque ore, cinque quelli da cinquanta ore. Se avanzeranno crediti allo studente il quale desidera passare dal vecchio al nuovo ordinamento, andranno a far parte dei dodici facoltativi previsti dalle nuove lauree, nell'ambito dei centotanta necessari ad acquisire il titolo triennale. Eventuali ulteriori crediti aggiuntivi potranno essere riciclati nella laurea di secondo livello, per chi opterà per continuare.

**ATHENAEUM  
2000**

### • Preparazione

**ESAMI UNIVERSITARI**  
Facoltà di Giurisprudenza,  
Scienze Politiche ed Economia

### • Assistenza Burocratica

**PRATICHE UNIVERSITARIE**

### • RICERCHE bibliografiche

### • CONSULENZA tesi di laurea

P.zza Portanova, 11 - Napoli  
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90



## NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

## SCIENZE

## avvia il monitoraggio dell'attività didattica

L'ultimo Consiglio di Facoltà dell'anno a Scienze ha approvato una mozione di solidarietà a sostegno degli studenti che sono stati sfrattati dalle residenze universitarie. In essa, la facoltà chiede all'Edisu Napoli 1 di recedere dalla decisione e dallo sfratto intimato agli studenti, o quantomeno di trovare soluzioni alternative. Per il resto, sono stati affrontati argomenti importanti, rispetto ai quali, però, ci si è riservato di deliberare in occasione del Consiglio di gennaio.

"Abbiamo iniziato a discutere dei progetti che potranno

essere organizzati attingendo al fondo di incentivazione per le attività didattiche - ricorda il Preside **Alberto Di Donato** - E' quello che serve, per esempio, per attivare i **corsi di recupero**, per potenziare le attività di **tutorato** e l'**offerta didattica**". Durante il Consiglio si è anche parlato lungamente delle **lauree specialistiche**, della conversione dei crediti dal vecchio al nuovo ordinamento e del **riconoscimento dei crediti agli studenti del vecchio ordinamento** i quali, a partire da giugno 2002, vorranno conseguire la laurea di primo livello, quella triennale. "A

gennaio presenteremo una proposta, che sarà vagliata dagli organi di governo - prosegue il Preside - Alla **Federico II** abbiamo anche chiesto di fornirci dati e date certe, riguardo al prossimo anno accademico. Per esempio, ci preme sapere se, il prossimo primo novembre, saranno attivati secondo e terzo anno delle triennali e partiranno le lauree specialistiche, oppure no. Quello che sappiamo già adesso è che **abbiamo spazi estremamente ridotti**, in rapporto all'attuale offerta didattica. Se l'ateneo ci dice che dovremo portare avanti lezioni del vecchio e del nuovo ordinamento, devono farcelo sapere con congruo anticipo, in maniera che possiamo organizzarci".

E' stata, inoltre, istituita una **Commissione** di facoltà che avrà il compito di proporre iniziative utili a **monitorare le attività didattiche**. "La valutazione sta diventando una

prassi costante -ricorda il Preside- Noi di Scienze, soprattutto in rapporto alla riforma, vogliamo sapere se stiamo facendo bene oppure male, se c'è qualcosa da correggere, se dobbiamo cambiare rotta. Per questo il Consiglio ha deliberato di istituire una

commissione, che dovrà proporre iniziative". Una di queste potrebbe essere la distribuzione di questionari, tra gli studenti che seguono i corsi, per verificare, in base ad appositi parametri, quale livello di gradimento incontra la didattica a Scienze.



Il prof. Di Donato

## Novità dai Corsi di Laurea

## Informatica

Il Corso di Laurea in Informatica si accinge a presentare in Consiglio di Facoltà la proposta di **due lauree di secondo livello: Informatica e Metodologie informatiche**. Almeno, questo era l'orientamento a metà dicembre. La situazione peraltro resta fluida e non è esclusa qualche novità, di qui a febbraio.

A dicembre si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea. "Prevalentemente abbiamo esaminato le pratiche studentesche relative ai passaggi ed ai trasferimenti - ricorda il Presidente di Corso di Laurea **Giulio Spadaccini** - In più, abbiamo deliberato riguardo al riconoscimento dei crediti degli studenti i quali passano dal vecchio al nuovo ordinamento". Ad Informatica sono pochi, ma il dato ha un significato relativo, per i motivi illustrati da Spadaccini: "noi già avevamo prima di quest'anno la struttura del tre più due ed i moduli. Il **passaggio alla triennale non ci ha costretto a radicali trasformazioni**. Piuttosto, quello che si consolida è il fenomeno dell'iscrizione ad Informatica da parte di persone le quali non si sarebbero immatricolate all'università, se non ci fossimo stati noi, oppure provengono da esperienze piuttosto disastrose nell'ambito di altri corsi di laurea. Se vedo che chiede di passare ad Informatica una persona che

è stata dieci anni a Chimica, oppure tre a Lettere, devo pensare che forse si aspettano da Informatica qualcosa di diverso da quello che siamo oppure sono persone le quali ancora non hanno ben capito cosa vogliono dalla vita".

Resta il fatto che quest'anno, passaggi compresi, Informatica è a quota **settecento immatricolazioni**. In aula, però, seguono meno studenti. "Già c'è un calo, come tutti gli altri anni. Ecco, se ci si iscrive poi bisogna frequentare, perché altrimenti le cose si complicano". Peraltro, a Monte S. Angelo si comincia a stare stretti, come sottolinea Spadaccini: "è stata raggiunta la saturazione delle aule, che continuerà anche con la specialistica. Il Preside Di Donato ha chiesto ai corsi di laurea di monitorare il fabbisogno di aule prevenibile per il prossimo anno, in modo da trasmettere le nostre esigenze agli uffici centrali. Peraltro, dovremo capire se l'ateneo vorrà attivare secondo e terzo anno della triennale disattivando, in contemporanea, il vecchio ordinamento, oppure ci chiederà di condurre in parallelo i due sistemi. A seconda dell'opzione, cambierà il fabbisogno di spazi".

## Biologia 1

Circa cinquanta studenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche del centro stori-

co hanno inoltrato **domanda di passaggio dal vecchio ordinamento al primo anno** del nuovo ordinamento, quello che prevede la possibilità di conseguire in tre anni la laurea di primo livello. "Sono persone alle quali io stesso avevo consigliato questa scelta -ricorda il Presidente di Corso di Laurea **Luciano Gaudio**-. Studenti i quali, dopo il primo anno avevano sostenuto soltanto la prova di Inglese oppure avevano superato solamente un esame. Per loro, il passaggio al nuovo ordinamento, costituisce anche una buona opportunità di rimettersi in carreggiata, conservando, tra l'altro, quello che hanno fatto nel primo anno di studi". Nel frattempo, la Commissione presieduta dal professor **Antonio Barletta** ha costruito il percorso delle **lauree specialistiche**, discusso in occasione del primo Consiglio di Corso di Laurea successivo alle vacanze di Natale. "Sostanzialmente continuano i due percorsi delle lauree di primo livello: **Fisiopatologico ed Ecologico**", spiega il professor Gaudio.

Nell'ultima settimana di gennaio inizierà la **sessione di esami** per le materie del primo semestre. Quest'anno è particolarmente importante, perché costituisce una prima, parziale verifica riguardo agli esiti della nuova organizzazione didattica, quella introdotta dalla riforma. "A marzo faremo il punto, per verificare come è andata, se i corsi introduttivi svolti all'inizio

sono stati utili, in che percentuale e con quale media gli studenti hanno superato gli esami".

## Fisica

Solo quindici studenti di Fisica hanno chiesto di passare dal vecchio al nuovo ordinamento. "Ci aspettavamo qualche richiesta in più -commenta il Presidente di Corso di Laurea **Giovanni Chiefari**-. In parte, a determinare così poche domande, potrebbe aver contribuito una insufficiente informazione, in parte credo che conti un altro fattore: lo studente di Fisica è appassionato alla materia, magari impiega anche un po' più di tempo, ma preferisce la vecchia, cara laurea tradizio-

nale. Senza dimenticare, poi, che ancora non è chiarissimo quali saranno le competenze e le opportunità lavorative di coloro i quali conseguiranno il titolo triennale in Fisica. Immagino che anche questo elemento abbia contribuito a dissuadere gli studenti". A febbraio, frattanto, Fisica presenterà al Consiglio di Facoltà di Scienze le sue proposte di laurea di secondo livello. "Certamente proporrò una laurea specialistica in **Fisica** (con vari indirizzi), una in **Fisica biomedica** ed una in **Astrofisica e Fisica dello spazio**. Quest'ultima sarà attivata in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico. Stiamo valutando l'ipotesi di proporre anche una quarta laurea specialistica orientata sullo studio dei materiali".

**LIBRERIA**  
**LIBRERA SUD s.a.s.**

Via Mezzocannone, 13  
Tel. Fax 081.552.60.82  
80154 - Napoli

**TESTI UNIVERSITARI**  
**CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA**  
**LIBRI NUOVI ED USATI**



## Buone notizie da **MEDICINA**

### Appelli aggiuntivi per gli studenti ripetenti

Buone notizie, per gli studenti ripetenti del Corso di Laurea in Medicina della Seconda Università. A partire dal semestre in corso, infatti, hanno la possibilità di richiedere appelli aggiuntivi, per gli esami dei quali abbiano già seguito il corso. In questo modo potranno recuperare gli esami dei quali sono in debito, distribuendoli nel corso dell'anno accademico ed evitando il sovraccarico degli esami arretrati nelle regolari sessioni d'esame. Sarà inoltre possibile, per gruppi di almeno trenta persone, organizzare corsi di recupero. Fino ad oggi tale possibilità era esclusivamente riservata agli studenti fuoricorso. I rappresentanti degli studenti, organizzati in commissioni, fungeranno da collettori delle richieste d'esame avanzate dagli studenti.

## A Medicina un Centro di Eccellenza

L'insufficienza cardiaca, come patologia conclamata, interessa circa 1-2% della popolazione del mondo occidentale e rappresenta l'unica patologia cardiovascolare in ascesa. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università è stato istituito il Centro di Ricerca sulle Malattie Cardiovascolari, che per i primi tre anni di ricerca studierà proprio le cause dello scompenso cardiaco, i rischi che determinano questa patologia e le opportune terapie. Costituisce uno dei quarantacinque Centri di Eccellenza italiani approvati e cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel 2001. Vi afferiscono ottantasei ricercatori della facoltà di Medicina e Chirurgia della SUN, con competenze diversificate, dalla biologia molecolare alla cardiocirurgia. Caratteristica principale del Centro è la forte integrazione tra la ricerca di base e quella clinica. Responsabile scientifico ne è il Preside di Medicina **Francesco Rossi**. La sede è nel ristrutturato complesso di S. Andrea delle Dame.

*"Grazie ad iniziative come queste - sostiene il docente - chi, tra i giovani, vorrà fare ricerca non sarà costretto ad andarsene all'estero o nelle regioni del Nord del nostro paese. Il nostro Centro di Eccellenza è anche una grande occasione per quei ricercatori, e sono tanti, i quali vogliono tornare a Napoli. E perché non dire che può significare anche un'attrazione per i ricercatori di altri paesi? Esistono diversi modi di fare ricerca. Il primo è quello del ricercatore che nasconde agli altri quello che sa, fino a quando non arriva ai risultati dei suoi lavori. Il secondo è quello del ricercatore che si nasconde in un gruppo che s'identifica con un istituto oppure con un leader. La nostra scelta è invece quella di aprirsi alla conoscenza degli altri. Bisogna puntare ad un interscambio dialettico in cui linee di ricerca vanno a considerare contributi integrati, che però permettono di conservare l'identità del singolo ricercatore. Questa mi sembra la giusta ricetta".*

Nel Centro di eccellenza istituito a S. Andrea delle Dame operano venti unità di ricerca, che finalizzeranno la loro attività negli aspetti più innovativi dello scompenso cardiaco, col coinvolgimento di otto Dottorati di ricerca. L'attività del Centro è sottoposta alla valutazione di un Comitato Scientifico presieduto dal professor Rossi e composto da eminenti ricercatori internazionali delle patologie cardiovascolari.

## Un'associazione studentesca dedicata a Franco Basaglia

### Le risorse dell'immaginazione nella formazione medica

Un gruppo di studentesse e di studenti della Facoltà di Medicina della Seconda Università ha costituito un'associazione intitolata a **Franco Basaglia**, il padre della psichiatria democratica. Organizzano iniziative di carattere scientifico e culturale, nella convinzione che un buon medico non potrà mai essere un tecnocrate, ma sarà un uomo ed una donna nel senso più pieno del termine, in possesso di una solida preparazione tecnica, ma anche di orizzonti culturali non limitati e ristretti. *"Il senso dell'associazione è proporre, all'interno degli spazi universitari, spunti di discussione e di riflessione"*, spiega **Simona Chiapparo**. Complessivamente, l'associazione raccoglie le adesioni di circa trenta persone. Si riunisce all'interno del complesso di S. Andrea delle Dame, dove ha già organizzato la rassegna di film e di dibattiti *"Le risorse dell'immaginazione nella formazione medica"*. Si tiene ogni mercoledì, alle ore 15.30, nell'aula Bottazzi. *"La partecipazione delle colleghe, dei colleghi e di chiunque altro, oltre che gratuita, è gradita. Non servono inviti. Basta presentarsi in aula e prendere posto"*, ricorda Simona. La rassegna ha preso il via mercoledì 12 dicembre. E' stato proiettato il film: *"Qualcuno volò sul nido del cuculo"*, il dibattito ha preso spunto dall'intervento dello psicoterapeuta **Cantalupo**; mercoledì 19 dicembre il cineforum è proseguito con l'ultimo film del regista spagnolo Pedro Almodovar: *"Tutto su mia madre"*, diversità, accettazione, integrazione, disagio i temi affrontati, con la partecipazione di un rappresentante dell'Arci Gay; il 16 gennaio proiezione del divertentissimo *"East is East"*, del regista O'Connell, che passa in rassegna con garbo ed ironia le vicende di una famiglia della comunità pachistana di Londra. L'appuntamento successivo sarà dedicato interamente alla questione dei diritti civili. Tema della giornata del 13 febbraio: *Un altro mondo è possibile*. Si prevede la proiezione di spezzoni e filmati girati durante la tre giorni di Genova di luglio dello scorso anno. Si parlerà di globalizzazione dell'economia e di negazione dei diritti, con la partecipazione di alcuni economisti. Il 6 marzo l'associazione Basaglia proporrà *"Mash"*, il film di Robert Altman sulla guerra. Ultimi due appuntamenti in calendario, almeno per adesso: *Dancer in the dark* (13 marzo) e *Garage Olimpo* (20 marzo). Ricorda Simona: *"il primo è un film di Lars Von Trier. Ci offrirà lo unto per dibattere su due questioni: denaro ed altruismo. Sono i soldi, nella pellicola, a scatenare il delitto, ma è l'altruismo della madre, che sacrifica la sua stessa vita, a far guarire il figlio. Garage Olimpo è un film del regista Beckis sui desaparecidos argentini"*.

A partire da marzo, ma il calendario è ancora da definire, l'associazione Basaglia organizzerà, inoltre, cinque giornate a tema.

## • PSICOLOGIA, una nuova sede per la segreteria

E' slittato il Consiglio di Facoltà di Psicologia nell'ambito del quale gli studenti speravano che sarebbe stata approvata la deroga alla norma del blocco tra secondo e terzo anno. Prevede che gli studenti in debito di esami del biennio non possano accedere al terzo anno, ma siano costretti ad iscriversi al secondo ripetente. E' una norma che penalizza, in particolare, coloro i quali sono in debito di uno, due, al massimo tre esami. Rischiano, infatti, una volta sostenuti, di non poter dare nessun altro esame, per tutto l'anno, essendo iscritti, appunto, al secondo ripetente. *"Stamattina sono stata a colloquio con la professoressa Maria Sbandi - ricorda Titti Terracciano, rappresentante degli studenti eletta in seno al Consiglio di Facoltà - La Preside, pur confermandomi una disponibilità di fondo, ha detto che il Consiglio ancora non si è svolto. La nostra speranza è che approvi almeno una deroga, nel senso di consentire l'iscrizione al terzo anno anche a chi è in debito di due esami del biennio"*. Il Consiglio si svolgerà poco dopo la metà di gennaio.

Novità sul versante delle strutture. La facoltà è in procinto di acquisire **nuovi spazi**, sempre in via Vivaldi, alle spalle di Scienze Biologiche. Saranno destinati alla segreteria studenti, che in questo modo potrà ingrandirsi ed accogliere più dignitosamente di quanto accada oggi i duemila studenti che ormai afferiscono alla facoltà.

Infine, il giorno prima dell'inizio delle vacanze di Natale, è stato affisso il **calendario degli esami**, per le sessioni di gennaio, febbraio, marzo. Commenta Titti Terracciano: *"purtroppo, ancora una volta, le date degli esami sono distribuite in maniera incongrua. Si accavalano e questo fa sì che uno studente sia chiamato a sostenere anche due prove in due giorni consecutivi. Dipende dal fatto che i professori sono pochi (sette ordinari per duemila iscritti, n.d.r) e per coprire tutti i gruppi di esaminandi devono fare in questo modo"*.

## • Paoella Presidente del Consiglio degli Studenti

L'otto gennaio si è votato per il presidente del Consiglio degli Studenti del Secondo Ateneo. Come previsto, è stato eletto **Angelo Paoella**, dell'Unione degli Universitari, che gode della maggioranza nel parlamentino studentesco. Su di lui ha fatto convergere i suoi voti anche il centro destra (26 voti su 26 votanti).

Paoella è iscritto alla Facoltà di Economia.

*"Il mio compito, nel Consiglio degli Studenti, sarà in primo luogo quello di stimolare i colleghi eletti a rappresentare le esigenze di tutti gli iscritti all'ateneo, in una fase tanto delicata, quale questa che stiamo vivendo, caratterizzata dall'applicazione della riforma universitaria. Quando parlo di tutelare e rappresentare le esigenze studentesche mi riferisco alla necessità di garantire i diritti di coloro i quali restano iscritti al vecchio ordinamento. Quello ai corsi, per esempio. La riforma non deve essere pagata dagli studenti e non si deve risolvere in una penalizzazione di coloro i quali sono già iscritti da qualche anno. Una delle prime proposte del Consiglio potrebbe essere questa: chiederemo all'ateneo che i corsi del nuovo ordinamento prevedano moduli aggiuntivi, riservati ai colleghi del vecchio ordinamento. In questo modo nessuno perderà la possibilità di seguire i corsi dei quali è in debito"*.

## • News da Economia

Si svolgeranno nei prossimi giorni le selezioni dei laureati i quali abbiano presentato domanda di partecipazione al **Master in Diritto Tributario** che è stato attivato dalla Facoltà di Economia della Seconda Università. Sono previste cinquecento ore di lezione. Il Master si svolgerà in uno dei due lotti restaurati della nuova sede della facoltà, il **convento di S. Maria delle Monache**, già Caserma Fieramosca. *"Contiamo che ce li consegnino entro la prima metà di gennaio"*, sottolinea in proposito il Preside **Manlio Ingresso**, contattato da Ateneapoli a metà dicembre.

## • Convegni a Giurisprudenza

Giurisprudenza della SUN sta lavorando alla realizzazione delle regole di conversione dal vecchio al nuovo ordinamento. *"La commissione paritetica si sta riunendo regolarmente -ricorda Antonio Montesano, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - I colleghi presenti in essa hanno un potere consultivo, non deliberativo, comunque si è instaurato un clima di collaborazione"*. Sul fronte delle **iniziative culturali**, durante il Consiglio di Facoltà di dicembre il professor **Riccardi** ha dato notizia di alcune importanti giornate di studio, che si svolgeranno nei prossimi mesi. Riguarderanno, tra l'altro, un convegno sulla Costituzione europea ed un altro sull'allargamento dell'Unione Europea.



Guide, mensa, spazi studio. Ci scrivono due studentesse

## “Per le tasse che paghiamo, non meriteremmo qualcosa in più?”

**Silvia Terracciano** ed **Angela Russo** sono due studentesse napoletane iscritte al quarto anno della Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Istituto Orientale. Si sono rivolte ad Ateneapoli per raccontare la loro condizione di disagio, dovuta ad una serie di disservizi che caratterizzano l'ateneo, del quale, peraltro, riconoscono i meriti formativi e culturali, oltre alla disponibilità della maggior parte dei docenti. “Vogliamo denunciare apertamente il trattamento che quotidianamente l'Orientale riserva a noi studenti. Siamo stanche del

disinteresse degli organi amministrativi verso i bisogni primari di tutti noi”. Il loro sfogo parte dalla mancata pubblicazione, a metà dicembre, delle **guide dello studente** (si veda anche articolo a parte, n.d.r.). “Il trentuno dicembre scade il termine di consegna dei piani di studio e noi ancora non conosciamo i programmi delle materie che dovremmo scegliere. Ci domandiamo: **su quali basi compileremo questi piani di studio?** Abbiamo controllato su Internet, ma i programmi indicati sono quelli vecchi e per di più il sito è lentissimo, ci vuole

una vita a leggere ed a scaricare il materiale”. Le due studentesse sono molto preoccupate, inoltre, per la **distribuzione dei corsi tra il primo ed il secondo semestre**. “Sono stati attivati al primo semestre pochissimi corsi, il che lascia immaginare un sovraccollamento nel secondo semestre”. Silvia entra nello specifico: “io al primo semestre devo seguire soltanto il corso del lettore di spagnolo. Lascio immaginare quanti corsi mi metteranno nel secondo semestre!”. Capitolo **mensa**: “non è mai stata aperta, dall'inizio dell'anno fino ad

oggi (14 dicembre n.d.r.) ma come si fa? Ci negano un servizio al quale abbiamo diritto e per il quale paghiamo anche le tasse, a cominciare da quella regionale di centoventimila lire. E' una vergogna”. Aggiunge Silvia: “pur essendo napoletana, io abito in periferia. Quando ho corsi pomeridiani oppure lezioni di lingua, gradirei molto mangiare un pasto decente, seduta, a costi bassi. Lo facevo fino a quando la mensa era aperta, nonostante il sovraccollamento. Si mangiava anche discretamente, tra l'altro. Adesso, si va avanti tra panini e pizzette, per la gioia

delle rosticcerie, delle salumerie e degli esercizi commerciali che circondano l'ateneo. Per consumare lo spuntino, poi, ci si arrangia come si può. Se piove o fa freddo, bivacciamo sulle scale o tra i corridoi dell'Orientale”. Crea forti disagi anche la mancanza delle **aule studio**. E' ancora Silvia a parlare: “in questo momento io sto cercando di ripetere in un **corridoio dell'edificio di via Duomo**, seduta ad una scrivania. Oggi non c'è tanta gente, ma di solito è un via vai continuo. Ci si deconcentra. La biblioteca di Anglistica è piccola e non offre molti spazi; quella di Scienze Sociali mi dicono che è sottoposta a lavori e che non aprirà prima di aprile”. Le studentesse esprimono riserve anche sull'atteggiamento del **personale**, particolarmente quello che lavora presso la nuova sede di via Duomo. “E' disinformato e svogliato”. Dulcis in fundo, sottolineano i disagi determinati dall'**arcepelago di sedi** sparse per la città. “Un esempio su tutti: le lezioni si svolgono a via Duomo, ma il Centro Linguistico di ateneo è a piazza della Borsa. Per non parlare della segreteria, ubicata in via Melisurgo, o del rettorato, in via Partenope”. Chiudono con una domanda retorica: “per le tasse che paghiamo, non meriteremmo qualcosa in più?”.

## LUNGA ATTESA PER LE GUIDE DELLO STUDENTE

“Non sono state ancora pubblicate le guide relative all'anno accademico 2001/2002”. Sono molti gli studenti dell'Istituto Orientale i quali lamentano questo ritardo e fanno presente che la mancata pubblicazione delle guide dello studente delle varie facoltà determina disagi. Il dott. **Umberto Cinque**, responsabile del Desktop di ateneo, ovvero della struttura che, materialmente, stampa le guide, spiega che non è un ritardo attribuibile al suo ufficio. “Ad oggi (13 dicembre, n.d.r.) ancora non ci è stato consegnato il materiale da stampare. Una volta che ce lo avranno dato, entro un mese al massimo, saremo in grado di pubblicare le guide”.

Il dott. **Vittorio Carpentiero**, coordinatore della segreteria della direzione amministrativa, spiega le ragioni dell'ateneo. “Il 21 agosto, nel corso di una seduta straordinaria del Senato Accademico, abbiamo varato la riforma universitaria. Evidentemente si sono allungati anche i tempi della stampa delle guide dello studente delle quattro facoltà che afferiscono all'ateneo. E' un disagio legato alla novità introdotta, quest'anno, dalla completa rivoluzione dell'ordinamento universitario. Entro febbraio spero che potremo distribuire le guide agli studenti. Nel frattempo, gli studenti i quali hanno bisogno di chiarimenti e delucidazioni possono rivolgersi alle presidenze oppure consultare le brochure in distribuzione presso la segreteria”.

Studentesse e studenti, ancora una volta, devono pazientare. Qualcuno fa notare che la riforma c'è stata per tutti, ma le guide delle facoltà della Federico II sono pronte già da qualche tempo. I più la prendono con filosofia, dote indispensabile per gli iscritti all'ex Collegio dei Cinesi.

**L**a dottoressa **Louis Tizzano**, australiana, lettrice d'Inglese alla facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale, due anni fa, pochi giorni prima di Natale, ha scoperto di avere una leucemia. Ha iniziato tutta la trafila che ben conosce chiunque, direttamente od indirettamente (amici, familiari) sia stato colpito da una patologia di questo tipo: (chemioterapia, autotrapianto di midollo, di nuovo chemioterapia).

E' guarita ed a marzo Duemila ha ripreso il suo posto all'Istituto Orientale, dove insegna con passione e fantasia. Un momento importante, per lei che veniva da una malattia così insidiosa. Amareggiata, però, dalla costrizione a lavorare in un ambiente insalubre e nocivo, tanto più per chi sia reduce da una patologia oncologica.

Racconta: “nessuno rispetta, nei corridoi e nelle aule dell'Orientale, la norma che vieta di fumare in spazi pubblici e chiusi. Accendono la sigaretta un po' tutti: i ragazzi, i docenti, il personale stesso. Gli spazi sono stretti, spesso sovraccollati, l'aria circola male. In estate cerco di aprire le finestre, ma il rumore disturba la lezione. In inverno, al chiuso, mi trovo a lavorare in una cappa di fumo”.

La questione è seria e riguarda anche altri atenei. Aspirano voluttuosamente professori e professoressa, talvolta anche durante gli esami. Gli studenti non sono da meno. Chiunque abbia mai preso parte ad un'assemblea ben conosce, per esempio, lo sproposito

La lotta impari della dott.ssa Tizzano contro il fumo passivo

## Tutti con la sigaretta accesa

tato consumo di sigarette - peraltro prodotte dalle odiatissime multinazionali - che trasforma in pochi minuti l'aula di discussione in una piccola camera a gas.

“Mi è capitato di chiedere ai ragazzi ed alle ragazze di non fumare, ma il fenomeno è generalizzato ed io non posso mica inseguire tutti, per i corridoi”. Legge a parte, vien da pensare che sarebbe sufficiente un minimo di educazione, ma evidentemente è merce rara anche tra coloro i quali frequentano l'ateneo. Presone atto, la Tizzano si è rivolta al preside della facoltà, che all'epoca era il professor Franco Mazzei. “Gli ho chiesto di sensibilizzare il personale dipendente, affinché facesse osservare il divieto. Il professor Mazzei mi ha risposto che non era sua competenza e che avrei fatto meglio a contattare il rettorato. Ho fatto anche questo, ma invano. Dal rettorato mi hanno fatto sapere che la questione dipendeva dai custodi dei piani. Qualche giorno dopo mi sono rivolta ad un bidello che lavora a palazzo Sforza, pregandolo di essere più sollecito nel far rispettare il divieto. Sapete che ha fatto? Si è aperto la camicia e mi ha fatto vedere una cicatrice, risultato di una operazione al

cuore. Ha un bypass, anche per lui il fumo passivo è un veleno particolarmente nocivo, ma non riesce a lavorare in condizioni di salubrità!”. La Tizzano è esasperata. “In ospedale, al Policlinico, andavo in giro con una mascherina. A quanto pare, dovrei fare lo stesso anche mentre lavoro. Voglio dirlo in particolare alle ragazze ed ai ragazzi, in ospedale me lo hanno detto esplicitamente: fumo di sigaretta e benzene prodotto dai gas di scarico delle automobili costituiscono due tra i più importanti fattori di rischio, per lo sviluppo di patologie oncologiche. Io sono stata male e forse per questo oggi apprezzo di più quella salute che mi è venuta a mancare. Però, voglio dirlo lo stesso: non mandate in fumo la salute vostra e di chi vi sta vicino. Al Policlinico, in due mesi, ho incontrato tre studenti dell'orientale, a loro volta ammalati. Stavamo insieme, studiavamo inglese per far passare la giornata, ci aiutavamo a vicenda. Anche chi è giovane può ammalarsi ed ha diritto, una volta guarito, a studiare e vivere in mezzo agli altri, in un ambiente che non li danneggi”. C'è una legge, tra l'altro, che deve essere rispettata.

Fabrizio Geremicca



## INGLESE

### Programma sperimentale

La dottoressa Tizzano sta svolgendo un programma di studio sperimentale, con un gruppo campione di circa cento studenti. “Parto dalle esigenze degli studenti. Perché vogliono imparare l'Inglese? Sulla base delle loro risposte calibro le lezioni, che quindi utilizzano come punto di partenza lo studente, il protagonista”. Prosegue: “il nuovo metodo presenta agli studenti i fattori personali che influenzano sull'apprendimento della lingua straniera, ad esempio le loro abitudini di studio, il loro atteggiamento, la loro motivazione, i loro interessi. A partire da ciò, gli studenti sono messi in grado di migliorare il loro metodo di studio, soprattutto tenendo in considerazione i propri bisogni di apprendimento”.



## LINGUE, RISPONDE IL PRESIDE

# Primo e secondo semestre: il carico didattico è lo stesso

**G**uide dello studente non ancora pubblicate e distribuzione delle materie tra il primo ed il secondo semestre del tutto squilibrata: alle proteste degli studenti risponde il professor **Domenico Silvestri**, Preside della Facoltà di Lingue. "Per quanto concerne la mancata pubblica-

zione delle guide cartacee c'è una precisa lettera del rettore, indirizzata a tutte le facoltà dell'ateneo. Essa invitava ad inserire sul sito Internet dell'ateneo tutte le informazioni contenute solitamente nella guida. Lo abbiamo fatto, come tutte le altre facoltà. Lo studente può scaricare tutto il mate-

riale direttamente al computer. La lettera del rettore ci invitava a fare così, in attesa della preparazione delle guide tradizionali su carta da parte dell'ateneo, che però non è stata ancora realizzata e non so se e quando lo sarà. Riguardo, poi, alla questione della distribuzione squilibrata

delle materie, tra primo e secondo semestre, le cose stanno in questi termini. Nel primo semestre abbiamo collocato i corsi della prima e della seconda lingua. Prevedono una frequenza settimanale di sei ore ciascuna. In più, nel primo semestre, lo studente ha frequentato Linguistica, per altre sei ore a settimana, e due corsi di lettorato, sempre da sei ore ciascuno, per ognuna delle due lingue. Totale: trenta ore di frequenza settimanale. Nel secondo semestre la frequenza settimanale è la seguente: prima lingua sei ore, seconda lingua sei ore, materia storica sei ore, let-

teratura uno sei ore, letteratura due sei ore, italiano sei ore. Totale: trentasei ore. Dunque, il carico è lo stesso, più o meno, tra primo e secondo semestre. Cambia il fatto che, alla fine del primo semestre, possono sostenere solo l'esame di Linguistica ed invece, al termine del secondo semestre, potranno sostenerne sei. La quantità dell'impegno loro richiesto non cambia molto; quella che è diversa è la qualità, articolata su un maggior numero di materie".

## RIAPRE LA MENSA

La Befana ha portato nella calza i lavoratori interinali: la mensa dell'Orientale ha riaperto e gli studenti hanno riconquistato il diritto a fruire nuovamente di un servizio che è stato loro negato per quattro mesi. Qualche segnale incoraggiante, per altro, era già arrivato da Babbo Natale. Martedì diciotto dicembre, infatti, i lavoratori organici alla struttura (mancano almeno sedici unità di personale) hanno riaperto agli studenti, limitatamente al turno di mezzogiorno. Venerdì ventuno dicembre la mensa ha chiuso in concomitanza con le vacanze natalizie. Ha ripreso a funzionare dopo il dieci gennaio, col contributo di una quindicina di lavoratori reclutati tramite agenzia interinale. Una soluzione emblematica di una nuova realtà, quella del precariato assunto a sistema, ma pur sempre un modo per ripristinare il servizio, pranzo e cena, almeno fino all'estate. "Nel frattempo -racconta il signor **Raffaele Polidoro**, direttore della mensa- l'assessore **Luigi Nicolais** si è impegnato a sollecitare la Regione affinché siano poste in essere le procedure concorsuali per assumere nuovi dipendenti e risolvere in via definitiva il problema della mancanza di organico".



• **Promozioni.** Promozioni in delicati rami dell'amministrazione all'Orientale. A capo del settore Segreteria del Rettore: **Erminia Attanasio**; al vertice del settore Manifestazioni scientifiche **Gabriele Flamini**; Capo Ufficio Relazioni Esterne e Rapporti con la stampa è **Fabio Amato**.

## Guide e programmi solo in rete

**Roberto Race**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, il 18 dicembre ha inviato una lettera al Preside **Alessandro Triulzi**. E' una protesta per la mancata pubblicazione delle guide dello studente.

"Egregio professore, la decisione della facoltà di non pubblicare quest'anno la guida dello studente in versione cartacea mi ha lasciato a dir poco perplesso e, soprattutto, ha contribuito al rafforzamento del malcontento degli studenti verso i servizi (o forse meglio sarebbe dire i disservizi) che la nostra università offre. La scelta, poi, di pubblicare i programmi solo sul sito internet dell'Istituto Orientale rappresenta, a mio avviso, una decisione inopportuna, così come la scelta, per alcuni docenti, di accogliere le promozioni d'esame solo attraverso lo spazio apposito del sito. I servizi telematici rappresentano un importante strumento per sviluppare un iter innovativo, che l'università deve utilizzare di più e soprattutto meglio, ma non si possono escludere gli strumenti di comunicazione utilizzati fino agli anni passati, senza prima adeguare sufficientemente l'organizzazione dell'amministrazione, poiché si rischia di emarginare le fasce più deboli degli studenti, col rischio grave di passare dalla società dell'informazione alla società dell'esclusione.

Non possono essere poi le fotocopie dei programmi pubblicati su internet, messi in vendita nelle copisterie vicine a Palazzo Sforza, il tampone di un tale disagio".

## Un sito per gli studenti Erasmus

Koinè, una delle associazioni studentesche attive all'Istituto Orientale, ha realizzato un sito Internet. E' il seguente: [www.koineonline.it](http://www.koineonline.it). "E' diviso in due sezioni -spiega **Sebastiano Del Vecchio**, presidente di Koinè-. La prima dedicata ai soci, la seconda agli studenti Erasmus". Da gennaio, infatti, Koinè, usufruendo di fondi europei procacciati dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'ateneo, gestirà per l'Istituto Orientale l'accoglienza e la sistemazione degli studenti europei i quali vengono a studiare all'ex Collegio dei Cinesi. "In sostanza è stata istituzionalizzata un'attività che già svolgevamo da tempo -ricorda Del Vecchio-. Sul sito, gli Erasmus troveranno un modulo, compilando il quale ci diranno che tipo di alloggio cercano e se vogliono che qualcuno li vada a prendere all'aeroporto". Il sito prevede anche un forum on-line tra gli studenti Erasmus, i quali, collegandosi ad esso, potranno esprimere opinioni, critiche, pareri, considerazioni. L'associazione ha sede a palazzo Sforza. Il recapito telefonico è: 0815522357.

## Palazzo Giusso pronto a fine gennaio

I tempi della consegna di palazzo Giusso restaurato sono slittati in avanti, ma potrebbero non essere così lunghi come paventato da più parti. Questo è quanto dichiara l'ingegner **Maurizio Solombrino**, responsabile dell'Ufficio Tecnico di Ateneo. Ateneapoli lo ha contattato il 19 dicembre.

"Direi che i lavori procedono bene, ma credo che un minimo di ritardo sarà inevitabile". Quantifica: "diciamo fine gennaio, giorno più, giorno meno. Più di realizzare in otto mesi il restauro di un fabbricato di quella grandezza e di quel valore architettonico non credo che fosse possibile chiederci".

Le parole di Solombrino dovrebbero dunque tranquillizzare studenti e docenti i quali temevano che la consegna non sarebbe stata effettuata prima del trentuno marzo. In questo caso, infatti, sarebbero sorti problemi per l'inizio del secondo semestre, non dissimili da quelli che hanno creato grandissimi disagi agli studenti pochi mesi fa, quando sono cominciate le lezioni dell'anno accademico.

## Il Consiglio approva il bilancio

Il diciotto dicembre si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Orientale. E' stata l'ultima seduta dell'anno e, come di consueto, è stata dedicata soprattutto alla votazione del bilancio. "Si è convenuto sul momento difficile e sul fatto che, mai come adesso, è prioritario operare scelte oculate- spiega **Ali Cesare Hassan**, uno dei due rappresentanti eletti in CdA- I finanziamenti ministeriali diminuiscono, questo è un fatto. Però, questo è stato detto in Consiglio, non può essere sacrificata la ricerca di nuovi spazi per l'ateneo, che ne ha assolutamente bisogno".

Si è discusso anche della informatizzazione della Segreteria Studenti. L'ateneo deve valutare due offerte, pervenute da due diverse aziende.

Nell'ambito del Consiglio, c'è stato un intervento di Hassan, il quale ha sollecitato il Rettore **Pasquale Ciriello**, affinché sia consentita anche agli studenti la fruizione del Centro Telematico di Ateneo. Il professor Ciriello ha assicurato che interverrà in tal senso.



Le novità del 2002 raccontate dal Rettore Ferrara

## IN ARRIVO NUOVI DOCENTI

Il 2002 si presenta come un anno impegnativo per il Parthenope, una realtà universitaria che negli ultimi anni ha radicalmente mutato il suo volto, le sue esigenze ed il suo ruolo regionale e nazionale. "Siamo consapevoli che la crescita numerica dei nostri studenti e l'avvio di nuovi corsi di laurea, richiedono un proporzionale aumento del numero del personale docente e non docente ed un adeguamento degli spazi - spiega il Rettore **Gennaro Ferrara** - Esigenze queste, che con la politica di iniquità perpetrata nel passato dal Ministro Berlinguer, non sono potute essere soddisfatte. Infatti solo negli ultimi tempi, attraverso un fondo di riequilibrio, abbiamo potuto iniziare una appropriata politica di acquisizione di nuove risorse umane e logistiche".

Complessa è la pianificazione degli spazi che richiede interventi a differenti livelli. "Le facoltà scientifiche- **Ingegneria** e **Scienze Nauti-**

**che** verranno trasferite al Centro Direzionale, dove saranno ripresi i lavori di costruzione dell'edificio ed esse destinato". Il progetto di posizionamento della Facoltà di **Scienze Motorie** "nell'area di Bagnoli, nato dalla stipula di un protocollo di intesa con il Ministero dell'Università ed il Comune di Napoli, non è stato abbandonato, ma i tempi di attuazione sono lunghi e le esigenze della Facoltà pressanti, per cui stiamo lavorando alla attuazione di un progetto integrativo che prevede l'acquisizione e l'utilizzazione in tempi brevi del complesso dell'**Hermitage** a Capodimonte". La Facoltà di **Giurisprudenza** "ha la sua sede a Nola e la struttura di Villa Doria D'Angri con la sua autonomia gestionale è destinata alle Scuole di specializzazione e di Alta formazione". **Economia** "è attualmente suddivisa tra via Acton e via Medina, per la didattica l'apertura della grande aula in via Acton ha

dato un certo respiro, ma gli spazi sono ancora insufficienti per cui siamo alla ricerca di adeguate strutture".

Alla ricerca di nuovi spazi si affianca il processo di acquisizione delle **risorse umane** "negli ultimi due anni abbiamo quasi raddoppiato il numero dei docenti" dice il Rettore e anticipa "chiameremo ancora altri docenti, sono stati già banditi sei posti per Giurisprudenza, due per Scienze Motorie e due per Scienze Nautiche, e sono in programma altri 15 posti in altri settori. Avremo una classe docente giovane, preparata, ed entusiasta". Nel complesso la politica di sviluppo dell'ateneo "propone contemporaneamente l'aumento dei percorsi formativi, dei centri di ricerca, conservando l'armonia all'interno. Collegando il mondo universitario alle esigenze formative del mondo produttivo riteniamo di aver assolto alla nostra missione. Ora spetta all'ambiente esterno recepire i nostri laureati posizionandoli utilmente".

Grazia Di Prisco



Il Rettore Ferrara

## Una nuova sede per Scienze Motorie

E' l'ex clinica Hermitage a Capodimonte

Nuove disponibilità di posti con l'apertura della sede distaccata di Potenza

Una nuova sede, la riapertura dei termini di validità della graduatoria per ulteriori 50 posti (sede distaccata di Potenza), l'attivazione a breve della mensa nelle strutture di Villa Doria D'Angri in via Petrarca. Si apre, così, all'insegna di rilevanti novità, il 2002 per Scienze Motorie. Ad annunciarle il prof. **Giuseppe Vito**, Preside della Facoltà. "E' in corso una iniziativa che mira a polarizzare tutte le attività della facoltà di Scienze Motorie in un'unica grande struttura, il complesso dell'ex clinica Hermitage a Capodimonte. Il complesso, costituito da più edifici, soddisferà tutte le esigenze della facoltà permettendo lo svolgimento delle attività di tirocinio e di specializzazione indispensabili per il completamento degli studi. La filosofia sarà

quella di limitare al minimo gli interventi così da rendere fruibile la struttura in tempi brevi, già dal 2002". Nell'attesa di prendere possesso della nuova sede, sono riprese regolarmente le lezioni dei corsi suddivise tra l'Auditorium Quadrifoglio e Villa Doria D'Angri in via Petrarca, dove "sono già stati individuati i locali e appena saranno risolti i problemi legati agli allacciamenti delle utenze verrà attivato il servizio mensa" assicura il professor Vito.

Decisa, a fine dicembre, l'attivazione di un corso di laurea in Scienze Motorie in una sede distaccata a Potenza, in forza ad una preesistente convenzione tra comune e ISEF. Di conseguenza, sono stati riaperti i termini di validità della graduatoria per ulteriori 50 posti disponibili

presso questa sede. Il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione scade il 20 gennaio. Le domande possono essere presentate dagli studenti già

in graduatoria per la sede di Napoli, gli eventuali posti che per effetto di tale domande si rendessero liberi saranno attribuiti per ulteriore scorrimento della graduatoria. Il

termine per perfezionare l'immatricolazione per la sede di Potenza è fissato al 25 gennaio prossimo, quello per la sede di Napoli al 30 gennaio. Ulteriori informazioni sono reperibili sul bando affisso alla bacheca della Facoltà in via Acton 38 e on-line al sito [www.uninav.it](http://www.uninav.it).

Grazia Di Prisco

## Novità da ECONOMIA

- **LEZIONI ED ESAMI.** Sono iniziati il 7 gennaio le lezioni del terzo blocco per i corsi di Economia sia del nuovo che del vecchio ordinamento. Le lezioni termineranno il 2 febbraio; dal 4 al 23 febbraio sarà possibile sostenere per gli studenti in corso del Nuovo Ordinamento gli esami da tre crediti le cui lezioni si sono svolte nel I nel II e nel III blocco, e quelle da 6 crediti che si sono svolte nel I e II blocco. Gli studenti in corso del vecchio ordinamento potranno sostenere gli esami i cui corsi si sono svolti nel I, nel II e nel III blocco. Gli studenti fuori corso, in debito di esami potranno sostenere appelli per tutti gli insegnamenti. Il 25 febbraio inizierà il quarto blocco di lezioni.

Gli orari aggiornati sono disponibili on line sul sito della facoltà all'indirizzo [www.economia.uninav.it](http://www.economia.uninav.it)

- **PASSAGGI.** Sono terminate con il mese di dicembre le operazioni di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento. Sono oltre 800 coloro che hanno operato il passaggio, in maggioranza sono studenti dei diplomi universitari e dei corsi di laurea iscritti ai primi anni o con elevata anzianità studentesca e pochi esami all'attivo.

**SEQUOIA**  
**AMERICAN STUDIES CENTER**  
 Corsi propedeutici per  
 studenti universitari  
 Livello A1 Passaporto Europeo  
 Via Andrea d'Isernia, 36 (Mergellina) - Ph/Fax 081.681110 - 660562 - Ampio Parcheggio

preparazione  
**TOEFL, GMAT, GRE**

[www.americanstudiescenter.it](http://www.americanstudiescenter.it)

MEXICO/PHOTOGRAPHICS



## FONDI STRAORDINARI PER LA MANUTENZIONE DEL CUS

# 1 miliardo e 100 per migliorare i servizi

Per la prima volta, nel bilancio annuale dell'edilizia universitaria del Federico II, è stata stanziata una quota per l'edilizia sportiva: un miliardo e cento milioni, destinati al CUS Napoli. "La considero una vittoria", dice l'ingegnere **Ferdinando Fiscianno**, da due anni responsabile della manutenzione degli impianti di via Campegna. "Trecento milioni li spenderemo per opere varie di manutenzione straordinaria. Per esempio: l'installazione di garitte in alluminio per il personale di custodia, la pitturazione di ringhiere e cancelli, il rifacimento del parquet nel palazzetto dello sport (causa varie infiltrazioni d'acqua, si è sollevato, n.d.r.), la risistemazione delle finestre e delle strade di accesso, la realizzazione delle scale di emergenza".

Su fondi diversi, è iniziato invece il rifacimento dei campi da tennis e di quelli da calcetto. "Potrà creare qualche disagio, ma l'azienda si è impegnata a realizzare il tutto in maniera da ridurre gli inconvenienti al minimo, per gli utenti sportivi. Lo abbiamo già fatto per la realizzazione della copertura tra la palestra lorio ed il campo di calcetto. Una struttura molto elegante, in policarbonato ed acciaio, realizzata in tre mesi e mezzo".

Il 29 gennaio inizierà anche l'opera di ricopertura termica del palazzetto, che dovrebbe garantire maggiore comfort agli utenti e bollette energetiche meno salate al CUS. Lavori in corso, dunque, in una struttura peraltro realizzata solo pochi anni fa e quindi sostanzialmente moderna. Come si spiega la necessità di tutti questi interventi? Sono stati commessi degli errori nella fase della realizzazione dell'impianto? "Guardi, molti interventi li effettuiamo proprio perché il CUS Napoli è un ente pubblico, che non si muove solo nella logica del profitto economico. Per esempio, la manutenzione straordinaria degli impianti in terra rossa, nessun privato la realizzerebbe, perché i costi si recuperano in tempi lunghi, anche alla luce delle tariffe praticate. Tuttavia, rientrano nell'ottica di offrire un miglior servizio. Poi, alcuni sono interventi migliorativi. Per esempio, abbiamo ottenuto un finanziamento di centosettanta milioni dal Ministero dell'Ambiente, finalizzato all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia pulita. Non appena saranno pronti, il dieci per cento del consumo energetico complessivo sarà fornito proprio da questi pannelli. Vedremo come va ed eventualmente cercheremo anche di utilizzare il sistema, installando altri pannelli sul palazzetto dello sport, per riscaldare la piscina. Attualmente utilizziamo il metano, in alternativa all'energia elettrica, che costa molto, ed al gasolio, che inquina".

## • Iscrizione al CUS Napoli

A partire da gennaio 2002, gli studenti universitari che intendono iscriversi al Centro Universitario Sportivo napoletano, con validità fino a luglio 2002, dovranno versare una quota ridotta a € 20.14.

## • Costo dei Corsi in Euro

Dal primo febbraio, tutti i prezzi dei corsi delle attività sportive saranno convertiti in Euro. La decisione è stata presa, anche perché circa il 70% degli iscritti già utilizza la nuova valuta. La direzione del CUS Napoli ha inoltre deciso di arrotondare per difetto, a favore degli studenti, i prezzi praticati in passato.

## • Giochi del Mediterraneo

Ha visitato anche gli impianti sportivi del CUS Napoli la delegazione del CONI incaricata di valutare le strutture partenopee per una probabile candidatura della città di Napoli per i Giochi del Mediterraneo del 2009. La struttura è stata considerata ottimale per i soli allenamenti perché non risponde a tutte le caratteristiche olimpiche, il Palazzetto dello Sport non ha tribune adeguate e la pista dell'atletica leggera ha delle corsie in meno rispetto a quelle richieste.

## • Impianti

Rifatta la pavimentazione in erba sintetica per quattro campetti cusini. Due campi sono stati destinati esclusivamente all'attività del calcio a cinque e due sono polifunzionali, utili per il calcio a cinque e per il tennis. Il ripristino dei campi di calcetto permetterà presto l'organizzazione di un nuovo torneo sociale di calcetto.

## • Campionati Nazionali

Tra febbraio e marzo si giocherà la prima fase preliminare dei tornei a squadra per la qualificazione alle finali dei Campionati Nazionali Universitari 2002 di Chieti. In gara i cusini della pallavolo maschile e femminile e del calcio a cinque. Gli ottimi risultati della passata edizione agevolano il percorso della squadra di pallacanestro che invece entrerà in gara nella seconda fase.

## • Fitness

Dal primo gennaio 2002 sono cambiati gli orari dei corsi di fitness, i nuovi orari divisi per attività sono i seguenti: Total Body, lunedì, mercoledì e venerdì 11-12; merc. 19-20; gio. 20-21. Corpo Libero/STEP: lun. 19-20; mar. 18-19 e 20-21. Total Training: lun., merc. e ven. 21-22. Tonificazione e Ginnastica: mar. e gio. 17-18. Danze caraibiche: mer. e gio. 21-22. Aerobica: ven. 19-20.

## C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE ed IMPIANTI:  
via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:  
Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico, 12 Tel. 081.7605717

PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE PARTHENOPE

### Corsi di Alta Formazione

## L'80 per cento ha trovato occupazione

84 allievi formati a tre precise professionalità (manager di import-export; tecnico statistico-informatico per l'analisi dei dati aziendali; esperto in tecniche avanzate di rilievo e monitoraggio per la protezione del territorio da calamità naturali) che da subito hanno riscontrato un'ottima accoglienza nel mondo del lavoro. Il bilancio della prima edizione dei tre corsi di Alta Formazione attivati al Parthenope, nell'ambito del Piano per la formazione professionale della Regione Campania con fondi FSE (Fondo Sociale Europeo), è molto positivo. Se ne è parlato nel corso della cerimonia di consegna degli attestati agli allievi, il 15 dicembre. Lo sottolineano i tre Direttori.

"L'iniziativa è stata senza dubbio un successo -ribadisce il prof. **Federico Alvino**, direttore del corso in Manager di Import Export -Su 33 studenti che hanno seguito il corso, più del 75% ha già intrapreso una attività lavorativa legata agli stage precedentemente svolti. E' stato un corso di qualità con interventi di operatori del settore senza "ripetizioni" di quanto già studiato nel corso di laurea, con il coinvolgimento attivo delle piccole e medie imprese di settore". Successo occupazionale anche per il corso di Tecnico Statistico - Informatico per l'analisi dei dati aziendali, che coniuga gli aspetti aziendali con le moderne tecnologie di analisi ed elaborazione. "Dei 18 studenti che hanno conseguito l'attestato, l'80% già lavora presso banche o società legate all'attività di stage o esercita la libera professione", conferma il prof. **Donato Lucev**. Il docente sottolinea: "la difficoltà è stata quella di trovare, nella realtà campana, aziende con possibilità di ospitare cinque o sei stagisti, secondo quanto previsto dal regolamento". Una esperienza da ripetere sicuramente anche per il corso in Esperto in tecniche avanzate di rilievo e monitoraggio per la protezione del territorio da calamità naturali, "il primo mirato a preparare esperti sul campo", dice il prof. **Raffaele Santamaria**. La percentuale di occupati anche in questo caso è molto alta: dei 33 allievi circa l'80% ha sottoscritto borse di studio nazionali o estere e dottorati di ricerca.

(G. Di P.)

### Le iniziative del CRAL

Molte le iniziative programmate per il nuovo anno dal Cral Parthenope, circolo che aderisce all'Interclub Universitario Campano con il Federico II, Salerno e Sannio. Tra le proposte: viaggi e soggiorni a prezzi scontati (il Carnevale di Putignano dal 15 al 17 febbraio; un week end al Lago Laceno a marzo, una visita a Vienna e Praga dal 27 aprile al 4 maggio, il soggiorno a Marina di Camerota presso l'Happy Village dal 9 al 16 giugno); riduzioni per l'abbonamento al Teatro S. Carlo; serate sociali (un recital di Mario Maglione ad aprile e Serata sotto le stelle, cena-spettacolo nel cortile dell'Università, tradizionale appuntamento estivo).

"E' in programma anche un incontro con gli studenti con un artista napoletano che in questi mesi sta riscuotendo uno straordinario successo e del quale, solo per scaramanzia, non facciamo il nome. Lo scorso anno fu contattato Vincenzo Salemme e solo per un problema di accavallamenti di date non è stato possibile realizzare l'evento", anticipa il dott. **Angelo de Dominicis**, presidente del Cral.

### 4 mila immatricolati al Parthenope

Chiudono a quota 4.009 le immatricolazioni all'Università degli Studi Parthenope per l'anno accademico 2001/2002. La preferita dagli studenti è, anche per quest'anno, la Facoltà di **Economia** che raccoglie 2.494 nuovi studenti.

# HA SOLO UN ANNO, MA È GIÀ COSÌ GRANDE!

## UNICO CAMPANIA



un **UNICO**  
biglietto  
per viaggiare  
senza stress  
tra Napoli  
e 162 Comuni  
in Campania

 **REGIONE CAMPANIA**  
ASSESSORATO AI TRASPORTI

COMUNE DI NAPOLI - PROVINCIA DI AVELLINO - PROVINCIA DI CASERTA  
PROVINCIA DI NAPOLI - PROVINCIA DI SALERNO

CONSORZIO NAPOLIPASS - ANM - CTP - CIRCUMVESUVIANA  
METRONAPOLI - SEPSA - TRENITALIA

[www.unicocampania.it](http://www.unicocampania.it)